



Regione  
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

## SOMMARIO

### A) STATUTI

#### Statuto del Comune di Curno (BG)

Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 13 marzo 2012 . . . . . 7

### B) GARE

#### Provincia di Varese

Procedura aperta per servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori di proprietà e/o competenza provinciale . . . . . 19

#### Comune di Carate Brianza (MB)

Avviso di gara d'appalto servizio trasporto scolastico . . . . . 19

#### Comune di Carate Brianza (MB)

Avviso di gara d'appalto per servizi a supporto attività scolastiche . . . . . 19

#### Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

Avviso d'asta pubblica per la cessione delle farmacie comunali - Riapertura termini . . . . . 19

#### Comune di Cigognola (PV)

Secondo esperimento di gara mediante pubblico incanto per la vendita della titolarità della farmacia comunale e dell'intero capitale sociale della costituita società di capitali «Farmacia di Cigognola s.r.l.» . . . . . 19

#### Comune di Cinisello Balsamo (MI)

Vendita n. 5 immobili di proprietà comunale - Secondo esperimento d'asta. . . . . 20

#### Comune di Pioltello (MI)

Avviso di riapertura termini presentazione offerte procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del Comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887 . . . . . 22

### C) CONCORSI

#### Amministrazione regionale

#### Comunicato regionale 26 aprile 2012 - n. 48

Direzione generale Sanità - Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati nel secondo semestre 2011 nell'ASL di Bergamo . . . . . 23

#### Provincia di Lodi

Programma assunzioni 2012 - Attivazione procedura selettiva di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per una posizione a tempo parziale (75%) del profilo professionale di funzionario tecnico agronomo (categoria D - posizione giuridica D 1 - CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali). . . . . 29

#### Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia generale . . . . . 30

#### Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi

Graduatorie concorsi pubblici . . . . . 34

#### Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale (categoria D) a tempo pieno presso l'u.o.c. epidemiologia. . . . . 35

#### Azienda di Servizi alla Persona Valsasino (ASP) - San Colombano al Lambro (MI)

Selezione mediante procedura di mobilità volontaria per una posizione a tempo pieno di C.P.S. fisioterapista (categoria D - CCNL Sanità) . . . . . 39

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**D) ESPROPRI**
**Province**
**Provincia di Varese**

Decreto di esproprio n. 3/2012 del 2 maggio 2012. Provincia di Varese - Procedimento espropriativo per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra la SS 342 «Briantea» e la SS 233 «Varesina» con interconnessione alla SS 344 «di Porto Ceresio» . . . . . 40

**Comuni**
**Comune di Voghera (PV)**

Determinazione n. 15 del 26 aprile 2012. Lavori di sistemazione idraulica del Cavo La gozzo 3° lotto in comune di Voghera - Ordinanza pagamento indennità di esproprio accettate ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001 . . . . . 44

**Altri**
**Metro 5 Lilla s.r.l. - Milano**

Ordinanza di deposito amministrativi prot. n. LOE2-00009 del 2 maggio 2012. Ordinanza di deposito presso il Ministero Economia e Finanze di Milano delle indennità di asservimento non accettate delle aree occorrenti site nel comune di Milano per i lavori di costruzione della «nuova linea metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola – tratta Garibaldi-San Siro – CUP B41I07000130005» . . . . . 45

**E) VARIE**
**Provincia di Bergamo**
**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio rinnovo della concessione alla società Plastim s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso industriale da pozzo in comune di Pontirolo Nuovo (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Domanda di rinnovo in sanatoria con variante d'uso (da industriale ad industriale ed antincendio) della concessione alla società ERCA s.p.a. di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Grassobbio (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione alla società Acqua Minerale Stella Alpina s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Moio de' Calvi (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio della concessione alla Società Togni s.n.c. di Togni Walter & C. di derivare acque sotterranee per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Calcio (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio della variante della concessione alla società Cava dell'Isola s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso industriale ed igienico da n. 2 pozzi in comune di Medolago (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Variante di concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio - Chemtura Manufacturing Italy s.r.l. . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio della concessione al Consorzio di Irrigazione Acque Irrigue nel Comune di Fontanella di derivare acque sotterranee per uso irriguo da n. 2 pozzi in comune di Fontanella (BG) . . . . . 47

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio della concessione alla società C.T.F. s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG) . . . . . 48

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffiamento aree verdi – Comune di Pontirolo Nuovo (BG) . . . . . 48

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal corpo idrico Valle delle Saline in comune di Valleve (BG) presentata dalla Società I Girasoli s.r.l. (Pratica n. 43/12) . . . . . 48

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Brembo in comune di Carona (BG) presentata dalla società Brembo Super Ski s.p.a. consorziata con il signor Flavio Papetti (Pratica n. 44/12) . . . . . 48

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Domanda di concessione alla derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico in comune di Ornica (BG) – signor Gasparini Daniele di Varese . . . . . 48

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche – Rilascio della concessione alla società Sider Ghezzi s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG) . . . . . 49

**Provincia di Bergamo**

Settore Tutela risorse naturali – Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale – M.I.T.I. s.p.a. Unipersonale . . . . . 49

**Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)**

Avviso approvazione variante n. 3 al piano per l'edilizia economica popolare in località Carosso in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente . . . . . 49

**Comune di Calvenzano (BG)**

Avviso di approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 49

**Comune di Caravaggio (BG)**

Avviso di approvazione definitiva dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale . . . . . 49

**Comune di Casirate d'Adda (BG)**

Avviso di deposito deliberazione ed elaborati grafici variante urbanistica - Ditta Idrobic s.p.a. per realizzazione nuovo capannone in ampliamento dell'insediamento esistente in via dell'Industria in Casirate d'Adda, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm. . . . . 49

**Comune di Castro (BG)**

Avviso di deposito - Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi dei d.p.c.m. 1 marzo 1991, d.p.c.m. 14 novembre 1997, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995 e della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 - Delibera del Consiglio comunale n. 2 del 28 marzo 2012 . . . . . 49

**Comune di Castro (BG)**

Avviso di deposito - Adozione del piano di illuminazione comunale - Delibera del Consiglio comunale n. 3 del 28 marzo 2012 . . . . . 50

**Comune di Nembro (BG)**

Avviso di deposito degli atti costituenti varianti al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Piano di ristrutturazione urbanistica n. 2 a destinazione produttiva . . . . . 50

**Provincia di Brescia****Provincia di Brescia**

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fontanile Feroldina nel comune di Barbariga (BS) . . . . . 51

**Provincia di Brescia**

Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Erbusco (BS) presentata dalla Cascina Agrituristica Solive ad uso igienico e assimilati e innaffio aree verdi . . . . . 51

**Comune di Chiari (BS)**

Adozione piano di recupero in variante al piano particolareggiato del centro storico, ai sensi della l.r. n. 12/2005 presentato dalla Fondazione Bertinotti Formenti - intervento in via Rangoni/Morcelli . . . . . 51

**Comune di Cologno (BS)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT) . . . . . 51

**Comune di Gardone Val Trompia (BS)**

Adozione piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 52

**Comune di Sabbio Chiese (BS)**

Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale redatto ai sensi della l. 447/95 e della l.r. 13/2001 . . . . . 52

**Provincia di Como****Comune di Alzate Brianza (CO)**

Declassificazione e trasferimento al patrimonio disponibile del comune di un tratto della strada detta "delle Fornaci e dei Careggi" in frazione di Fabbrica Durini . . . . . 53

**Comune di Appiano Gentile (CO)**

Avvio di approvazione definitiva del progetto relativo agli interventi di ampliamento presso il centro sportivo «La Pinetina» di proprietà della immobiliare Virginia s.r.l., in variante al PRUG secondo la procedura prevista dall'art. 8 del d.p.r. 160/2010 . . . . . 53

**Comune di Carugo (CO)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 53

**Provincia di Cremona****Provincia di Cremona**

Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Infestatario: ditta Caravaggi Donato - Regolamento regionale n. 2/06 - Insediamento nel comune di Offanengo (CR) . . . . . 54

**Provincia di Cremona**

Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Palazzo Pignano alla società agricola Il Tormo di Bianchi Gino e Cicorella G. s.s., all'azienda agricola Ferri Luigi e Antonella e al signor Ceresa Angelo . . . . . 54

**Comune di Castelleone (CR)**

Deliberazione di c.c. n. 8 in data 11 febbraio 2012 - Piano di governo del territorio (PGT); adozione di variante di iniziativa pubblica volta alla semplificazione . . . . . 54

**Comune di Grontardo (CR)**

Pubblicazione adozione della classificazione acustica del territorio comunale . . . . . 54

**Provincia di Lecco****Provincia di Lecco**

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Lario Reti Holding s.p.a. - Concessione di derivazione acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da pozzo da realizzare al mappale n. 615 del Comune di Lecco . . . . . 55

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**Provincia di Lecco**

Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Albergo ristorante Gnocchi di Bianchi Luca s.a.s. - Concessione di derivazione acqua ad uso igienico dalla «Sorgente della Salute» sita al mappale n. 615 del comune di Cortenova (LC) . . . . . 55

**Comune di Costa Masnaga (LC)**

Approvazione del piano di recupero (PR) del complesso edilizio denominato Cascina Cadrega sito in via Sant'Enrico, per la ristrutturazione edilizia di fabbricati, conforme al PRG ai sensi della l.r. n. 23/97 - Delibera di approvazione della Giunta comunale n. 24 dell'1 marzo 2012 . . . . . 55

**Comune di Missaglia (LC)**

Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 - comma 4 - della l.r. 12/2005 e s.m.i. . . . . 55

**Comune di Valgrehentino (LC)**

Avviso di adozione e pubblicazione atti piano di governo del territorio (PGT) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29 marzo 2012 . . . . . 55

**Provincia di Lodi**
**Provincia di Lodi**

Rinnovo con voltura e variante non sostanziale della concessione LO013881997. Richiedente: Euficals s.p.a. . . . . 57

**Provincia di Mantova**
**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee da parte delle ditte: azienda agricola Brettani Luigia - D.F.M. Trasporti - Ecologia Papotti s.r.l. - Consorzio Irriguo Vaso Seriola e Serioletta - Società agricola Solare s.s. . . . . 58

**Provincia di Mantova**

Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile - Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle ditte: Società agricola Coop. Il Quadrifoglio - Stilgraf s.r.l. - Comune di Bagnolo San Vito . . . . . 58

**Comune di Piubega (MN)**

Sportello unico per le attività produttive (SUAP) in variante al PRGC con verifica di assogettabilità alla VAS - Avviso approvazione variante al PRGC connessa al progetto di SUAP . . . . . 59

**Provincia di Milano**
**Provincia di Milano**

Settore Rifiuti e bonifiche - BianchiTAB s.r.l. con sede legale in Milano, via Morgantini 29 - 20148 Milano (PIva 06142910964) - Esito verifica di assogettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, progetto di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi tramite operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) da realizzarsi nel comune di Morimondo SS 526 s.n.c. . . . . 60

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Taumediplast s.r.l. uso industriale in comune di Tribiano (MI) . . . . . 60

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Istria s.r.l. uso pompa di calore in comune di Nerviano (MI) . . . . . 60

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Immobiliare Marianna s.n.c. di Guerra Giorgio & C. uso potabile in comune di Gaggiano . . . . . 60

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Mem Logistica s.r.l. uso igienico sanitario in comune di Segrate . . . . . 60

**Provincia di Milano**

Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variazione sostanziale per una concessione di piccola derivazione di acque sotterranee relativa alla società Nuova Lag s.r.l. a mezzo di n. 1 pozzo, da uso industriale a uso area a verde e antincendio, in Comune di Turbigo (MI) . . . . . 60

**Comune di Busto Garolfo (MI)**

Piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Busto Garolfo - avviso di deposito del piano adottato e del relativo parere ambientale motivato . . . . . 60

**Comune di Castano Primo (MI)**

Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) vigente . . . . . 61

**Comune di Cerro al Lambro (MI)**

Avviso di deposito - approvazione di variante al piano di governo del territorio (PGT) per le aree individuate dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di c.c. n. 6 del 16 marzo 2011 . . . . . 61

**Comune di Lacchiarella (MI)**

Avviso di adozione del piano di governo del territorio (PGT), della relativa valutazione ambientale strategica e dei piani e studi correlati . . . . . 61

**Comune di Ozzero (MI)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozzero . . . . . 61

**Comune di Segrate (MI)**

Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT) - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni . . . . . 61

**Comune di Vanzaghelo (MI)**

Integrazione del procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT) per verifica assoggettabilità a VAS . . . . . 62

**Provincia di Monza e della Brianza****Comune di Concorezzo (MB)**

Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. . . . . 63

**Comune di Lissone (MB)**

Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e controdeduzioni alle osservazioni presentate . . . . . 63

**Provincia di Pavia****Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da una lanca del Fiume Po in comune di Bastida Pancarana presentata in data 16 febbraio 2012 dal signor Destefanis Stefano . . . . . 64

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal colo Belvedere in comune di Valle Salimbene (PV) presentata in data 28 dicembre 2011 dall'azienda agricola Ferrari Luigi di Linarolo (PV) . . . . 64

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agogna in comune di Ferrera Erbognone, ad uso idroelettrico, alla azienda agricola Francesco Ferrari (p. iva 00839070182), con sede legale in Sannazzaro Dè Burgondi, Cascina Guaita (Concessione 22/2012) . . . . . 64

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Arena Po per uso industriale Valvitalia s.p.a. . . . . 64

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore in comune di Voghera presentata in data 21 febbraio 2012 dalla società Le Cinque Porte s.r.l. di Lecco . . . . . 65

**Provincia di Pavia**

Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore da n. 1 pozzo in comune di Retorbido presentata in data 17 febbraio 2012 dai signori Brignoli Andrea e Gaia di Voghera (PV) . . . . 65

**Comune di Torre d'Isola (PV)**

Approvazione del piano regolatore cimiteriale - Avviso di deposito . . . . . 65

**Provincia di Sondrio****Provincia di Sondrio**

Provvedimento n. 110/12 del 23 aprile 2012 - Provvedimento di non assoggettamento alle procedure di VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento sito in via Tamaris n.1 in territorio del comune di Gordona (SO), rilasciato alla ditta De Agostini Renato s.n.c. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 . . . . 66

**Provincia di Sondrio**

Avviso di approvazione e deposito del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune capoluogo di Provincia - l.r. n. 31/2008 . . . . . 66

**Provincia di Sondrio**

Domanda pervenuta in data 30 marzo 2012 della società Parmiani Noleggi s.r.l. per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irriguo nel territorio del Comune di Piantedo (SO) . . . . 66

**Comune di Colorina (SO)**

Avviso di adozione e di deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 66

**Comune di Mese (SO)**

Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT) . . . . . 66

**Comunità Montana Valtellina di Morbegno - Morbegno (SO)**

Zona n. 20 - Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona nell'ambito territoriale di Morbegno (SO) - Triennio 2012/2014. . . . . 66

**Provincia di Varese****Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, irrigazione aree verdi, antincendio e riempimento piscina da n. 3 pozzi da escavare in Comune di Porto Valtravaglia, presentata dalla società Rero s.a.s. di Giani Renzo e Mercuriali Eros & C. (Pratica n. 2682) . . . . . 69

**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello nei comuni di Brebbia e Besozzo (VA) - località Mulino Nuovo (Pratica n. 2654) . . . . . 69

**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo ubicato in Comune di Gornate Olona - località Torba, presentata dal Comune di Carnago (Pratica n. 2553) . . . . . 69

**Provincia di Varese**

Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo da escavare in Comune di Cuveglio - frazione Cavona, presentata dal Comune di Cuveglio (Pratica n. 2241) . . . . . 69

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**Provincia di Varese**

Settore ecologia ed energia - Domanda di rinnovo della concessione per derivazione d'acque superficiali dal Lago Maggiore in comune di Ispra, ad uso irrigazione aree verdi, presentata dalla signora Ramponi Maria Luisa (Pratica n. 1433) . . . . . 69

**Comune di Buguggiate (VA)**

Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale . . . . . 70

**Comune di Buguggiate (VA)**

Adozione atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT): documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole, relativa valutazione ambientale strategica (VAS), studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT e piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS) . . . . . 70

**Altri****Casa Nova s.r.l. - Fontanellato (PR)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di San Daniele Po (CR) . . . . . 71

**Comparini F.lli s.r.l. - Truccazzano (MI)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Truccazzano (MI) . . . . . 71

**Marcallo S.c.a r.l - Tortona (AL)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in comune di Bernate Ticino (MI) . . . . . 71

**Montefusco Mario - Cazzago Brabbia (VA)**

Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in comune di Cazzago Brabbia (VA). . . . . 71

**Spedipool s.a.s. - Sovere (BG)**

Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Bergamo in comune di Sovere (BG) . . . . . 72

## A) STATUTI

**Statuto del Comune di Curno (BG)**  
**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del**  
**13 marzo 2012**

### INDICE

#### TITOLO I

##### PRINCIPI GENERALI

- Art. 1 - Principi fondamentali e generali
- Art. 2 - Autonomia
- Art. 3 - Finalità
- Art. 4 - Territorio e sede comunale
- Art. 5 - Stemma e gonfalone
- Art. 6 - Informazione e albo pretorio

#### TITOLO II

##### ORGANI ELETTIVI E DI GOVERNO

- Articolo 7 - Organi
- Articolo 8 - Deliberazioni degli organi collegiali
- Articolo 9 - Il Consiglio comunale
- Articolo 10 - Funzionamento del Consiglio
- Articolo 11 - Linee programmatiche di mandato
- Articolo 12 - I Consiglieri
- Articolo 13 - Gruppi consiliari
- Articolo 14 - Doveri di astensione
- Articolo 15 - Commissioni consiliari
- Articolo 16 - La Giunta comunale
- Articolo 17 - Composizione della Giunta comunale
- Articolo 18 - Funzionamento della Giunta comunale
- Articolo 19 - Competenze della Giunta comunale
- Articolo 20 - Il Sindaco
- Articolo 21 - Attribuzioni di amministrazione
- Articolo 22 - Attribuzioni di vigilanza
- Articolo 23 - Attribuzioni di organizzazione
- Articolo 24 - Attribuzioni nelle funzioni di competenza statale
- Articolo 25 - Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco

#### TITOLO III

##### ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI

##### CAPO I

##### ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL LAVORO

- Articolo 26 - Principi strutturali e organizzativi
- Articolo 27 - Organizzazione degli uffici e del personale
- Articolo 28 - Regolamento degli uffici e dei servizi
- Articolo 29 - Responsabili degli uffici e dei servizi
- Articolo 30 - Incarichi a contratto e collaborazioni esterne

##### CAPO II

##### IL SEGRETARIO COMUNALE

- Articolo 31 - Il segretario comunale

#### TITOLO IV

##### FORME ASSOCIATIVE

- Articolo 32 - Principi generali
- Articolo 33 - Convenzioni
- Articolo 34 - Consorzi
- Articolo 35 - Unione di comuni
- Articolo 36 - Accordi di programma
- Articolo 37 - Servizi pubblici

#### TITOLO V

##### GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- Articolo 38 - Ordinamento
- Articolo 39 - Attività finanziaria del Comune
- Articolo 40 - Amministrazione dei beni comunali
- Articolo 41 - Bilancio comunale

Articolo 42 - Rendiconto della gestione

Articolo 43 - Attività contrattuale

Articolo 44 - L'organo di revisione dei conti

Articolo 45 - Tesoreria

Articolo 46 - Controllo economico della gestione

#### TITOLO VI

##### PARTECIPAZIONE ED INIZIATIVA POPOLARE

##### CAPO I

##### LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

- Articolo 47 - La partecipazione popolare
- Articolo 48 - Associazionismo
- Articolo 49 - Contributi alle associazioni
- Articolo 50 - Volontariato

##### CAPO II

##### PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA E INIZIATIVA POLITICA POPOLARE

- Articolo 51 - Interventi nel procedimento amministrativo
- Articolo 52 - Accordi sostitutivi o integrativi del provvedimento
- Articolo 53 - Istanze
- Articolo 54 - Petizioni
- Articolo 55 - Proposte
- Articolo 56 - Pari opportunità
- Articolo 57 - Consiglio comunale dei ragazzi

##### CAPO III

##### L'INFORMAZIONE DEI CITTADINI

- Articolo 58 - Diritto di accesso
- Articolo 59 - Diritto di informazione

##### CAPO IV

##### LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI E I REFERENDUM

- Articolo 60 - La consultazione dei cittadini
- Articolo 61 - Referendum

#### TITOLO VII

##### FUNZIONE NORMATIVA

- Articolo 62 - Statuto
- Articolo 63 - Regolamenti
- Articolo 64 - Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute
- Articolo 65 - Ordinanze
- Articolo 66 - Norme transitorie finali

----- • -----

#### TITOLO I

##### PRINCIPI GENERALI

##### Articolo 1

##### Principi fondamentali e generali

1. Il Comune di Curno è Ente locale autonomo con proprio statuto, poteri e funzioni. Ha rappresentatività generale secondo i principi della Costituzione, dell'ordinamento e delle leggi dello Stato. Rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

2. Nel governo della comunità si avvale della sua autonomia statutaria e la rappresenta nei rapporti con la Provincia di Bergamo, con la Regione Lombardia, con lo Stato italiano e con l'Unione europea.

##### Articolo 2

##### Autonomia

1. Il Comune ha autonomia statutaria, organizzativa, amministrativa nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dello statuto, dei propri regolamenti e delle leggi di coordinamento della finanza pubblica.

2. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità, assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della Carta europea delle Autonomie Locali.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

3. Il Comune, nel raggiungimento degli obiettivi fissati, informa la propria azione ai criteri di economicità di gestione, efficienza ed efficacia dell'azione, di trasparenza e di semplificazione degli atti amministrativi.

### Articolo 3 Finalità

1. Il Comune ispira la propria azione ai valori e alle finalità della Carta Costituzionale, dell'Unione Europea e dello Statuto Regionale, promuovendo nella Comunità coscienza civica e consapevolezza dei diritti e dei doveri.

2. Il Comune rappresenta, tutela e cura unitariamente gli interessi della propria comunità. Opera per affermare i diritti dell'individuo e della comunità, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali; per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità; per assicurare condizioni di pari opportunità e per garantire il completo sviluppo della persona umana.

3. Il Comune, in nome dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza, persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti.

4. Il Comune ispira la propria azione ai seguenti criteri e principi, ed, in particolare:

#### 4.1. Tutela della qualità della vita e della salute:

- a) concorre a garantire, nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla salute; promuove azioni di sensibilizzazione e attiva idonei strumenti per renderlo effettivo, con particolare riguardo alla tutela della salubrità dei luoghi, alla prevenzione e alla sicurezza dell'ambiente e del posto di lavoro;
- b) assume iniziative per elevare la qualità della vita nella comunità, con particolare riguardo alla tutela della maternità, della prima infanzia e di ogni forma di fragilità sociale;
- c) programma e realizza, anche con il coinvolgimento delle organizzazioni del volontariato, un efficiente servizio di sostegno sociale e opportuna assistenza, con particolare riferimento agli anziani, ai minori, ai portatori di handicap e di disabilità, a coloro che si trovano in condizioni di disagio, di emarginazione e di povertà, per tutelare la dignità umana e promuovere l'autosufficienza.

#### 4.2. Tutela del patrimonio naturale, storico, artistico e dei beni culturali:

- a) adotta le misure necessarie a conservare, difendere e valorizzare l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare qualsiasi inquinamento ambientale, con particolare riferimento a quello atmosferico, acustico e delle acque;
- b) tutela il patrimonio storico, artistico ed archeologico, (garantendone il godimento da parte della Comunità) conservandolo nel modo più idoneo e rendendo accessibili i beni che lo costituiscono;
- c) tutela la conservazione e promuove e lo sviluppo del patrimonio culturale, anche nelle sue espressioni di lingua, costume e tradizioni locali, garantendone la fruizione.

#### 4.3. Promozione dello sport e del tempo libero:

- a) incoraggia e favorisce lo sport di base, lo sport dilettantistico, il turismo sociale e giovanile;
- b) per il raggiungimento di tali finalità, assicura l'accesso agli impianti comunali mediante apposito Regolamento, stimola l'istituzione di enti, organismi, ed associazioni culturali, ricreative e sportive, promuove la creazione di idonee strutture, in rapporto alla programmazione generale ed alle risorse disponibili per il settore e ne assicura l'accesso agli enti, organismi ed associazioni presenti sul territorio.

#### 4.4. Assetto ed utilizzazione del territorio:

- a) promuove ed attua un'organica politica di governo del territorio nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture sociali e degli impianti produttivi, turistici e commerciali, privilegiando la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, del centro storico e il recupero di aree dimesse rispetto all'urbanizzazione di nuovo territorio, promuovendo e favorendo la partecipazione di tutti i soggetti attori dei vari processi;

b) nel rispetto del precedente comma, promuove e realizza, anche con il concorso di cooperative, di imprese e di privati piani di sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica o convenzionata per garantire il diritto all'abitazione;

c) predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche con il concorso di privati singoli ed associati;

d) organizza un sistema coordinato di traffico e di circolazione, adeguato alle esigenze della mobilità della popolazione residente, con particolare riguardo alle esigenze lavorative, scolastiche e turistiche;

e) predispone idonei strumenti di pronto intervento, da utilizzare per pubbliche calamità.

#### 4.5. Sviluppo economico:

a) riconosce che l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere, essendo permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge nei soli casi di: vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali, contrasto con i principi fondamentali della Costituzione, danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e contrasto con l'utilità sociale, disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale;

b) programma le attività commerciali e imprenditoriali secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

c) promuove lo sviluppo dell'artigianato e adotta iniziative atte a stimolarne le attività;

d) sviluppa le attività turistiche, promuovendo il rinnovamento e l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici.

#### 4.6. Programmazione e forme di cooperazione:

a) adottando il metodo e gli strumenti della programmazione, concorre alla definizione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi speciali dello Stato e della Regione Lombardia e provvede, per quanto di sua competenza, alla loro specificazione e attuazione anche con l'apporto delle realtà sociali, economiche e culturali operanti nel suo territorio;

b) informa i rapporti con gli altri Comuni, con la Provincia e la Regione ai principi di cooperazione, equiparazione, complementarità e sussidiarietà tra le diverse sfere di autonomia.

### Articolo 4

#### Territorio e sede comunale

1. Il territorio del Comune si estende per Kmq. 4,62 confinante con i Comuni di Mozzo, Bergamo, Treviolo, Ponte San Pietro, Bonate Sopra.

2. Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato in Piazza Papa Giovanni XXIII, n. 18.

3. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionali e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

### Articolo 5

#### Stemma e gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Curno e con lo stemma concesso con Decreto del Presidente della Repubblica in data 10 dicembre 1973.

2. Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze accompagnato dal Sindaco o da suo delegato, si può esibire il gonfalone comunale nella foggia autorizzata. Stemma e relativo gonfalone possono essere modificati con deliberazione del Consiglio Comunale.

3. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali, sono vietati.

### Articolo 6

#### Informazione e albo pretorio

1. Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comune attua criteri di pubblicità e di trasparenza e garantisce, con adeguati strumenti anche telematici, l'informazione sulla propria attività amministrativa, secondo modalità da disciplinarsi con apposito Regolamento.

2. Il Comune riserva un apposito spazio destinato ad Albo Pretorio per la pubblicazione degli atti e degli avvisi previsti dalla

legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali. Le modalità di pubblicazione devono garantire l'accessibilità, l'integrità e la facilità di lettura.

3. Il segretario cura l'affissione degli atti di cui al primo comma avvalendosi del messo comunale e/o di altri impiegati da lui delegati e, su attestazione di questi, ne certifica l'avvenuta pubblicazione.

## TITOLO II ORGANI ELETTIVI E DI GOVERNO

### Articolo 7 Organi

1. Sono organi di governo del Comune: il Consiglio, il Sindaco e la Giunta. Le rispettive competenze sono stabilite dalla Legge e dal presente statuto.

### Articolo 8 Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese.

2. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte a scrutinio segreto qualora riguardino specifiche persone delle quali si debbano apprezzare qualità soggettive o effettuare valutazioni sull'operato.

3. L'istruttoria e la documentazione relative alle proposte di deliberazione sono curate dai responsabili degli Uffici o Servizi competenti. La verbalizzazione degli atti degli organi collegiali è curata dal Segretario comunale.

4. I verbali delle sedute sono firmate dal Sindaco e dal Segretario.

5. Il Segretario comunale non partecipa alle sedute degli organi collegiali quando si trovi in uno dei casi di incompatibilità; in tal caso è sostituito in via temporanea da un componente dell'organo collegiale nominato dal presidente.

6. Nei casi d'urgenza, le deliberazioni degli organi collegiali possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti l'organo.

### Articolo 9 Il consiglio comunale

1. Il Consiglio comunale, rappresentando l'intera comunità, è organo di programmazione, di indirizzo e di esercizio del controllo politico-amministrativo.

2. Il Consiglio comunale, eletto e costituito in conformità alla legge, è dotato di autonomia organizzativa e funzionale.

3. Il Consiglio comunale esercita le potestà e le competenze previste dalla legge ed esercita le sue attribuzioni conformandosi ai principi, ai criteri, alla modalità ed ai procedimenti stabiliti nel presente Statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il Consiglio comunale impronta l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità, al fine di assicurarne il buon andamento e l'imparzialità, nonché ai principi di solidarietà e sussidiarietà.

5. Nell'adozione degli atti fondamentali, il Consiglio comunale utilizza il metodo e gli strumenti della programmazione annuale e pluriennale, perseguendo il raccordo con la programmazione dell'Unione Europea, dello Stato Italiano, della Regione Lombardia, della Provincia di Bergamo e degli enti sovracomunali di cui fa parte.

6. Gli atti fondamentali devono contenere l'individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari al loro conseguimento.

7. Il Consiglio può stabilire, con gli atti fondamentali approvati, i criteri-guida per la loro concreta attuazione ed adottare risoluzioni per promuovere, indirizzare, sollecitare l'operato dell'organizzazione amministrativa.

8. Il Consiglio può esprimere, all'atto della nomina ed in ogni altra occasione nella quale ne ravvisi la necessità, indirizzi per orientare l'azione dei propri rappresentanti nominati in enti, aziende, organismi societari ed associativi, secondo i programmi generali di politica amministrativa del Comune.

9. Il Consiglio può adottare risoluzioni, mozioni, ordini del giorno per esprimere, nel rispetto del principio della pluralità di opinione, la sensibilità e gli orientamenti nello stesso presenti su temi ed avvenimenti di carattere politico, sociale, economico, cultura-

le ed interpretare, con tali atti, la partecipazione dei cittadini agli eventi che interessano la comunità nazionale e internazionale.

10. Il Consiglio Comunale, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dal presente statuto, approva il Regolamento attinente alla propria autonomia organizzativa.

### Articolo 10 Funzionamento del Consiglio

1. L'elezione, la durata in carica del Consiglio comunale, il numero di Consiglieri sono regolati dalla legge.

2. Il funzionamento del consiglio è regolato, nel quadro dei principi posti dal presente statuto, dal relativo Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dei propri componenti, il quale viene redatto in conformità ai contenuti previsti dalla legge.

3. Il Consiglio è presieduto dal Sindaco che provvede anche alla sua convocazione, assicurando una adeguata e preventiva informazione ai gruppi consiliari ed ai singoli Consiglieri sulle questioni sottoposte al consiglio.

4. La convocazione della prima seduta nonché gli adempimenti da svolgersi, con particolare riferimento alla verifica degli eletti, sono regolati dalla legge.

5. L'attività del Consiglio comunale si svolge in sedute ordinarie e straordinarie. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

6. Il consiglio può essere convocato:

a) per iniziativa del sindaco;

b) su richiesta di almeno un quinto dei Consiglieri in carica oppure su richiesta di tutti i Consiglieri di minoranza se il relativo numero è inferiore ad un terzo della totalità dei componenti. In tali casi, il Sindaco convoca il Consiglio entro i termini di legge e secondo le modalità indicate nel Regolamento del Consiglio stesso.

7. Le sessioni del Consiglio devono essere convocate almeno cinque giorni prima del giorno stabilito. In caso di eccezionale urgenza, la convocazione o l'integrazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore, quando l'urgenza sia determinata da motivi rilevanti ed indilazionabili, purchè sia assicurata la tempestiva conoscenza da parte dei Consiglieri degli atti relativi agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

8. Ai fini del computo dei termini di cui al comma precedente, si osservano le disposizioni dell'art. 155 del codice di procedura civile.

9. L'avviso di convocazione, con allegato l'ordine del giorno stabilito secondo le norme del Regolamento, deve essere pubblicato all'Albo Pretorio lo stesso giorno della convocazione, notificato al domicilio dei Consiglieri nei termini di Regolamento, pubblicato sul sito internet istituzionale e reso comunque noto alla cittadinanza con idonee modalità. L'avviso di convocazione deve essere scritto e prevede anche una seconda convocazione non prima del giorno successivo rispetto a quello della prima.

10. La documentazione relativa alle pratiche da trattare deve essere messa a disposizione dei Consiglieri comunali contestualmente alla convocazione. Le bozze di deliberazione e la relativa documentazione essenziale, selezionata a cura del Responsabile dell'Ufficio competente, viene trasmessa ad ogni Consigliere unitamente all'avviso di convocazione. Ulteriori disposizioni possono essere contenute nel Regolamento di funzionamento del Consiglio.

11. Ai fini della notifica dell'avviso di convocazione, il Consigliere elegge il proprio domicilio nel Comune in cui è stato eletto.

12. Le sedute del consiglio sono pubbliche, salvi i casi in cui il relativo Regolamento di funzionamento preveda in senso diverso.

13. Il Consiglio comunale dura in carica fino all'elezione del nuovo, limitandosi dopo la pubblicazione del decreto di indizione dei comizi elettorali, ad adottare gli atti urgenti ed improrogabili.

### Articolo 11 Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 30 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun consigliere comunale ha il diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, i quali sono presentati, discussi e votati secondo le modalità indicate dal Regolamento del Consiglio Comunale.

3. Con cadenza almeno annuale, entro il 30 settembre di ogni anno, il Consiglio provvede, in sessione straordinaria, a verificare l'attuazione di tali linee, da parte del Sindaco e dei rispettivi Assessori. E' facoltà del Consiglio provvedere ad integrare, nel corso della durata del mandato, con adeguamenti strutturali e/o modifiche, le linee programmatiche, sulla base delle esigenze e delle problematiche che dovessero emergere in ambito locale.

4. Al termine del mandato politico-amministrativo, il Sindaco presenta all'organo consiliare il documento di rendicontazione dello stato di attuazione e di realizzazione delle linee programmatiche. Detto documento è sottoposto all'approvazione del Consiglio, previo esame del grado di realizzazione degli interventi previsti.

5. Il Consiglio Comunale nella seduta successiva a quella di approvazione delle linee programmatiche, da tenersi entro trenta giorni, provvede a definire e ad approvare gli indirizzi per la nomina, la designazione, la revoca da parte del Sindaco, dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

### Articolo 12 I consiglieri

1. La posizione giuridica, lo status, i diritti, le dimissioni e le sostituzioni, anche temporanee, i casi di ineleggibilità e incompatibilità dei Consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità ed esercitano il proprio mandato in piena libertà.

2. Le funzioni di consigliere anziano sono esercitate dal consigliere che ha riportato nelle elezioni la più alta cifra individuale costituita dai voti di lista sommati ai voti di preferenza, con esclusione del sindaco neoeletto e dei candidati alla carica di sindaco proclamati Consiglieri. A parità di voti, assume tale qualifica il consigliere più anziano di età.

3. Le dimissioni dalla carica di consigliere devono consistere in una dichiarazione individuale scritta di rinuncia alla carica depositata al protocollo. Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

4. Il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto. In tal caso, il Consiglio, entro e non oltre 10 giorni dalla verifica dall'avvenuta vacanza del seggio, deve procedere alla surroga dei Consiglieri, con separate votazioni. Non si fa luogo alla surroga, qualora, ricorrendo i presupposti di legge, si debba procedere allo scioglimento del consiglio.

5. I Consiglieri comunali che non intervengono alle sessioni ordinarie per tre volte consecutive senza comunicarne il motivo al Segretario comunale sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio comunale. A tale riguardo, il Sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al Sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il Consiglio esamina e infine delibera secondo le modalità previste dal Regolamento comunale per il funzionamento del Consiglio, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

### Articolo 13 Gruppi consiliari

1. I Consiglieri si costituiscono in gruppi composti da due o più componenti e ne danno comunicazione al Sindaco e al Segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del Capogruppo, secondo le modalità previste nel Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale.

2. Qualora non venga posto in essere il suddetto adempimento o nelle more del suo compimento, i gruppi coincidono con le liste che si sono presentate alle elezioni e il Capogruppo con il consigliere, non chiamato a far parte della Giunta, che abbia riportato, nell'ambito della propria lista, il maggior numero di preferenze. Può essere costituito un gruppo misto, in cui ciascun consigliere conserva la propria individualità.

3. Possono essere costituiti gruppi misti o comunque non corrispondenti alle liste elettorali, purché composti da almeno due

membri. Eccezionalmente un solo Consigliere comunale costituisce gruppo consiliare se espressione di una lista che autonomamente ha partecipato alla competizione elettorale.

4. Il Regolamento di funzionamento del Consiglio comunale prevede la disciplina e le attribuzioni della Conferenza dei capigruppo.

### Articolo 14 Doveri di astensione

1. I Consiglieri devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado, allontanandosi dall'aula, temporaneamente e fino a che sia esaurito ogni adempimento relativo alla questione per la quale devono astenersi. L'obbligo di astensione nei termini predetti non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado.

2. Ai Consiglieri comunali è vietato ricoprire incarichi e assumere consulenze presso società, enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del relativo comune.

### Articolo 15 Commissioni consiliari

1. Il Consiglio comunale può, a maggioranza assoluta, decidere di istituire commissioni permanenti, temporanee *ad hoc* o speciali, composte da soli Consiglieri comunali per fini di controllo, di garanzia, di indagine, di inchiesta e di studio. La presidenza delle commissioni aventi funzioni di controllo o garanzia, ove costituite, è attribuita ad un membro delle opposizioni.

2. Le commissioni permanenti hanno il compito di effettuare l'esame preparatorio degli atti deliberativi del Consiglio, al fine di favorire il miglior esercizio delle funzioni dell'organo stesso. Le medesime, nell'ambito delle materie di propria competenza, hanno il diritto di ottenere qualsiasi atto, notizia o informazione ritenuta utile ai fini dell'espletamento della propria funzione.

3. Le commissioni temporanee e quelle speciali hanno il compito di esaminare materie relative a questioni di carattere particolare ed individuate dal Consiglio comunale oppure quello di svolgere l'attività di supporto e di consulenza per i singoli assessori.

4. Il Regolamento consiliare disciplina i poteri, la composizione secondo un criterio proporzionale, il funzionamento delle commissioni, nonché la forma di pubblicità delle sedute.

5. Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori sindaco, assessori, esponenti di società od enti partecipati o di organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche ed economiche, tecnici e professionisti, per l'esame di specifici argomenti.

6. Le commissioni sono tenute a sentire il sindaco e gli assessori ogni qualvolta questi lo richiedano senza bisogno di particolari formalità.

### Articolo 16 La Giunta comunale

1. La Giunta è organo d'impulso e di gestione amministrativa, collabora col Sindaco al governo del Comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La Giunta adotta tutti gli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione delle decisioni fondamentali approvate dal Consiglio Comunale. In particolare, la Giunta esercita le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti.

3. La Giunta riferisce annualmente al Consiglio comunale sulla sua attività.

### Articolo 17 Composizione della Giunta comunale

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede, e da un numero di Assessori non superiore a quello previsto dalla legge, di cui uno è investito della carica di Vice sindaco.

2. Gli Assessori sono scelti dal Sindaco, che ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione, normalmente fra i Consiglieri di maggioranza; tuttavia, possono essere nominate alla carica di Assessore anche persone non facenti parte del Consiglio, purché dotate dei requisiti di candi-

dabilità, eleggibilità e compatibilità con la carica di Consigliere, nonché in possesso di particolari competenze ed esperienze tecniche, amministrative o professionali nella materia propria dell'Assessorato affidato.

3. Gli Assessori esterni possono partecipare alle sedute del Consiglio e intervenire nella discussione ma non hanno diritto di voto.

4. In caso di assenza o impedimento del Sindaco, presiede la seduta il Vice Sindaco o, in assenza di quest'ultimo, l'Assessore anziano, determinato con il medesimo meccanismo di cui all'art. 12, comma 2, del presente Statuto.

5. Il Sindaco può revocare uno o più Assessori, oppure modificare le attribuzioni di ognuno, dandone motivata comunicazione al Consiglio.

6. Ai componenti la Giunta comunale è vietato di ricoprire incarichi e assumere consulenze presso il Comune o presso società, enti ed istituzioni partecipati, dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del relativo comune. I componenti la Giunta comunale competenti in materia di urbanistica, di edilizia e di lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica nel territorio da essi amministrato.

7. Il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado, del sindaco non possono far parte della rispettiva giunta, né essere nominati rappresentanti del comune.

8. L'Assessore che non interviene a tre sedute consecutive della Giunta, senza giustificato motivo, decade dalla Giunta. Fatti salvi i casi e le modalità particolari di sospensione e di decadenza previsti dalla legge, la decadenza degli Assessori è dichiarata dalla Giunta comunale su proposta del Sindaco che ne dà comunicazione al Consiglio.

## Articolo 18

### Funzionamento della Giunta comunale

1. La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco, che coordina l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della Giunta sono stabilite dalla stessa con propria delibera.

3. Le adunanze della Giunta comunale non sono, di norma, pubbliche.

4. La Giunta delibera validamente con l'intervento della metà più uno dei membri in carica e a maggioranza assoluta dei presenti.

5. Nelle votazioni palesi prevale, in caso di parità, il voto del Sindaco o di chi presiede l'adunanza.

6. Le delibere della Giunta comunale sono trasmesse in copia ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo pretorio.

7. In caso di cessazione per qualsiasi causa comprese le dimissioni, dalla carica di Assessore, il Sindaco provvede alla sostituzione e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta immediatamente successiva unitamente alla causa di cessazione.

## Articolo 19

### Competenze della Giunta comunale

1. La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente Statuto, non siano riservati al Consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al Sindaco, al Segretario Comunale, al direttore o ai responsabili dei servizi comunali.

2. La Giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal Consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La Giunta, in particolare, nell'esercizio delle proprie competenze:

- a) propone al Consiglio i regolamenti;
- b) approva progetti definitivi ed esecutivi, perizie suppletive e varianti, programmi esecutivi, disegni attuativi dei programmi e tutti i provvedimenti che comportino impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio che non siano attribuiti ai responsabili dei servizi secondo le norme di legge e di Regolamento.

c) elabora linee di indirizzo e predisporre disegni e proposte di provvedimenti da sottoporre alle decisioni del Consiglio comunale;

d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione;

e) autorizza la sottoscrizione dei contratti collettivi decentrati;

f) nomina legali a tutela degli interessi dell'ente, autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva transazioni;

g) propone criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ad enti e persone;

h) approva le variazioni di bilancio da sottoporre a ratifica del Consiglio nei sessanta giorni successivi a pena di decadenza;

i) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum consultivi e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

j) adotta i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio;

k) adotta i provvedimenti in materia di piante organiche e relative variazioni;

l) assegna in gestione ai Responsabili dei Servizi le dotazioni finanziarie, tecnologiche ed umane necessarie per il raggiungimento degli obiettivi fissati con i programmi del bilancio di gestione annuale;

m) approva il Piano Esecutivo di Gestione.

n) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;

o) adotta ogni altro atto ad essa attribuito dalla legge.

4. Ogni Assessore ha la facoltà di richiedere al Responsabile dell'Ufficio o Servizio di propria competenza di relazionare avanti alla Giunta ovvero avanti al Consiglio comunale in ordine ad uno o più procedimenti da avviarsi o già pendenti. La stessa prerogativa spetta ad ogni gruppo consiliare che può chiedere l'audizione in Consiglio di ogni Responsabile di Ufficio o Servizio.

## Articolo 20

### Il sindaco

1. Il Sindaco, nella seduta di insediamento, presta giuramento davanti al Consiglio Comunale di osservare lealmente la Costituzione italiana. Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della Repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla.

2. Il Sindaco è responsabile dell'amministrazione del Comune; egli rappresenta l'ente, nomina gli assessori, attribuendo loro funzioni ordinate organicamente per gruppi di materie, revoca i medesimi, convoca e presiede la giunta, nonché il consiglio, nomina il vice sindaco, attribuendogli la delega generale per l'esercizio di tutte le sue funzioni in caso di assenza o impedimento, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti.

3. Il Sindaco esercita le funzioni al medesimo attribuite dalla legge, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune; il Sindaco esercita altresì le funzioni attribuitegli quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge. In particolare, in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale, il Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adotta le ordinanze contingibili e urgenti necessarie.

4. Il Sindaco coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti.

5. Sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio, il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni. Tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico.

6. La legge disciplina la durata del mandato del Sindaco, la limitazione dei mandati, le modalità di elezione, i requisiti della candidatura, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità nonché

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

di sospensione e decadenza, lo status e le cause di cessazione dalla carica del Sindaco.

7. Il Sindaco, quando particolari motivi lo esigano, può delegare ad un consigliere comunale l'esercizio di funzioni amministrative di sua competenza inerenti a specifiche attività o servizi.

8. Al Sindaco è vietato di ricoprire incarichi e assumere consulenze presso il Comune o presso società, enti ed istituzioni partecipati, dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del relativo comune.

**Articolo 21****Attribuzioni di amministrazione**

1. Il Sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori o Consiglieri ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune; in particolare il Sindaco:

- dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del Comune nonché l'attività della Giunta e dei singoli assessori;
- promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il Consiglio Comunale;
- convoca i comizi per i referendum previsti dall'ordinamento degli enti locali;
- adotta le ordinanze contingibili e urgenti nei casi previsti dalla legge;
- nomina il Segretario comunale, scegliendolo nell'apposito Albo;
- nomina e revoca i responsabili degli uffici e dei servizi, nonché attribuisce e definisce gli incarichi di collaborazione esterna secondo le modalità previste dalla legge.

**Articolo 22****Attribuzioni di vigilanza**

1. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza:
- acquisisce direttamente, presso tutti gli uffici e servizi, informazioni ed atti, anche riservati;
  - promuove direttamente o avvalendosi del Segretario comunale ovvero di Responsabili degli Uffici o Servizi interessati, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del Comune;
  - può disporre l'acquisizione di atti, documenti ed informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società appartenenti o partecipate dall'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse e ne informa il Consiglio Comunale;
  - promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti o partecipate dal Comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal Consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta.

**Articolo 23****Attribuzioni di organizzazione**

1. Il Sindaco, nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:
- stabilisce, sentita la Giunta comunale, gli argomenti dell'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del Consiglio Comunale nonché lo presiede;
  - convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari (se istituita);
  - garantisce l'ordine nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare, nei limiti previsti dalla legge;
  - propone argomenti da trattare e dispone la convocazione della Giunta nonché la presiede;
  - riceve le interrogazioni, interpellanze e le mozioni da sottoporre al Consiglio Comunale.

**Articolo 24****Attribuzioni nelle funzioni di competenza statale**

1. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende:
- all'emanazione di atti che gli sono attribuiti dalla legge e dai regolamenti in materia di ordine e sicurezza pubblica;
  - allo svolgimento delle funzioni affidategli dalla legge in materia di pubblica sicurezza e di polizia giudiziaria;
  - alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto.

2. Il Sindaco, nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, concorre ad assicurare anche la cooperazione della polizia locale con le Forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministro dell'Interno - Autorità nazionale di pubblica sicurezza.

3. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti demandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica.

4. Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione.

5. Il Sindaco segnala alle competenti autorità, giudiziaria o di pubblica sicurezza, la condizione irregolare dello straniero o del cittadino appartenente ad uno Stato membro dell'Unione europea, per la eventuale adozione di provvedimenti di espulsione o di allontanamento dal territorio dello Stato.

6. In casi di emergenza, connessi con il traffico o con l'inquinamento atmosferico o acustico, ovvero quando a causa di circostanze straordinarie si verificano particolari necessità dell'utenza o per motivi di sicurezza urbana, il sindaco può modificare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, adottando, con atto motivato, provvedimenti contingibili e urgenti.

**Articolo 25****Dimissioni, impedimento, rimozione, decadenza, sospensione o decesso del Sindaco**

1. In caso di impedimento permanente, rimozione, decadenza, dimissioni o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il Consiglio e la Giunta rimangono in carica sino alla elezione del nuovo Consiglio e del nuovo Sindaco. Sino alle predette elezioni, le funzioni del Sindaco sono svolte dal Vicesindaco.

2. Il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o di impedimento temporaneo, nonché nel caso di sospensione dall'esercizio della funzione ai sensi di legge.

3. Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano efficaci ed irrevocabili trascorso il termine di 20 giorni dalla loro presentazione al Consiglio. In tal caso si procede allo scioglimento del Consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

4. Lo scioglimento del Consiglio comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco nonché della Giunta.

**TITOLO III  
ORGANI BUROCRATICI ED UFFICI****CAPO I  
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL LAVORO****Articolo 26****Principi strutturali e organizzativi**

1. L'azione amministrativa del Comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

- un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
- l'incentivazione alla crescita professionale, attraverso la valorizzazione del merito e una logica di premialità in corrispondenza del raggiungimento degli obiettivi, sia dei singoli che delle unità organizzative;
- un sistema di misurazione e valutazione del rendimento sia individuale che organizzativo, in un'ottica di incentivazione della produttività, efficacia, efficienza e di continuo miglioramento dei servizi offerti alla cittadinanza;
- l'adozione di strumenti idonei a garantire la trasparenza, intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione;
- l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;

**Articolo 27****Organizzazione degli uffici e del personale**

1. Il Comune disciplina, con appositi atti, la dotazione organica del personale e l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio Comunale, al Sindaco e alla Giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al personale, con particolare riferimento ai Responsabili degli uffici e dei servizi, i cui atti di impegno assumono la denominazione di determinazioni.

2. Gli uffici sono organizzati secondo criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza, secondo le modalità previste dalla legge, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario.

**Articolo 28****Regolamento degli uffici e dei servizi**

1. Il Comune attraverso il Regolamento degli Uffici e dei Servizi stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, tenuto conto di quanto demandato alla contrattazione collettiva:

- a) le responsabilità giuridiche attinenti ai singoli operatori nell'espletamento delle procedure amministrative;
- b) gli organi, uffici e le modalità di conferimento della titolarità dei medesimi e i principi fondamentali di organizzazione;
- c) i processi di concorso pubblico per l'accesso al lavoro; i ruoli, le dotazioni organiche e la loro consistenza complessiva, tenuto conto delle capacità di bilancio ed esigenze di esercizio delle funzioni;
- d) la disciplina della responsabilità e della incompatibilità tra impiego nelle pubbliche amministrazioni ed altre attività, nonché i casi di divieto di cumulo di impieghi ed incarichi pubblici;
- e) la costituzione di uffici di supporto agli organi di direzione politica.

2. Il Regolamento si uniforma a criteri di autonomia funzionale ed economicità di gestione degli uffici e servizi, nonché ai principi di professionalità. Il Regolamento si informa, inoltre, al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa e di verificarne il conseguimento, mentre ai Responsabili degli uffici e dei servizi spetta il compito di attuare e definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi come sopra individuati.

**Articolo 29****Responsabili degli uffici e dei servizi**

1. I Responsabili degli Uffici e dei Servizi sono individuati con provvedimento del Sindaco.

2. Spetta ai Responsabili degli uffici la direzione dei medesimi secondo i criteri e le norme dettate dai regolamenti.

3. Spettano ai Responsabili tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che la legge espressamente non riserva agli organi di governo dell'Ente. In particolare, sono ad essi attribuiti:

- a) la responsabilità delle procedure di appalto e di concorso;
- b) la stipulazione dei contratti;
- c) gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- d) gli atti di amministrazione e di gestione del personale;
- e) i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti, valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
- f) tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale
- g) le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
- h) gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.

4. I Responsabili rispondono direttamente del conseguimento degli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa e dell'efficienza della gestione.

**Articolo 30****Incarichi a contratto e collaborazioni esterne**

1. La Giunta comunale, nelle forme, con i limiti e con le modalità previste dalla legge e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare la copertura dei posti di responsabili di Uffici o Servizi al di fuori della dotazione organica, tramite assunzione con contratto a tempo determinato, nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti adeguate professionalità.

2. Per esigenze cui non è possibile far fronte con personale in servizio, il Comune può conferire, in conformità a quanto previsto dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi, incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione.

**CAPO II****IL SEGRETARIO COMUNALE****Articolo 31****Il segretario comunale**

1. Il Segretario comunale è nominato dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto tra gli iscritti all'apposito Albo.

2. La nomina ha durata corrispondente a quella del mandato del Sindaco che lo ha nominato. Il Segretario cessa automaticamente dall'incarico con la cessazione del mandato del Sindaco, continuando ad esercitare le funzioni sino alla nomina del nuovo Segretario.

3. La nomina è disposta non prima di sessanta giorni e non oltre centoventi giorni dalla data di insediamento del Sindaco, decorsi i quali il Segretario è confermato.

4. Il Segretario può essere revocato con provvedimento motivato del Sindaco, previa deliberazione della Giunta, per violazione dei doveri d'ufficio.

5. Il Consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri Comuni per la gestione dell'ufficio del Segretario comunale.

6. Lo stato giuridico ed il trattamento economico del Segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

7. Il Segretario comunale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti; esercita i compiti ad esso attribuiti dalla legge nonché ogni altra funzione attribuitagli dallo Statuto o dal Regolamento o conferitagli dal Sindaco.

8. Il Sindaco, con proprio provvedimento, può individuare, tra i responsabili dei servizi, un Vice Segretario che coadiuva il Segretario nell'esercizio delle sue funzioni e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento.

**TITOLO IV  
FORME ASSOCIATIVE****Articolo 32****Principi generali**

1. Il Comune può avvalersi, per l'esercizio coordinato di funzioni o servizi determinati e tenendo conto dell'adeguatezza territoriale dei medesimi, delle forme associative previste dalla legge e con le modalità dalla medesima stabilite.

2. Il Comune può partecipare ad una sola forma associativa per ogni funzione o servizio.

**Articolo 33  
Convenzioni**

1. Il Consiglio comunale, su proposta della Giunta, al fine di conseguire obiettivi di razionalità economica ed organizzativa, può deliberare la stipula di apposite convenzioni con altri Comuni e/o con la Provincia o altri enti pubblici, per svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.

2. Le convenzioni devono specificare i fini, attraverso la precisazione delle specifiche funzioni e/o servizi oggetto delle stesse,

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

la loro durata, la forme e la periodicità delle consultazioni fra gli enti contraenti, i rapporti finanziari fra loro intercorrenti, i reciproci obblighi e garanzie.

3. Nella convenzione gli enti contraenti possono concordare che uno di essi assuma il coordinamento organizzativo ed amministrativo della gestione, da effettuarsi in conformità sia a quanto con la stessa stabilito, sia alle intese derivanti dalle periodiche consultazioni fra i partecipanti. In particolare, le convenzioni possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

**Articolo 34  
Consorzi**

1. Il Consorzio è ente strumentale degli enti consorziati, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa e gestionale.

2. Per la gestione associata di uno o più servizi, il Consiglio comunale può deliberare, nel rispetto dei limiti previsti dalla legge, la costituzione di un consorzio con altri enti locali o enti pubblici, approvando a maggioranza assoluta dei componenti:

- una convenzione che stabilisca il procedimento di nomina e le competenze degli organi consortili, in conformità a quanto previsto dalla legge, i fini e la durata del Consorzio; la trasmissione agli enti aderenti degli atti fondamentali approvati dall'Assemblea; i rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie fra gli enti consorziati;
- lo statuto del consorzio, che disciplini, in conformità a quanto previsto dalla convenzione, l'organizzazione, la nomina e le funzioni degli organi consortili.

**Articolo 35  
Unione di Comuni**

1. Il Consiglio Comunale, ove sussistano le condizioni, può costituire o aderire, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, ad una sola unione di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

**Articolo 36  
Accordi di programma**

1. Il Sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del Comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del Comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, promuove, nei termini previsti dalla legge, la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinare i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

**Articolo 37  
La gestione dei servizi pubblici**

1. Il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, provvede alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

2. La gestione dei servizi pubblici avviene nel rispetto delle condizioni di efficienza, efficacia, economicità di gestione, garantendo accessibilità e qualità di fruizione. L'erogazione si ispira a principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, partecipazione, tutela delle esigenze degli utenti.

3. Rientra nelle attribuzioni del Consiglio comunale l'organizzazione dei pubblici servizi, la quale deve svolgersi, in ordine ai servizi di rilevanza economica, secondo le modalità previste dalla legge e dall'ordinamento comunitario, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi in quanto compatibili con la realizzazione di un sistema il più possibile rispondente ai bisogni della comunità.

4. La gestione dei servizi privi di rilevanza economica, con particolare riferimento ai servizi sociali, culturali ed educativi, è svolta attraverso le modalità gestionali ritenute maggiormente congrue dal Consiglio comunale in relazione ai bisogni espressi dalla cittadinanza e in conformità alle norme di legge.

**TITOLO V  
GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA****Articolo 38  
Ordinamento**

1. L'ordinamento della finanza del Comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, all'apposito Regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il Comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il Comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

**Articolo 39  
Attività finanziaria del Comune**

1. Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o Regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge, il Comune istituisce, sopprime e regola, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il Comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

**Articolo 40  
Amministrazione dei beni comunali**

1. Il Sindaco dispone la compilazione dell'inventario dei beni demaniali e patrimoniali del Comune da rivedersi, annualmente ed è responsabile, unitamente al Segretario e al ragioniere del Comune, dell'esattezza dell'inventario, delle successive aggiunte e modificazioni e della conservazione dei titoli, atti, carte e scritture relativi al patrimonio.

2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni istituzionali o sociali ai sensi del presente Statuto devono, di regola, essere valorizzati o dismessi secondo le procedure previste dalla legge. I beni demaniali possono essere concessi in uso dietro il versamento di canoni il cui ammontare è determinato dalla Giunta Comunale.

3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investire a patrimonio, devono essere impiegate in titoli nominativi dello Stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

**Articolo 41  
Bilancio comunale**

1. L'ordinamento contabile del Comune è riservato alla legge dello Stato e, nei limiti da questa fissati, al Regolamento di contabilità.

2. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio annuale di previsione redatto in termini di competenza, deliberato dal Consiglio Comunale entro il termine stabilito dalla legge, osservando i principi dell'universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario.

3. Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi e interventi.

4. Gli impegni di spesa, per essere efficaci devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario. L'approvazione del visto rende esecutivo l'atto adottato.

**Articolo 42  
Rendiconto della gestione**

1. I fatti gestionali sono rilevati mediante contabilità finanziaria ed economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio.

2. Il rendiconto è deliberato dal Consiglio comunale entro il 30 giugno dell'anno successivo.

3. La Giunta comunale allega al rendiconto una relazione illustrativa con cui esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, nonché la relazione dell'organo di revisione dei conti.

#### **Articolo 43** **Attività contrattuale**

1. Il Comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permuta e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del Responsabile del procedimento di spesa.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

4. L'attività contrattuale comunale segue le procedure previste dalla legge.

#### **Articolo 44** **L'organo di revisione dei conti**

1. Il Consiglio comunale nomina l'organo di revisione secondo i criteri stabiliti dalla legge.

2. L'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempimento nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del proprio mandato.

3. L'organo di revisione collabora con il Consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

4. Nella relazione di cui al precedente comma, l'organo di revisione esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

5. L'organo di revisione, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al Consiglio comunale.

6. L'organo di revisione risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

7. All'organo di revisione possono essere affidate le ulteriori funzioni relative al controllo di gestione nonché alla partecipazione al nucleo di valutazione dei Responsabili degli uffici e dei servizi.

8. In caso di affidamento della gestione dei servizi pubblici locali a società cosiddette «in house» e in tutti i casi in cui il capitale sociale del soggetto gestore è partecipato dall'ente locale affidante, la verifica del rispetto del contratto di servizio nonché ogni eventuale aggiornamento e modifica dello stesso sono sottoposti alla vigilanza dell'organo di revisione che relazione al Consiglio, almeno una volta l'anno, nonché ogniqualvolta il Consiglio, esprimendosi a maggioranza assoluta dei propri componenti, lo richieda.

#### **Articolo 45** **Tesoreria**

1. Il Comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

- la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;
- la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente settimanalmente;
- il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;
- il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento dei mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del Comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal Regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

#### **Articolo 46** **Controllo economico della gestione**

1. I Responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico - finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla Giunta comunale e dal Consiglio comunale.

2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi viene rimesso all'Assessore competente che ne riferisce alla Giunta comunale per gli eventuali provvedimenti di competenza, da adottarsi sentito l'organo di revisione.

### **TITOLO VI** **PARTECIPAZIONE ED INIZIATIVA POPOLARE**

#### **CAPO I** **LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

#### **Articolo 47** **La partecipazione popolare**

1. Il Comune si impegna a valorizzare le libere forme associative e a promuovere organismi di partecipazione popolare all'amministrazione.

2. Il Comune assicura ai cittadini, singoli o uniti in associazioni adeguatamente rappresentative degli interessi perseguiti, la possibilità di partecipazione all'amministrazione dell'ente, al fine di assicurarne, tra le altre cose, il buon andamento, l'imparzialità e la trasparenza.

3. Il Consiglio Comunale predisporre e approva un Regolamento nel quale vengono definite le modalità con cui i cittadini possono far valere i diritti e le prerogative previste dal presente titolo.

#### **Articolo 48** **Associazionismo**

1. Il Comune riconosce e promuove le forme di associazionismo presenti sul proprio territorio. A tal proposito il Consiglio approva apposito Regolamento.

2. A tal fine, la Giunta comunale, a istanza delle interessate, registra le associazioni che operano sul territorio comunale, ivi comprese le sezioni locali di associazioni a rilevanza sovracomunale.

3. Allo scopo di ottenere la registrazione è necessario che l'associazione depositi in Comune copia dello Statuto e comunichi la sede e il nominativo del legale rappresentante.

4. Non è ammesso il riconoscimento di associazioni segrete o aventi caratteristiche non compatibili con gli indirizzi generali espressi dalla Costituzione, dalle norme vigenti e dal presente Statuto.

5. Le associazioni registrate devono presentare, se richiesto, il loro bilancio.

6. Il Comune può promuovere e istituire la consulta delle associazioni.

#### **Articolo 49** **Contributi alle associazioni**

1. Il Comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei movimenti e partiti politici, contributi economici da destinare allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il Comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, beni o servizi a titolo gratuito.

3. Le modalità di erogazione dei contributi o di godimento delle strutture, beni o servizi dell'Ente è stabilita in apposito Regolamento, in modo da garantire a tutte le associazioni pari opportunità.

4. Il Comune può gestire servizi in collaborazione con le associazioni di volontariato riconosciute a livello nazionale e inserite nell'apposito albo regionale; l'erogazione dei contributi e le modalità della collaborazione sono stabilite in apposito Regolamento.

5. Le associazioni che hanno ricevuto contributi in denaro o in natura dall'Ente devono redigere al termine di ogni anno apposito rendiconto che ne evidenzia l'impiego.

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

### **Articolo 50 Volontariato**

1. Il Comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il Comune favorisce il reperimento dei mezzi necessari affinché le attività volontaristiche di interesse pubblico possano adempiere la loro funzione.

## **CAPO II**

PARTECIPAZIONE AMMINISTRATIVA E INIZIATIVA POLITICA POPOLARE

### **Articolo 51**

#### **Interventi nel procedimento amministrativo**

1. Qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio da un provvedimento assunto dall'amministrazione comunale, hanno facoltà di intervenire nel relativo procedimento, secondo la disciplina prevista dalla legge e dal presente Statuto.

2. Ove non sussistano ragioni di impedimento derivanti da particolari esigenze di celerità del procedimento, l'avvio del procedimento stesso è comunicato, con le modalità previste dalla legge, ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti ed a quelli che per legge debbono intervenire. Ove parimenti non sussistano le ragioni di impedimento predette, qualora da un provvedimento possa derivare un pregiudizio a soggetti individuati o facilmente individuabili, diversi dai suoi diretti destinatari, l'amministrazione è tenuta a fornire loro, con le stesse modalità, notizia dell'inizio del procedimento.

3. I soggetti che sono legittimamente intervenuti nel procedimento e quelli cui è stato comunicato l'avvio del procedimento hanno facoltà, entro 10 giorni dall'intervento o dalla comunicazione, di prendere visione degli atti del procedimento, salvo i casi di esclusione dal diritto di accesso, nonché di presentare memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

4. Il responsabile dell'istruttoria, entro 20 giorni dall'avvio d'ufficio del procedimento o dalla relativa istanza di parte, deve pronunciarsi sull'accoglimento o meno e rimettere le sue conclusioni all'organo comunale competente all'emanazione del provvedimento finale, che deve essere adeguatamente motivato.

### **Articolo 52**

#### **Accordi sostitutivi o integrativi del provvedimento**

1. In accoglimento di osservazioni e proposte, l'amministrazione, può concludere, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e in ogni caso nel perseguimento del pubblico interesse, accordi con gli interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale ovvero in sostituzione di questo.

2. Il responsabile del procedimento può predisporre un calendario di incontri cui invita, separatamente o contestualmente, il destinatario del provvedimento ed eventuali controinteressati.

3. Gli accordi di cui al presente articolo debbono essere stipulati, a pena di nullità, per atto scritto, salvo che la legge disponga altrimenti. Ad essi si applicano, ove non diversamente previsto, i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

4. Gli accordi sostitutivi di provvedimenti sono soggetti ai medesimi controlli previsti per questi ultimi.

5. Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse l'amministrazione recede unilateralmente dall'accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un indennizzo in relazione agli eventuali pregiudizi verificatisi in danno del privato.

6. La stipulazione dell'accordo è preceduta da una determinazione dell'organo che sarebbe competente per l'adozione del provvedimento.

### **Articolo 53 Istanze**

1. I cittadini, le associazioni e gli organismi associativi di cui al presente Statuto, possono rivolgere al Sindaco istanze con le quali si chiedono ragioni su specifici aspetti dell'attività dell'amministrazione.

2. La risposta all'istanza viene fornita entro il termine massimo di 30 giorni dal Sindaco, o dal Segretario, o dal dipendente responsabile a seconda della natura politica o gestionale dell'aspetto sollevato.

3. Le modalità di presentazione dell'istanza e il relativo procedimento sono meglio indicate nel Regolamento sulla partecipazione, il quale deve prevedere i tempi, la forma scritta o altra idonea forma di comunicazione della risposta, nonché adeguate misure di pubblicità dell'istanza.

### **Articolo 54 Petizioni**

1. Tutti i cittadini possono rivolgersi, in forma collettiva, agli organi dell'amministrazione per sollecitare l'intervento su questioni di interesse generale o per esporre comuni necessità.

2. Il Regolamento sulla partecipazione determina la procedura della petizione, i tempi, le forme di pubblicità e l'assegnazione all'organo competente, che procede all'esame e predispone le modalità di intervento del Comune sulla questione sollevata o dispone l'archiviazione qualora non ritenga di aderire all'indicazione contenuta nella petizione. In quest'ultimo caso, il provvedimento conclusivo dell'esame da parte dell'organo competente deve essere espressamente motivato ed adeguatamente pubblicizzato.

3. La petizione è esaminata dall'organo competente entro 30 giorni dalla presentazione.

4. Se il termine previsto al comma terzo non è rispettato, ciascun consigliere può sollevare la questione in Consiglio, chiedendo ragioni al Sindaco del ritardo o provocando una discussione sul contenuto della petizione. Il Sindaco è comunque tenuto a porre la petizione all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio.

5. La procedura si chiude in ogni caso con un provvedimento espresso di cui è garantita al soggetto proponente la comunicazione.

### **Articolo 55 Proposte**

1. I cittadini di età non inferiore a 16 anni, in numero non inferiore a 100, possono avanzare proposte per l'adozione di atti amministrativi che il Sindaco trasmette entro 15 giorni successivi all'organo competente, corredate dal parere dei responsabili dei servizi interessati e del segretario, nonché dell'attestazione relativa alla copertura finanziaria.

2. L'organo competente può sentire una relazione dei proponenti.

### **Articolo 56 Pari opportunità**

1. L'amministrazione comunale promuove condizioni di pari opportunità tra uomo e donna e favorisce la presenza di entrambi i sessi nella Giunta e negli organi collegiali del Comune, oltre che negli enti, aziende, società, istituzioni da esso partecipate o possedute.

2. L'amministrazione comunale adotta tutte le misure atte a favorire effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale delle donne, tenendo conto anche della posizione delle donne lavoratrici all'interno della famiglia.

### **Articolo 57 Consiglio comunale dei ragazzi**

1. Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere l'elezione del Consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il Consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:

- politiche ambientali;
- sport;
- tempo libero;
- giochi;
- rapporti con l'associazionismo e le istituzioni;
- cultura e spettacolo;
- pubblica istruzione;
- assistenza ai giovani e agli anziani.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio comunale dei ragazzi sono stabiliti con apposito Regolamento.

CAPO III  
L'INFORMAZIONE DEI CITTADINI

**Articolo 58**  
**Diritto di accesso**

1. A tutti i soggetti, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata ad un documento amministrativo è consentito l'accesso nei termini previsti dalla legge e dal relativo Regolamento comunale.

2. Il diritto di accesso, nei termini sopradetti, è esercitabile anche nei confronti dei documenti detenuti o prodotti da società, aziende, enti, istituzioni partecipate dal Comune.

**Articolo 59**  
**Diritto di informazione**

1. Tutti gli atti dell'amministrazione, ad eccezione di quelli aventi un destinatario determinato, sono pubblici, ferma restando la disciplina di legge e di Statuto in tema di accesso.

2. L'ente deve di norma avvalersi oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'albo pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei ad assicurare il massimo di conoscenza degli atti, con particolare riferimento al sito internet istituzionale.

3. L'informazione deve essere esatta, tempestiva, inequivocabile, completa.

4. La Giunta comunale adotta i provvedimenti organizzativi interni ritenuti idonei a dare concreta attuazione al diritto di informazione.

CAPO IV  
LA CONSULTAZIONE DEI CITTADINI ED I REFERENDUM

**Articolo 60**  
**La consultazione dei cittadini**

1. Il Consiglio comunale, per propria iniziativa o su proposta della Giunta, può deliberare la consultazione preventiva di particolari categorie di cittadini, individuabili attraverso le risultanze degli uffici comunali, di albi pubblici o di associazioni di categoria, su proposte che rivestono per gli stessi diretto o rilevante interesse.

2. La consultazione può essere effettuata sia mediante l'indizione di assemblee dei cittadini interessati, nelle quali gli stessi esprimono, nelle forme più idonee, le loro opinioni o proposte, sia con l'invio a ciascuno degli interessati di questionari nei quali viene richiesto con semplicità e chiarezza l'espressione di opinioni, pareri e proposte, da restituire con le modalità ed entro il termine nello stesso indicato.

3. La Segreteria comunale dispone lo scrutinio delle risposte pervenute e riassume i risultati della consultazione che trasmette al Sindaco, il quale comunica al Consiglio Comunale ed alla Giunta, per le valutazioni conseguenti, e provvede a darne informazione, con pubblici avvisi ai cittadini.

**Articolo 61**  
**Referendum**

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 30% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum consultivi in tutte le materie di competenza comunale.

2. I referendum consultivi possono essere indetti per deliberazione del Consiglio comunale, che fissa il testo da sottoporre agli elettori. La deliberazione deve essere adottata con il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri assegnati. Il Sindaco, divenuta esecutiva la deliberazione, dà corso alle procedure previste dal Regolamento.

3. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento sia già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:

- a) statuto comunale;
- b) regolamento del Consiglio comunale;
- c) piano Governo del Territorio e strumenti urbanistici attuativi;
- d) bilancio preventivo, bilancio consultivo, piano pluriennale di investimento;

- e) provvedimenti inerenti a elezioni, nomine, designazioni, revocche e decadenze;
  - f) provvedimenti concernenti il personale comunale;
  - g) provvedimenti inerenti assunzioni di mutui, emissione di prestiti e applicazione dei tributi;
  - h) qualunque atto dovuto dall'amministrazione in forza di disposizioni vigenti emanate da altri enti.
4. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

5. Sono ammesse richieste di referendum anche in ordine all'oggetto di atti amministrativi già approvati dagli organi competenti del Comune, a eccezione di quelli relativi alle materie di cui al precedente comma 3.

6. Il Consiglio comunale approva un Regolamento nel quale vengono stabilite le procedure di ammissibilità, la modalità di raccolta delle firme, lo svolgimento delle consultazioni, la loro validità e la proclamazione del risultato, ferma restando l'invalidità del referendum a cui abbia partecipato meno della metà più uno degli aventi diritto.

7. Il Consiglio comunale, fermo restando il carattere consultivo del referendum, deve deliberare sull'oggetto dello stesso entro 60 giorni.

TITOLO VII  
FUNZIONE NORMATIVA

**Articolo 62**  
**Statuto**

1. Lo Statuto contiene le norme fondamentali dell'ordinamento comunale. Ad esso devono conformarsi tutti gli atti normativi del Comune.

2. E' ammessa l'iniziativa da parte di almeno 1/3 dei cittadini iscritti nelle liste elettorali per proporre modificazioni allo Statuto anche mediante un progetto redatto in articoli.

3. Lo Statuto e le sue modifiche, entro 15 giorni successivi alla data di esecutività, sono sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità.

**Articolo 63**  
**Regolamenti**

1. Il Comune ha potestà regolamentare che esercita nell'ambito delle leggi generali dello Stato e secondo i principi e le disposizioni dello Statuto.

2. L'iniziativa dei regolamenti spetta alla Giunta, a ciascun Consigliere e ai cittadini.

3. Nella formazione dei regolamenti possono essere consultati i soggetti interessati.

4. I regolamenti sono pubblicati all'albo pretorio dopo l'adozione della delibera in conformità alle disposizioni sulla pubblicazione contenute nella stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è diventata esecutiva. I regolamenti devono essere comunque sottoposti a forme di pubblicità che ne consentano l'effettiva conoscibilità. Essi debbono essere accessibili a chiunque intenda consultarli.

**Articolo 64**  
**Adeguamento delle fonti normative comunali a leggi sopravvenute**

1. Gli adeguamenti dello Statuto e dei regolamenti debbono essere apportati, nel rispetto dei principi dell'ordinamento comunale contenuti nella Costituzione, entro i 120 giorni successivi all'entrata in vigore delle nuove disposizioni di legge.

**Articolo 65**  
**Ordinanze**

1. Il Sindaco emana ordinanze di carattere ordinario, in applicazione di norme legislative e regolamentari.

2. Il Segretario comunale può emanare, nell'ambito delle proprie funzioni, circolari e direttive applicative di disposizioni di legge.

3. Le ordinanze di cui al comma 1 devono essere pubblicate per 15 giorni consecutivi all'albo pretorio. Durante tale periodo devono altresì essere sottoposte a forma di pubblicità che le rendano conoscibili e devono essere accessibili in ogni tempo a chiunque le voglia consultare.

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

4. Quando l'ordinanza ha carattere individuale, essa deve essere notificata al destinatario.

**Articolo 66**  
**Norme transitorie finali**

1. Il presente Statuto entra in vigore decorsi trenta giorni dalla sua pubblicazione.

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## B) GARE

### Provincia di Varese

#### Procedura aperta per servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori di proprietà e/o competenza provinciale

La Provincia di Varese indice procedura aperta da tenersi ai sensi dell'art. 55 d.lgs. 163/2006 e s.m. per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori di proprietà e/o competenza provinciale per l'importo complessivo di € 471.018,24 IVA esclusa - CIG 4149057625

Le offerte, indirizzate al Settore affari generali e legali - Gare e contratti - Piazza Libertà 1 - 21100 Varese, devono pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 15 giugno 2012 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate.

E' altresì ammessa la consegna a mano.

19 giugno 2012 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara.

Responsabile unico del procedimento: Dr. Arch. Alberto Caverzasi.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo Ente (Tel. 0332252221 - Fax 0332252360) disponibile anche su sito Internet <http://www.provincia.va.it>

Il bando è stata inviato alla GUUE in data 27 aprile 2012

Varese, 27 aprile 2012

Il dirigente del settore  
Alberto Caverzasi

### Comune di Carate Brianza (MB)

#### Avviso di gara d'appalto servizio trasporto scolastico

Stazione appaltante: Comune di Carate Brianza (MB)

Oggetto d'appalto: Servizio di trasporto scolastico Categoria 2, CPV 60100000-9 - 60130000-8, CIG 414103495A

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta, ex art. 55 del d.lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di esecuzione: Carate Brianza

Durata d'appalto: da settembre 2012 a giugno 2015

Valore complessivo d'appalto: € 474.085,00 oltre IVA

Prezzi a base d'asta: Linea 1 € 380,00 + IVA (previsti 165 gg. di servizio annui) - Linea 2 € 305,00 + IVA (165 gg.) - Linea 3 a) € 258,00+IVA (165 gg.) - Linea 3 b) € 140,00+IVA (15 gg.)

Termini presentazione offerte: ore 12.00 del 8 giugno 2012

Informazioni: settore pubblica istruzione / Tel. 0362/987278 - 0362 987374 - 0362 987341- Fax 0362/987205 e-mail [istruzione@comune.caratebrianza.mb.it](mailto:istruzione@comune.caratebrianza.mb.it)

Sito internet: [www.comune.caratebrianza.mb.it](http://www.comune.caratebrianza.mb.it)

Carate Brianza, 17 aprile 2012

Il responsabile del settore istruzione, cultura e sport  
Luisa Spinelli

### Comune di Carate Brianza (MB)

#### Avviso di gara d'appalto per servizi a supporto attività scolastiche

Stazione appaltante: Comune di Carate Brianza (MB).

Oggetto d'appalto: Affidamento servizi a supporto delle attività scolastiche. Categoria 24, CPV 80410000-1, art. 20 e allegato II B del d.lgs. 163/2006 CIG 4141228972.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Luogo di esecuzione: Carate Brianza.

Durata: da settembre 2012 a luglio 2015.

Valore complessivo d'appalto: € 608.237,50 oltre IVA.

Prezzi a base d'asta: assistenza alunni durante il trasporto €/h 18,00 + IVA - pre e post scuola €/h 19,00 + IVA - servizio educativo portatori handicap €/h 21,50 + IVA - facilitatore apprendimento €/h 20,50 + IVA - servizi ausiliari €/h 18,50 + IVA

Termini presentazione offerte: ore 12.00 del 8 giugno 2012

Informazioni: Settore Pubblica Istruzione / Tel. 0362/987278 - 0362 987374 - 0362 987341 Fax 0362/987205 e-mail [istruzione@comune.caratebrianza.mb.it](mailto:istruzione@comune.caratebrianza.mb.it)

Sito internet: [www.comune.caratebrianza.mb.it](http://www.comune.caratebrianza.mb.it)

Carate Brianza, 17 aprile 2012

Il responsabile del settore istruzione, cultura e sport  
Luisa Spinelli

### Comune di Cernusco sul Naviglio (MI)

#### Avviso d'asta pubblica per la cessione delle farmacie comunali - Riapertura termini

Si informa che sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'asta pubblica per la cessione della titolarità delle due farmacie comunali.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 30 maggio 2012, alle ore 14.00.

L'avviso di riapertura termini, l'avviso d'asta pubblica unitamente agli allegati, sono disponibili sul sito internet ([www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it](http://www.comune.cernuscoalnaviglio.mi.it)) sezione «bandi e concorsi».

Per le modalità e i requisiti richiesti si rimanda all'avviso d'asta suddetto. Per informazioni telefonare allo 02/9278226.

Cernusco sul Naviglio, 24 aprile 2012

Il direttore area economico finanziaria  
Amelia Negroni

### Comune di Cigognola (PV)

#### Secondo esperimento di gara mediante pubblico incanto per la vendita della titolarità della farmacia comunale e dell'intero capitale sociale della costituita società di capitali «Farmacosul Naviglio s.r.l.»

##### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dato atto:

- che il Comune di Cigognola ha costituito in data 3 maggio 2002, ai sensi della legge 2 aprile 1968 n. 475, della legge 8 novembre 1991, n. 362, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una società di capitali a responsabilità limitata denominata «Farmacia di Cigognola s.r.l.» per la gestione della farmacia comunale sita a Cigognola - via Vallescuropasso n. 93;

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 22 luglio 2011 il Comune di Cigognola ha deliberato la vendita mediante pubblico incanto dell'intero capitale sociale;

- che con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 3 febbraio 2012, il Comune di Cigognola ha rideterminato il prezzo a base d'asta in € 720.000,00 specificando che l'alienazione riguarda la titolarità della Farmacia di Cigognola s.r.l. e l'intero capitale sociale della costituita Società di capitale «Farmacia di Cigognola s.r.l.»;

- che con determinazione n. 19 del 3 marzo 2012 è stato approvato il nuovo bando di gara mediante pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta;

- che dal 1 ottobre 2007 la società Farmacia di Cigognola s.r.l. ha gestito il dispensario farmaceutico sito in Piazza Castello n.5;

- che in data 3 marzo 2012 è stato pubblicato il bando relativo al secondo esperimento di gara mediante pubblico incanto per la vendita della titolarità della farmacia comunale e dell'intero capitale sociale della costituita società di capitali «Farmacia di Cigognola s.r.l.»;

- che in data 19 aprile 2012 entro le ore 13,00 (termine ultimo di presentazione delle offerte) non è pervenuta alcuna offerta;

##### RENDE NOTO

- che il bando di cui sopra viene pubblicato ancora dal giorno 20 aprile 2012 al giorno 24 maggio 2012;

- che nella sede municipale sita in piazza Castello n. 7 di Cigognola, nel giorno 25 maggio 2012, alle ore 12:00, avrà luogo una asta pubblica per la vendita, a unico e definitivo incanto, per la vendita della titolarità della Farmacia e dell'intero capitale sociale della Farmacia di Cigognola;

La vendita si terrà con il sistema delle offerte segrete, applicando il metodo di cui all'art. 73 lett. C) del r.d. 23 maggio 1924, n. 827 con l'osservanza delle norme dell'art. 76 del r.d. medesimo, con offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta.

**Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012**

Il prezzo a base d'asta viene determinato in € 720.000,00 (euro settecentoventimila/00) compresi gli arredi (stimati in € 100.000,00).

L'importo delle merci in giacenza già pagate al valore di acquisto sarà definito al momento dell'alienazione effettiva.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante consegna a mano presso l'ufficio protocollo del Comune di Cigognola, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del giorno 24 maggio 2012.

L'aggiudicatario dovrà mantenere la gestione del dispensario farmaceutico sito in piazza Castello n. 5, pena la risoluzione ipso iure del contratto di vendita.

Il bando integrale è pubblicato sul sito istituzionale [www.comune.cigognola.pv.it](http://www.comune.cigognola.pv.it)

Cigognola, 20 aprile 2012

Il responsabile del procedimento  
Alberici Paola

**Comune di Cinisello Balsamo (MI)  
Vendita n. 5 immobili di proprietà comunale - Secondo  
esperimento d'asta**

Premesso che con deliberazione di Giunta comunale n. 110 del 22 aprile 2010, è stato approvato il piano di vendita degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Amministrazione Comunale - attuazione 2° lotto di vendita alloggi liberi da inquilini ed ubicati fuori dal territorio di Cinisello Balsamo;

Visto che la Giunta regionale con propria deliberazione n. IX/560 del 29 settembre 2010 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 11 bis della l.r. 20 aprile 1985 n. 31 e successive modificazione ed integrazioni, il programma di valorizzazione e razionalizzazione proposto dal Comune di Cinisello Balsamo, che prevede la vendita di n. 7 alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dell'Amministrazione comunale;

Atteso che, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e del relativo regolamento approvato con r.d. 17 giugno 1909 n. 454, degli articoli 73 lettera b) e 75 del r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, nonché della legge 3 aprile 1942 n. 388, si procede ad un secondo esperimento d'asta mediante il sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dall'Amministrazione;

**SI RENDE NOTO**

che il giorno 19 giugno 2012 alle ore 15,00, presso la sala riunioni del settore lavori pubblici a Cinisello Balsamo, via Giordano 3, avrà luogo un'asta pubblica, ai sensi degli articoli 73 lettera b) e 75 del r.d. n. 827 del 1924, per la vendita dei sottoelencati alloggi, liberi da cose e persone:

**1) DESCRIZIONE DEGLI ALLOGGI**

**Lotto n. 1 - alloggio via Monsignore Luigi Castelli n. 10/12 - Desio - scala B/3 - piano terra int. 1 - identificato catastalmente al FG 22, MAPP 3, SUB 18, PARTITA 4711, CAT. A/3, mq 57,10 pari a n 3,5 vani catastali, ed è composto da tre locali più servizi: ingresso/soggiorno, camera da letto, cameretta, bagno e balconcino. All'appartamento è annesso una cantina al piano interrato e gli compete una quota proporzionale di parti comuni.**

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 82.795,00 (euro ottantaduemilasettecentonovantacinque/00) al netto degli oneri fiscali.

**Lotto n. 2 - alloggio via Monsignore Luigi Castelli n. 10/12 - Desio - scala B/1 - piano 1° int. 4 - identificato catastalmente al FG 22, MAPP 389, SUB 23, PARTITA 4711, CAT A/3, mq 66,30 pari a n. 4,5 vani catastali, ed è composto da tre locali più servizi: ingresso/soggiorno, camera da letto, cameretta, angolo cottura, bagno e balconcino. All'appartamento è annesso una cantina al piano interrato e gli compete una quota proporzionale di parti comuni.**

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 96.135,00 (euro novantaseimilacentotrentacinque/00) al netto degli oneri fiscali.

**Lotto n. 3 - alloggio viale Tre Venezie n. 26 - Meda - piano 2° int. 19 - identificato catastalmente al FG 37, MAPP 57 + 275 + 276. mq 98,50 pari a n. 3 vani catastali, ed è composto da tre locali più servizi: ingresso, soggiorno,**

**cucina abitabile, due camere da letto, bagno. All'appartamento è annesso un box mq 13**

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 152.200,00 (euro centocinquantaquemiladuecento/00) al netto degli oneri fiscali.

**Lotto n. 4 - alloggio via Rapisardi n. 15 - Milano - piano rialzato int. 1 - identificato catastalmente al FG 19, MAPP 183, SUB 1, CAT A/3, PARTITA 149830, mq 48,50 pari a n. 4 vani catastali, ed è composto da due locali più servizi: ingresso/disimpegno, soggiorno con cucinotto separato, camera da letto, bagno. All'appartamento è annesso una cantina al piano interrato e gli compete una quota proporzionale di parti comuni.**

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 111.550,00 (euro centoundicimilacinquecentocinquanta/00) al netto degli oneri fiscali.

**Lotto n. 5 - alloggio via Po n. 61 - Cormano - piano quinto, scala 2, int. 47 - identificato catastalmente al FG 5, MAPP 354, SUB 57, CAT. A/3, PARTITA 1310, mq 78,50, ed è composto da due locali più servizi: soggiorno, cucina, camera da letto, bagno e n. 3 balconi. All'appartamento è annesso una cantina al piano interrato e gli compete una quota proporzionale di parti comuni.**

Il prezzo a base d'asta è fissato in € 160.925,00 (euro centosessantamilanovecentoventicinque/00) al netto degli oneri fiscali.

**2) MODALITÀ DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

L'asta pubblica viene svolta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito e indicato in una scheda segreta dall'Amministrazione, ai sensi del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera b) e le procedure di cui all'art. 75.

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione, rappresentata dal prezzo migliore.

Saranno ammesse offerte sia a rialzo che offerte in diminuzione rispetto al prezzo a base d'asta.

Saranno escluse le offerte con prezzo al di sotto del limite minimo prestabilito nella scheda segreta dall'Amministrazione.

L'asta sarà presieduta dal dirigente del settore arredo urbano - Lavori pubblici - Patrimonio e demanio - Servizio Prevenzione e protezione.

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone, fisiche o giuridiche, in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, dalle quali non sia stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione o la sanzione del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere fatta per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio a pena di esclusione.

Sono in particolare esclusi a partecipare alla gara:

- coloro che risultano interdetti, inabilitati o che abbiano subito una procedura di fallimento o nei confronti dei quali siano in corso procedure di interdizione, di inabilitazione o di fallimento o abbiano presentato richiesta di concordato;
- coloro che abbiano subito condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità contrattuale con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che hanno in corso un contenzioso con il Comune di Cinisello Balsamo.

Ai sensi dell'art. 1471 del codice civile, è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia direttamente che per interposta persona, da parte dei pubblici Amministratori comunali.

L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, e verrà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta più vantaggiosa.

All'aggiudicazione si potrà addvenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65, punto 10 del r.d. n. 827/24 e s.m.i.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924 n. 827 e s.m.i., si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli, con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione di cui sopra essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete. Nel caso di

procuratore speciale, la procura dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata.

Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio.

Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale che dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente, essendo l'aggiudicazione in via definitiva subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

### 3) DEPOSITO CAUZIONALE

Ogni concorrente dovrà costituire una cauzione provvisoria corrispondente al 10% del prezzo a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione:

Lotto n. 1 .....	€ 8.279,50
Lotto n. 2 .....	€ 9.613,50
Lotto n. 3 .....	€ 15.220,00
Lotto n. 4 .....	€ 11.155,00
Lotto n. 5 .....	€ 16.092,50

La stessa potrà essere costituita tramite;

La stessa potrà essere costituita tramite;

➤ assegno circolare intestato a Comune di Cinisello Balsamo e «NON TRASFERIBILE»;

➤ fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, (allegare polizza originale), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro e della programmazione economica e conforme allo schema tipo 1.1 del d.m. 12 marzo 2004 n. 123.

Nel caso di presentazione di fidejussione bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da intermediari finanziari la stessa dovrà avere durata non inferiore a 120 giorni dalla gara.

Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento dell'effettivo adempimento dell'obbligazione di acquisto della proprietà dell'immobile, se aggiudicatario, ovvero entro 15 (quindici) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva, se non aggiudicatario.

Le fidejussioni dovranno essere accompagnate da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

### 4) MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo - P.zza Confalonieri 6 - 20092 Cinisello Balsamo (MI), entro le ore 12.00 del giorno 18 giugno 2012, a pena di esclusione, mediante raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito autorizzata o consegna a mano dei plichi.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Ai fini del rispetto della scadenza si considera la data effettiva di ricezione desunta dalla registrazione al Protocollo del Comune di Cinisello Balsamo e non si considera la data di spedizione dell'offerta. Tutte le offerte vengono spedite sotto la completa responsabilità e a rischio dei concorrenti. Eventuali ritardi o disfunzioni del servizio postale, non potranno essere invocati per la regolarizzazione degli stessi.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerta precedente.

Tale plico contenente l'offerta dovrà recare sul frontespizio l'intestazione del mittente e la dicitura «offerta per l'asta pubblica del giorno 19 giugno 2012 relativa alla vendita degli immobili di proprietà comunale - LOTTO N. \_\_\_\_\_, e dovrà essere indicato sulla busta il lotto per il quale si concorre.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate sui lembi di chiusura e controfirmate, recanti l'intestazione

del mittente e la dicitura, rispettivamente «A - Documentazione» e «B - Offerta economica».

LA BUSTA A - Documentazione deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

In tale domanda dovranno essere indicati, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, pena l'esclusione:

- per le persone fisiche: nome, cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio fiscale, il codice fiscale dell'offerente.

- per le Società ed Enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità e la relativa qualifica del soggetto che sottoscrive l'istanza.

La domanda conterrà, altresì, pena l'esclusione, dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

➤ di aver preso visione dello stato di fatto e di diritto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta e di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti;

➤ di aver preso atto della non conformità di tutti gli impianti al servizio dell'unità immobiliare oggetto di vendita alle norme di sicurezza attualmente vigenti;

➤ di rinunciare a qualsiasi azione o richiesta di risarcimento danni che potrebbero derivare dallo stato di fatto di tutti gli impianti al servizio dell'unità immobiliare oggetto di vendita, a seguito della loro non conformità alle norme di sicurezza in vigore al momento della stipulazione del contratto di compravendita;

➤ di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;

➤ di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

Inoltre, sempre a pena di esclusione, se a concorrere sia persona fisica, dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il concorrente dichiara:

➤ di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;

➤ di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto, e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

➤ l'inesistenza a suo carico di condanne penali definitive che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

• Se a concorrere sia impresa individuale, dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il concorrente dichiara:

➤ di essere titolare dell'impresa;

➤ che l'Impresa è iscritta al registro delle imprese;

➤ che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

➤ che il titolare non ha riportato condanne penali definitive che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

➤ che la persona giuridica rappresentata non ha subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

• Se a concorrere sia impresa esercitata in forma societaria, dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, con la quale il concorrente dichiara:

➤ di essere legale rappresentante della società;

➤ che la società è iscritta al registro delle Imprese;

➤ i nominativi degli amministratori ed i legali rappresentanti della Società con i relativi poteri;

➤ che la Società non si trova in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di una di tali situazioni;

➤ che le persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società non hanno riportato condanne penali definitive che comportino la perdita o la sospen-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

sione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- che la persona giuridica rappresentata non ha subito condanna definitiva alla sanzione interdittiva del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) originale della ricevuta rilasciata dalla tesoreria comunale di Cinisello Balsamo – Banca Intesa San Paolo attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale pari al 10% del prezzo a base d'asta, ovvero originale di fidejussione bancaria o di fidejussione assicurativa;
- 3) in caso di offerta per procura speciale, procura speciale in originale o copia autenticata;
- 4) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda.

LA BUSTA B - Offerta economica deve contenere, a pena di esclusione, offerta economica - redatta in carta legale del valore corrente - dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente, o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.

#### 5) CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento dirigenziale successivamente alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nella domanda di partecipazione.

L'aggiudicatario è vincolato sin dalla presentazione dell'offerta mentre gli obblighi della amministrazione sono subordinati al perfezionamento del contratto.

L'atto di compravendita sarà stipulato, a cura del notaio nominato dalla parte venditrice, nel termine considerato essenziale nell'interesse dell'amministrazione di 90 (novanta) giorni dalla data del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione alla stipula dell'atto di compravendita.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto di vendita entro il termine sopraindicato, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto dell'immobile, ovvero receda dall'acquisto, si darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione. Alla decadenza consegue l'acquisizione in danno a carico dell'aggiudicatario ed il Comune incasserà, a titolo di penale, il deposito cauzionale.

Tutte le spese notarili, l'imposta di registro e qualsiasi altra spesa annessa e connessa all'acquisto dell'alloggio sono a carico dell'aggiudicatario.

La vendita degli alloggi è fatta a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, pertinenze e accessori.

Ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008 n. 37, la parte venditrice dichiara che tutti gli impianti posti al servizio delle unità immobiliari oggetto di vendita sono conformi alle norme di sicurezza applicabili all'epoca della loro costruzione. Inoltre, si dichiara che gli impianti presenti nelle unità immobiliari oggetto della vendita sono stati realizzati prima dell'anno 1990.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione del bene posto in vendita, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti. Qualunque responsabilità del Comune è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente della disponibilità e del godimento in tutto o in parte del bene acquistato.

L'acquirente entrerà nel possesso materiale del bene acquistato alla stipula dell'atto di compravendita.

Presso il settore lavori pubblici - Via Giordano 3 - Cinisello Balsamo, nei giorni e orari sotto indicati sono consultabili: bando d'asta, perizie di stima, planimetrie degli immobili, eventuale documentazione inerente ai medesimi:

lunedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dalle ore 14.30 alle ore 18.00

I sopralluoghi potranno essere effettuati previo appuntamento da concordarsi con l'ufficio case tel. 0266023790.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del d.lgs. n. 196/03 per tutte le esigenze procedurali.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è l'arch. Mauro Papi - Dirigente del Settore Lavori Pubblici.

Il presente bando integrale è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo, pubblicato sul sito internet [www.comune.cinisello-balsamo.mi.it](http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) - Serie inserzioni.

Cinisello Balsamo, 24 aprile 2012

Il dirigente di settore  
Mauro Papi

Il presente bando affisso all'Albo Pretorio dell'Ente dal giorno 16 aprile 2012 al 15 giugno 2012 compreso.

**Comune di Pioltello (MI)**  
**Avviso di riapertura termini presentazione offerte procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del Comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887**

Ente: Comune di Pioltello - via C. Cattaneo n. 1 - 20096 Pioltello (MI) - tel. 02.923661, fax 02.92161258 - indirizzo internet: [www.comune.pioltello.mi.it](http://www.comune.pioltello.mi.it).

Procedura aperta per alienazione del seguente bene costituente patrimonio immobiliare del Comune di Pioltello: area fondiaria edificabile residenziale ubicata nel quartiere di Seggiano inserita nel piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio comunale, catastalmente individuata al fg. 7 mapp. 208 e fg. 9 mapp. 887.

Si comunica che, con determinazione dirigenziale n. 252 del 24 aprile 2012, è stata disposta la riapertura dei termini ricezione offerte:

Termine ultimo ricezione offerte: entro e non oltre le ore 12,45 del 22 maggio 2012 termine perentorio. Indirizzo al quale inviare le offerte: comune di Pioltello, ufficio protocollo, via C. Cattaneo n. 1, 20096 Pioltello (MI). data, ora e luogo della seduta pubblica: seduta pubblica presso la sede del comune di Pioltello via C. Cattaneo, 1 - Pioltello, alle ore 12,00 del giorno 23 maggio 2012.

Restano confermate tutte le altre disposizioni contenute nel avviso di gara prot. n. 12737, del 3 aprile 2012, pubblicato in data 4 aprile 2012.

Informazioni necessarie per la partecipazione alla gara sono pubblicate sul sito internet dell'Ente <http://www.comune.pioltello.mi.it>.

Il dirigente  
Alberto Gianni

## C) CONCORSI

### Amministrazione regionale

**Comunicato regionale 26 aprile 2012 - n. 48**

**Direzione generale Sanità - Ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati nel secondo semestre 2011 nell'ASL di Bergamo**

Ai sensi dell'articolo 33, comma 1, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta, si pubblicano gli ambiti territoriali carenti di pediatria di libera scelta rilevati dall'ASL di Bergamo nel 2° semestre 2011.

#### A pena di esclusione

Le domande dei medici interessati al trasferimento o all'inserimento, compilate secondo gli schemi allegati al BURL, dovranno pervenire all'ASL di Bergamo entro e non oltre il 24 maggio 2012 (non si terrà conto del timbro postale).

#### Sommario

- Ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta
- Fac-simile domande e dichiarazioni informative
- Indirizzo ASL di Bergamo

L'elenco degli ambiti carenti pubblicati può essere consultato anche sul sito internet [www.sanita.regione.lombardia.it](http://www.sanita.regione.lombardia.it), sotto la voce Area Corsi, Concorsi e graduatorie; i fac-simile delle domande possono essere scaricati dal medesimo sito.

----- • -----

#### AMBITI TERRITORIALI CARENTI DI PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA RELATIVI AL 2° SEMESTRE 2011

##### ASL di Bergamo

AMBITI TERRITORIALI ORDINARI	N. POSTI
Bergamo, Orio al Serio, Gorle, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone (Obbligo apertura ambulatorio nel comune di Bergamo - Quartiere Longuelo)	1
Dalmine, Lallio, Levate, Osio Sopra (Obbligo apertura ambulatorio nel comune di Dalmine)	1
Martinengo, Ghisalba, Civate al Piano, Cortenuova	1
Schilpario, Vilminore di Scalve, Azzone, Colere (zona disagiata)	1
Serina, Cornalba, Oltre il Colle, Algua, Bracca, Costa Serina (zona disagiata)	1
Piazza Brembana, Lenna, Moio De Calvi, Valnegra, Roncobello, Branzi, Carona, Valleve, Foppolo, Isola di Fondra, Cassiglio, Ornica, Valtorta, Averara, S. Brigida, Cusio, Olmo al Brembo, Piazzolo, Piazzatorre, Mezzoldo (zona disagiata)	1

AMBITI TERRITORIALI STRAORDINARI	N. POSTI
S. Omobono Imagna, Rota Imagna, Brumano, Costa Imagna, Valsecca, Corna Imagna, Locatello, Fuiopiano, Capizzone, Bedulita, Berbenno (zona disagiata) (Obbligo apertura ambulatorio nel comune di S. Omobono Imagna)	1

----- • -----



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di  
**Pediatria di Libera Scelta(Per Graduatoria)***

**Bollo  
€ 14,62**

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_ A.S.L. di residenza \_\_\_\_\_ e residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ inserito nella graduatoria regionale di settore di cui dall'articolo 15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta **valida per l'anno 2012**, laureato dal \_\_\_\_\_ con voto \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera b) dell'Accordo collettivo nazionale per la Pediatria di Libera Scelta, per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- la propria residenza
- il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione, nonché dichiarazione sostitutiva Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

Data..... Firma per esteso.....



*Domanda di partecipazione alla assegnazione degli ambiti territoriali carenti di*  
**Pediatria di Libera Scelta (Per trasferimento)**

<p><b>Bollo</b>  <b>€ 14,62</b></p>
---

All' Azienda Sanitaria Locale di

Il sottoscritto Dott. \_\_\_\_\_ nato  
 a \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ codice  
 fiscale \_\_\_\_\_ Residente a \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_  
 via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ a far data dal \_\_\_\_\_ e  
 residente nel territorio della Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ titolare di incarico a tempo indeterminato per la  
 Pediatria di Libera Scelta presso l'Azienda Sanitaria Locale n. \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ per  
 l'ambito territoriale \_\_\_\_\_ della  
 Regione \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_ e con anzianità complessiva di Pediatria di Libera Scelta pari a  
 mesi \_\_\_\_\_

**FA DOMANDA**

secondo quanto previsto dall'articolo 33, comma 2, lettera a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta,  
 per l'assegnazione degli ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia  
 n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e segnatamente per i seguenti ambiti:

Ambito territoriale	Ambito territoriale	Ambito territoriale
.....	.....	.....
.....	.....	.....
.....	.....	.....

Allega alla presente la documentazione o autocertificazione atta a comprovare il diritto a concorrere all'assegnazione dell'incarico ai  
 sensi dell'articolo 33, comma 2, lettere a) e a1) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Pediatria di Libera Scelta e l'anzianità  
 complessiva di incarico in assistenza primaria.

Allego inoltre la dichiarazione sostitutiva dell'Allegato I ai sensi dell'art. 33 comma 14.

allegati n. \_\_\_\_\_ documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

- La propria residenza
- Il domicilio sotto indicato:

c/o \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ provincia \_\_\_\_\_  
 indirizzo \_\_\_\_\_

Data.....

Firma per esteso.....

**DICHIARAZIONE INFORMATIVA**

**(dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di cui all'Allegato I dell'ACN per la Pediatria di Libera Scelta del 29.07.2009)**

Il sottoscritto Dott.....  
 nato a..... il..... residente in.....  
 Via/Piazza..... n..... iscritto all'Albo  
 dei .....della Provincia di.....,  
 ai sensi e agli effetti dell'art.47, del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

**Dichiara formalmente di**

1. essere/non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incarico o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):  
 Soggetto..... ore settimanali.....  
 Via..... Comune di.....  
 Tipo di rapporto di lavoro .....  
 Periodo: dal.....
2. essere/non essere (1) titolare di incarico come Medico di Medicina Generale ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n°..... scelte. Periodo: dal.....
3. essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come Specialista Ambulatoriale Convenzionato: (2)  
 A.S.L. .... branca.....ore sett.....  
 A.S.L. .... branca.....ore sett.....
4. essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei Medici Specialisti Convenzionati esterni: (2)  
 Provincia..... branca..... Periodo: dal.....
4. essere/non essere (1) titolare di incarico di Continuità Assistenziale o nella Emergenza Sanitaria Territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione..... o in altra Regione (2): Regione..... A.S.L..... ore sett..... in forma attiva -in forma di disponibilità (1)
5. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)
6. Organismo..... ore sett.....  
 Via.....Comune di .....  
 Tipo di attività .....  
 Tipo di rapporto di lavoro .....  
 Periodo: dal.....
7. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.43 L.833/78: (2)  
 Organismo..... ore sett.....  
 Via..... Comune di .....  
 Tipo di attività.....  
 Tipo di rapporto di lavoro.....  
 Periodo:dal.....

8. svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81  
 Azienda..... ore sett.....  
 Via..... Comune di.....  
 Periodo:dal.....
9. svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'A.S.L. di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)  
 A.S.L. .... Comune di.....  
 Periodo:dal.....
10. fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:  
 Periodo:dal.....
11. svolgere/non svolgere (1) altra attività presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)  
 .....  
 .....  
 Periodo: dal.....
12. operare/non operare (1) a qualsiasi titolo a favore di qualsiasi soggetto pubblico (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn.1, 2, 3, o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn.4,5,6):  
 Soggetto pubblico.....  
 Via..... Comune di .....  
 Tipo di attività .....  
 Tipo di rapporto di lavoro:.....  
 Periodo:dal.....
13. essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a carico di: (2)  
 .....  
 .....  
 Periodo:dal.....
14. fruire/non fruire (1) del trattamento di adeguamento automatico della retribuzione o della pensione alle variazioni del costo della vita: (2) soggetto erogante il trattamento di adeguamento  
 .....  
 .....  
 Periodo:dal.....

**NOTE**

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

In fede

Data.....

Firma.....

(1) -cancellare la parte che non interessa

(2) -completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE".

**Autentica della sottoscrizione****(Timbro)**

L'anno duemila \_\_\_\_\_ addi \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_  
è comparso \_\_\_l\_\_\_ Signor \_\_\_\_\_ della cui identità  
sono certo per \_\_\_l\_\_\_ quale, dopo essere stato \_\_\_ da me ammonit\_\_\_ sulla respon-sabilità penale cui può  
andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, mi ha reso la su-estesa dichiarazione, sottoscrivendola in mia  
presenza.

( Firma dell'incaricato)

***Indirizzo Aziende Sanitarie Locali di Bergamo per la presentazione delle domande***

<b>A.S.L.</b>	<b>INDIRIZZO</b>	<b>N. TELEFONO</b>
<b>BERGAMO</b>	Dipartimento Cure Primarie e Continuità Unità Operativa Convenzioni Via Galliccioli, 4 24121 BERGAMO	035 – 385043/385174

**Provincia di Lodi****Programma assunzioni 2012 - Attivazione procedura selettiva di mobilità ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. 165/2001 per una posizione a tempo parziale (75%) del profilo professionale di funzionario tecnico agronomo (categoria D - posizione giuridica D 1 - CCNL Comparto Regioni - Autonomie Locali)**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 556 del 26 aprile 2012, è indetta una selezione per l'acquisizione di personale mediante procedura di mobilità ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per una posizione a tempo parziale (75%) del profilo professionale di «Funzionario tecnico agronomo» (Cat. D - posizione giuridica D.1 - C.C.N.L. Comparto Regioni-Autonomie Locali).

Termine di scadenza presentazione domande: 24 maggio 2012

Il calendario delle prove selettive verrà comunicato ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato dal giorno 4 giugno 2012 sul sito web istituzionale della Provincia ([www.provincia.lodi.it](http://www.provincia.lodi.it) - sezione «Concorsi, selezioni pubbliche e avvisi di mobilità»).

Il testo integrale dell'avviso di mobilità è disponibile sul sito web istituzionale della Provincia ([www.provincia.lodi.it](http://www.provincia.lodi.it) - sezione «Concorsi, selezioni pubbliche e avvisi di mobilità»).

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi all'U.O. Organizzazione e Gestione del Personale della Provincia:

- Lorena Padena - tel. 0371.442656 - e-mail: [lorena.padena@provincia.lodi.it](mailto:lorena.padena@provincia.lodi.it)
- Omar Antoniazzi - tel. 0371.442633 - e-mail: [omar.antoniazzi@provincia.lodi.it](mailto:omar.antoniazzi@provincia.lodi.it)

Lodi, 9 maggio 2012

Il dirigente  
Roberto Midali

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi**  
**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico - area chirurgica e delle specialità chirurgiche - disciplina: chirurgia generale**

**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione n. 340 del 19 aprile 2012 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di:

- n. 1 posto di dirigente medico area chirurgica e delle specialità chirurgiche

Disciplina: chirurgia generale

Al concorso possono partecipare i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

**REQUISITI GENERALI D'AMMISSIONE**

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente da istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1 - del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

**REQUISITI SPECIFICI D'AMMISSIONE**

- a) diploma di laurea in medicina e chirurgia;
- b) specializzazione nella disciplina oggetto del bando o specializzazione equipollente ex d.m. sanità 30 gennaio 1998 e s.m.i. o specializzazione affine ex d.m. sanità 31 gennaio 1998 e sm.i.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998 nella disciplina a concorso è esentato dal requisito della specializzazione nella medesima disciplina.

- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione ai concorsi, ferma restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I requisiti sopra prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione. La loro mancanza costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

**REQUISITO PREFERENZIALE**

- a) avere comprovata esperienza in attività di chirurgia minivasiva toracoscopica e/o laparoscopica avanzata.

I cittadini degli stati dell'Unione europea devono dimostrare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

A seguito della legge 16 maggio 1997 n. 127 la partecipazione ai concorsi indetti da pubbliche amministrazioni non è soggetta a limiti di età.

**PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Nella domanda di ammissione gli aspiranti, anche ai sensi e per gli effetti di cui al d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000, debbono dichiarare sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. il cognome e nome;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate, (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza) o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
6. i titoli di studio posseduti;

7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
9. i titoli che danno diritto a preferenze o precedenza nella graduatoria previsti dall'art. 5 d.p.r. 487/94;
10. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
11. il consenso al trattamento dei dati personali come previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Nella domanda di ammissione all'avviso, l'aspirante deve indicare il domicilio, con eventuale recapito telefonico, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto n. 2.

I candidati portatori di handicap, beneficiari della l. 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda, qualora lo ritengano necessario, l'ausilio di cui necessitano e gli eventuali tempi aggiuntivi, relativamente al proprio handicap, per l'espletamento delle prove d'esame. A tal fine gli interessati dovranno produrre apposita documentazione da cui si rilevi l'esigenza dei sussidi e l'indicazione dei tempi pratici necessari.

Con la partecipazione all'avviso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

L'omessa firma della domanda determina l'esclusione dalla selezione.

Le domande di partecipazione, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera - P.zza Ospitale, 10 - 26900 Lodi - dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Ente a pena di esclusione a mano entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o a mezzo posta o posta elettronica (esclusivamente all'indirizzo [protocollo@pec.ao.lodi.it](mailto:protocollo@pec.ao.lodi.it)) entro le ore 12.00 del giorno di scadenza.

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande, documenti, pubblicazioni e titoli, compresi quelli che conferiscono diritti di precedenza o di preferenza nell'assunzione che saranno inoltrati, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura del concorso.

Non saranno considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda di partecipazione sarà considerata prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di partenza.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande che, anche se spedite nei termini, pervengano oltre il decimo giorno successivo a quello della scadenza del termine per la presentazione.

Le domande inviate all'indirizzo [protocollo@pec.ao.lodi.it](mailto:protocollo@pec.ao.lodi.it) saranno valide solo se inviate in formato non modificabile (tiff o pdf) e se:

- sottoscritte mediante firma digitale il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato (se inviate da una casella di posta elettronica non certificata)

Oppure

- sottoscritte nell'originale scansito e accompagnate da fotocopia del documento di identità valido (se inviate da una casella di posta elettronica certificata)

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione o smarrimento o mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**

- 1) fotocopia di un valido documento d'identità;
- 2) diploma di laurea in medicina e chirurgia
- 3) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi attestata da un certificato redatto in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso;
- 4) certificato comprovante il possesso della specializzazione richiesta o, nel caso di aspiranti privi di specializzazione, il certificato di servizio comprovante lo stato di servizio di ruolo alla data del 1 febbraio 1998;

- 5) eventuali titoli che conferiscano il diritto di riserva, precedenza o preferenza o qualsiasi altra agevolazione nella formazione della graduatoria;
- 6) curriculum formativo e professionale, redatto in carta libera, datato e firmato con allegata tutta la documentazione, in originale o copia legale o copia autenticata ai sensi di legge, comprovante quanto dichiarato nel curriculum; è possibile autocertificare quanto dichiarato nel curriculum tenendo presente che qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali alla sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio. In caso di mancata produzione della documentazione o della autocertificazione non sarà valutato ciò che viene dichiarato nel curriculum. Nella valutazione del curriculum formativo e professionale dei candidati, verrà particolarmente apprezzata l'esperienza in attività di chirurgia mininvasiva toracoscopica e/o laparoscopica avanzata qualora formalmente documentata.
- 7) ogni certificazione o autocertificazione, relativa ai titoli di carriera, ai titoli accademici, di studio e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.
- In particolare, le pubblicazioni - edite a stampa - debbono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge. Il candidato può redigere un dettagliato ed analitico elenco in cui descrive singolarmente, esattamente ed analiticamente i documenti e le pubblicazioni allegati in copia dichiarandone la conformità agli originali dai quali sono tratti. Detto elenco deve essere datato e sottoscritto.
- 8) ricevuta del pagamento della tassa di concorso di € 15,50=, non rimborsabili, effettuato al Tesoriere dell'Ente «Banca Popolare di Lodi» mediante versamento diretto allo stesso o mediante il c/c postale dell'Azienda Ospedaliera n. 19625862;
- 9) elenco in carta semplice ed in triplice copia, datato e firmato, dei documenti e titoli presentati.

A tal fine le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in luogo dei documenti, perché possano essere prese in considerazione, devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo lo schema allegato al presente bando, e allegato alla stessa e contenere tutti gli elementi necessari che sarebbero stati presenti nel documento rilasciato dall'autorità competente se fosse stato presentato.

Se il candidato si avvale di dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà deve allegare alla domanda fotocopia di un valido documento di riconoscimento qualora non sottoscriva tali dichiarazioni in presenza di un dipendente addetto a riceverle. In mancanza del documento di riconoscimento le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non verranno prese in considerazione per la valutazione.

La documentazione presentata non autenticata ai sensi di legge o non autocertificata conforme all'originale è priva di efficacia.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del d.p.r. 445/2000 qualora dal controllo che verrà effettuato dall'Azienda, ai sensi dell'art. 71 del suddetto d.p.r., emergesse la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, come previsto dall'art. 75, fatte salve eventuali responsabilità penali.

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, i titoli preferenziali, nonché tutti i titoli che i candidati ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Nella autocertificazione devono essere descritti analiticamente tutti gli elementi necessari all'esatta individuazione del titolo autocertificato. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione.

Si precisa che le suindicate dichiarazioni sostitutive attestanti titoli valutabili e/o requisiti specifici di ammissione, verranno accettate solo se redatte in modo conforme a quanto previsto dal d.p.r. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese.

Devono inoltre essere indicati l'Azienda presso cui si è prestato o si presta servizio, le qualifiche ricoperte, le discipline, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e la tipologia del rapporto di lavoro (tempo determinato/indeterminato - tempo pieno/parziale). Non saranno valutate le dichiarazioni non com-

plete o imprecise. In caso di produzione di certificati originali saranno valutati esclusivamente i servizi le cui attestazioni siano rilasciate dal legale rappresentante dell'Ente presso cui gli stessi sono prestati.

Per coloro che effettuano autocertificazioni viene sottolineato che:

- chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (art. 76);
- l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese (art. 71) con le modalità di cui all'art. 43 (Accertamenti d'ufficio);
- qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall'Amministrazione stessa sulla base delle dichiarazioni non veritiere (art. 75).

#### PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono le seguenti:

- a. PROVA SCRITTA: relazione su caso simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b. PROVA PRATICA: su tecniche e manualità peculiari della disciplina a concorso. La prova deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto. La prova pratica, in relazione anche al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione;
- c. PROVA ORALE: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova pratica ed alla successiva prova orale è subordinata al raggiungimento del punteggio minimo previsto - rispettivamente - per la prova scritta e, quindi, per la prova pratica.

È escluso dalla graduatoria finale il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

#### TITOLI VALUTABILI E PUNTEGGI

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli
- b) 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta
- b) 30 punti per la prova pratica
- c) 20 punti per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: ..... 10 punti
- b) titoli accademici e di studio: ..... 3 punti
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: ..... 3 punti
- d) curriculum formativo e professionale: ..... 4 punti

Il dettaglio della valutazione dei suddetti titoli è disposto dall'art. 27 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

Non è valutata la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione. La specializzazione conseguita ai sensi del d.lgs. 8 agosto 1991, n. 257 o del d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi, così come previsto dall'art. 45 del d.lgs. n. 368/99 e come chiarito in merito dal Ministero della Salute e delle Politiche Sociali con nota n. 0017806 - P dell'11 marzo 2009 - DGRUPS.

Pertanto è necessario che il candidato che intenda usufruire di tali punteggi, documenti o dichiarati, con esplicita autocertificazione, di aver conseguito la propria specialità ai sensi del d.lgs. n. 257/91 ovvero ai sensi del d.lgs. n. 368/99, specificando

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

anche la durata del corso. In mancanza di tali indicazioni non verrà attribuito alcun punteggio.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del d.p.r. 10 dicembre 1997, n. 483.

## DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno comunicati agli stessi con raccomandata con avviso di ricevimento, o altro mezzo, con il preavviso dovuto.

## GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Nella formazione della graduatoria di merito, si terrà conto di quanto previsto dall'art. 5 del d.p.r. n. 487/1994 e s.m.i. nonché dal d.l.vo n. 215/01 e s.m.i..

Sarà dichiarato vincitore del concorso il candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito, tenuto altresì conto di quanto disposto dalla vigente normativa in ordine alla riserva dei posti in favore di particolari categorie di cittadini, se ed in quanto applicabile.

Il vincitore sarà assunto in servizio a tempo indeterminato, previa stipulazione di contratto individuale di lavoro e sarà sottoposto a periodo di prova come da contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il rapporto di lavoro si risolve qualora sia stato accertato che l'assunzione è avvenuta mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La graduatoria rimane efficace, per il periodo previsto dalla normativa vigente nel tempo, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

## TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del d. l.vo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Servizio Risorse umane per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati presso il medesimo Servizio anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente agli uffici interessati allo svolgimento dell'avviso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

## SORTEGGIO COMPONENTI COMMISSIONI ESAMINATRICI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 del d.p.r. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice del concorso avrà luogo presso la sede degli uffici dell'u.o. Gestione e sviluppo risorse umane dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi - Via Fissiraga, 15 - Lodi, con inizio alle ore 9,30 del quindicesimo giorno successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo, il sorteggio avrà luogo - nella stessa sede ed alla stessa ora - il primo giorno lavorativo successivo.

In caso di indisponibilità dei commissari sorteggiati la procedura di sorteggio verrà ripetuta ogni lunedì successivo con le stesse modalità sopra indicate, senza necessità di ulteriore pubblicizzazione.

## NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza riserva di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di quelle che disciplinano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti di questa Azienda.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia e - in modo precipuo - al d.p.r. n. 483 del 10 settembre 1997 ed al vigente C.C.N.L. per l'Area della dirigenza medica.

La documentazione allegata alla domanda di concorso potrà essere ritirata dall'interessato, o da persona da questi appositamente delegata per iscritto, a decorrere dal centovesimo (120°) giorno dalla data di pubblicazione sul BURL della graduatoria finale di merito.

Se la documentazione non fosse ritirata entro il 150° giorno dalla data di pubblicazione di cui sopra, sarà mandata al macero anche se vi fossero compresi documenti in originale.

L'Azienda si riserva l'insindacabile facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente bando, dandone notizia agli eventuali interessati, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ovvero in esito alla procedura promossa ai sensi degli artt. 33, 34 e 34 bis del d.l.vo n. 165/01 (mobilità dei lavoratori).

Per ulteriori informazioni gli aspiranti dovranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera - via Fissiraga, 15 - Lodi (tel. 0371/37.2485 - 2623) - orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 12,00 e dalle ore 14,00 alle ore 15,00.

Lodi, 9 maggio 2012

Il direttore generale  
Giuseppe Rossi

Il direttore amministrativo  
Francesco Magni

— • —

AL DIRETTORE GENERALE

dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi

P.zza Ospitale, 10

26900 Lodi

Il/La sottoscritto/a..... chiede di partecipare concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

nr. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO

AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITA' CHIRURGICHE

Disciplina: CHIRURGIA GENERALE

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, dichiaro:

odi essere nato il.....a.....;

odi risiedere in .....via.....;

odi essere in possesso della cittadinanza italiana

odi essere (per i cittadini appartenenti ad uno stato della CEE) cittadino dello stato di.....

odi essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....(oppure indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime).....;

odi non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso;

odi aver subito le seguenti condanne penali.....

odi avere i seguenti procedimenti penali in corso.....

odi essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

oLaurea in ..... conseguita il.....presso.....;

oSpecializzazione in: ..... conseguita il.....presso.....;

Specializzazione conseguita ai sensi del  D.L.vo nr. 257/91 o  D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. .... anni;

odi essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei Medici-chirurghi della Provincia di.....dal.....n° posizione.....;

odi essere abilitato all'esercizio della professione;

odi aver prestato i seguenti servizi alle dipendenze di pubbliche amministrazioni:

P.A.....periodo.....

Profilo.....disciplina.....

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ...)

P.A.....periodo.....

Profilo.....disciplina.....

O tempo pieno O tempo definito O tempo parziale (n° ore settimanali ...)

odi non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;

odi aver fruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni:

dal.....al.....per i seguenti motivi.....

dal.....al.....per i seguenti motivi.....

odi non essere stato destituito/a o dispensato dall'impiego presso Pubblica Amministrazione;

odi aver svolto il servizio militare presso.....dal.....al..... con le seguenti mansioni.....;

odi appartenere a categorie con diritto a preferenze ai sensi della normativa statale: .....

odi dare il consenso al trattamento dei dati personali, anche di quelli cosiddetti "sensibili" in ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi, nell'ambito delle finalità del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196, sulla privacy;

oil domicilio presso il quale dovrà essere fatta ogni comunicazione é il seguente:

Via.....n.....Città.....

Cap.....telefono.....cell.....

Con osservanza. Li,.....FIRMA

Allego fotocopia documento di identità valido

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Il sottoscritto.....nato a..... il.....

residente in .....via.....n.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o fame uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

D I C H I A R A

di essere in possesso del titolo di studio di :

1. diploma di .....conseguito il ..... presso ..... punteggio.....;

2. diploma di..... conseguito il ..... presso..... punteggio.....;

di essere in possesso dell/i seguente/i titolo/i di specializzazione o altro:

1. diploma di..... conseguito il..... presso..... punteggio.....

Specializzazione conseguita ai sensi del  D.L.vo nr. 257/91 o  D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. .... anni;

2. diploma di.....conseguito il..... presso.....punteggio.....;

Specializzazione conseguita ai sensi del  D.L.vo nr. 257/91 o  D.L.vo nr. 368/99 e la durata del corso è di nr. .... anni;

di essere iscritto/a nell'albo dell'ordine dei Medici-chirurghi della provincia di .....a decorrere dal.....al n.posizione.....;

....., il ..... (luogo) (data) (il/la dichiarante)

Allego fotocopia documento di identità valido

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(art. 46 D.P.R. 28.12.2000 nr. 445)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
residente in .....via.....n.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

**D I C H I A R A**

di aver prestato/di prestare i sottoelencati servizi presso:

denominazione

Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

profilo:.....

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal.....al.....

tempo pieno

tempo definito

tempo parziale (n° ore settimanali .....)

con contratto libero/professionale (ore settimanali ..... ) dal.....al.....

denominazione Ente:.....

(indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

Profilo:.....

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal.....al.....

tempo pieno

tempo definito

tempo parziale (n° ore settimanali .....)

con contratto libero/professionale (ore settimanali ..... ) dal.....al.....

DICHIARA, inoltre, che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, nr. 761.

Luogo.....il.....

Firma per esteso del dichiarante.....

Allego copia di documento di riconoscimento valido

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, nr. 445)

Il sottoscritto.....nato a.....il.....  
residente in .....via.....n.....

consapevole che rilasciare dichiarazioni mendaci, formare atti falsi o farne uso nei casi previsti dal D.P.R. 28.12.2000, nr. 445, è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia

**D I C H I A R A**

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono conformi agli originali:

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

Luogo.....il.....

Firma per esteso del dichiarante.....

Allego copia di documento di riconoscimento valido

Informativa ai sensi del D. L.vo 30.6.2003, nr. 196: i dati sopraindicati verranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale.

**Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi  
Graduatorie concorsi pubblici**

Avviso relativo alla pubblicazione di graduatorie di merito di vari concorsi pubblici per titoli ed esami ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. n. 483/97e del d.p.r. n. 220/01:

- Concorso pubblico a n. 1 posto di dirigente medico (disciplina: ortopedia e traumatologia) deliberazione n. 161 del 29 febbraio 2012

1. GIPPONI MANUEL MARIA .....	86,880/100
2. QUATRINI FABRIZIO .....	82,205/100

- Concorso pubblico a n. 1 posto di collaboratore professionale sanitario - logopedista - cat. D deliberazione n. 164 del 29 febbraio 2012 e n. 293 del 5 aprile 2012

1. POZZALI ILARIA .....	64,905
2. TOMASONI SIMONA .....	64,000
3. GROPELLI GIULIA .....	61,955
4. MESSINA MARIA DOMENICA .....	59,975
5. TEDESCO CHIARA .....	59,285
6. LANTILLO TATIANA .....	57,015
7. TOTA TEODORA .....	57,005
8. FRISENDA CHIARA .....	55,000
9. MASERATI SILVIA .....	54,490
10. ZARDI SILVIA .....	53,000

**Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico - Milano**
**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale (categoria D) a tempo pieno presso l'u.o.c. epidemiologia**
**AVVISO DI CONCORSO PUBBLICO**

In esecuzione alla determinazione n. 203 dell'1 febbraio 2012 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

- n. 1 posto di collaboratore tecnico professionale (cat. D) a tempo pieno presso l'u.o.c. epidemiologia

**REQUISITI DI AMMISSIONE**

Gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea.

- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura della Fondazione IRCCS, prima dell'immissione in servizio;

- c) Diploma di laurea magistrale in scienze chimiche appartenente alla classe LM-54 ovvero diploma di laurea specialistica in scienze chimiche appartenente alla classe 62/s ovvero diploma di laurea in chimica secondo il vecchio ordinamento;

L'autocertificazione dovrà specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.

oppure

diploma di laurea triennale in scienze e tecnologie chimiche classe L-27 ovvero diploma di laurea triennale equipollente a' sensi del decreto 9 luglio 2009.

L'autocertificazione dovrà specificare la classe di appartenenza del titolo di studio posseduto.

- d) Relativa abilitazione professionale;

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono accedere ai posti a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati a decorrere dalla data del 2 settembre 1995.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

**MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA  
DOMANDA DI AMMISSIONE**

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, ed i titoli eventuali dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Via F. Sforza, 28 - 20122 Milano - tramite raccomandata con avviso di ricevimento entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione al concorso spedite entro il suddetto termine. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

E' consentita, in luogo della spedizione, la presentazione a mani della domanda di ammissione al concorso presso il medesimo Ufficio Protocollo della Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, entro e non oltre il termine sopraindicato.

E' consentito inoltre l'invio della domanda e dei relativi allegati, in un unico file in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, esclusivamente all'indirizzo mail: [protocollo@pec.policlinico.mi.it](mailto:protocollo@pec.policlinico.mi.it)

A tal fine, sono consentite le seguenti modalità di predisposizione dell'unico file PDF da inviare, contenente tutta la documentazione che sarebbe stata oggetto dell'invio cartaceo:

1. sottoscrizione con firma digitale del candidato, con certificato rilasciato da un certificatore accreditato;  
oppure
2. sottoscrizione della domanda con firma autografa del candidato e scansione della documentazione (compresa scansione di un valido documento di identità).

Le domande inviate ad altra casella di posta elettronica della Fondazione IRCCS, anche certificata, non verranno prese in considerazione.

La validità dell'invio telematico è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) personale; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria ovvero certificata non personale anche se indirizzata alla PEC della Fondazione IRCCS.

Nella PEC di trasmissione della domanda l'oggetto dovrà chiaramente indicare il concorso pubblico al quale si chiede di partecipare, nonché nome e cognome del candidato.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

Si precisa che nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato entro il termine di scadenza del presente bando come sopra indicato. In caso di utilizzo del servizio di PEC per l'invio dell'istanza, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni relative al concorso di cui al presente bando da parte della Fondazione IRCCS nei confronti del candidato. In altri termini l'indirizzo di PEC diventa il solo indirizzo valido ad ogni effetto giuridico ai fini della procedura concorsuale relativa al presente bando. Le anzidette modalità di trasmissione elettronica della domanda e della documentazione di ammissione al concorso, per il candidato che intenda avvalersene, si intendono tassative.

Il termine di scadenza del presente bando come sopra precisato è perentorio e non si terrà conto delle domande, dei documenti e dei titoli che perverranno, qualunque ne sia la causa, successivamente al suddetto termine. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso pubblico.

Non si terrà conto delle domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Nella domanda di ammissione, redatta in forma di autocertificazione a norma dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e, possibilmente, in stampatello secondo lo schema esemplificativo allegato al presente bando, gli aspiranti - oltre al proprio cognome e nome - dovranno dichiarare sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali in cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 del d.p.r. 445/2000), quanto segue:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime ovvero, per i cittadini degli Stati Membri dell'Unione europea, dichiarazione di godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 4) le eventuali condanne penali riportate precisando, in caso positivo, gli articoli di legge violati (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);
- 5) il titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso con l'indicazione dell'università presso la quale è stato conseguito e la data di conseguimento nonché la classe di ap-

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

partenza del titolo di studio posseduto; per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio presso istituti esteri devono essere dichiarati altresì gli estremi del provvedimento di equipollenza del titolo di studio posseduto a quello italiano richiesto dal presente bando;

- 6) il possesso della relativa abilitazione professionale con l'indicazione dell'università presso la quale è stata conseguita e la data di conseguimento;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (la dichiarazione non è dovuta per i nati dall'1 gennaio 1986 a seguito della sospensione dal servizio obbligatorio di leva di cui alla legge n. 226/2004);
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) i titoli che danno diritto a riserva, a precedenza o preferenza nell'assunzione;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
- 11) il domicilio (in stampatello) con il numero di codice postale presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al predetto punto 1). Ogni comunicazione relativa al presente concorso verrà quindi inoltrata a tale recapito e si intenderà ad ogni effetto operante, ancorché la notifica venga restituita a questa Fondazione IRCCS per qualunque causa. Per le domande inoltrate tramite l'utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) valgono le precisazioni più sopra indicate.

Alla domanda dovrà essere unita, pena l'esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

L'omissione di taluna delle suddette dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di ammissione, comportano l'esclusione dal concorso. Ai sensi dell'art. 39 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

## DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

Alla domanda devono essere allegati:

- 1) documentazione relativa ai titoli che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale datato e firmato; il curriculum formativo e professionale, anche se redatto in forma di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e le attività e i titoli in esso indicati non potranno formare oggetto di valutazione se non formalmente documentati nelle forme e nei modi come indicati nel presente bando;
- 2) documentazione relativa a eventuali titoli che conferiscono diritto a riserva, a precedenza o a preferenza nell'assunzione;
- 3) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di Euro 10,33.= non rimborsabili quale contributo di partecipazione alle spese postali da effettuarsi, con indicazione della causale, sul c/c postale n. 63434237 intestato a «Fondazione IRCCS Ca' Granda - Ospedale Maggiore Policlinico - Servizio Tesoreria»;
- 4) elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

I documenti allegati alla domanda di ammissione al concorso, in un unico esemplare, possono essere prodotti: in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le seguenti modalità:

- a) in fotocopia semplice unitamente ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà - esente da bollo - resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 con cui si attesta che gli stessi sono conformi all'originale. A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 1 allegato al presente bando. La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità; non saranno prese in considerazione le dichiarazioni sostitutive che non siano accompagnate dalle copie dei documenti dichiarati conformi all'originale;
- b) autocertificati ai sensi della vigente normativa. L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi necessari

per una valutazione di merito. Le autocertificazioni devono essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

A tal fine può essere usato lo schema di dichiarazione n. 2 allegato al presente bando.

Le pubblicazioni dovranno essere edite a stampa, numerate progressivamente e descritte in un apposito elenco dattiloscritto in triplice copia, da cui risulti il titolo e la data di pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori. Ove le pubblicazioni non fossero prodotte in originale, le stesse dovranno essere prodotte in copia autenticata ai sensi di legge o in fotocopia semplice accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti la conformità all'originale, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del candidato. Saranno oggetto di valutazione solamente le pubblicazioni prodotte dal candidato nelle forme di cui sopra.

Per i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, ai fini della relativa valutazione, deve essere attestato se detti Istituti abbiano provveduto o meno all'adeguamento dei propri ordinamenti del personale come previsto dall'art. 25 del d.p.r. 20 dicembre 1979, n. 761, in caso contrario i suddetti servizi saranno valutati per il 25% della rispettiva durata.

La documentazione attestante il servizio prestato presso Case di Cura private deve espressamente contenere l'indicazione del regime di accreditamento con il SSN; in assenza di tale indicazione il servizio non sarà considerato, qualora di dipendenza, nei titoli di carriera ma nel curriculum formativo e professionale.

L'Amministrazione di questa Fondazione IRCCS si riserva - ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000 - di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte.

Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante - ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 - decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si precisa che a norma dell'art. 40 del d.p.r. n. 445/2000, come novellato dall'art. 15 della legge n. 183/2011, a decorrere dall'1 gennaio 2012 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli altri organi della pubblica amministrazione i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del richiamato d.p.r. n. 445/2000.

Per effetto di quanto sopra, ai fini della relativa valutazione, per quando in particolare riguarda i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni il candidato potrà produrre apposita autocertificazione redatta secondo lo schema di dichiarazione n. 3 allegato al presente bando. In particolare deve essere attestato l'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, con l'indicazione del relativo indirizzo della sede legale, le posizioni funzionali o le qualifiche e l'eventuale disciplina ricoperte, le date iniziali e finali del servizio con l'indicazione del tipo di rapporto (determinato/indeterminato, tempo parziale con relativa percentuale), eventuali periodi di sospensione del rapporto, nonché se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.p.r. n. 761/1979. In caso positivo, il candidato deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

In alternativa, a richiesta dell'interessato da operarsi contestualmente alla domanda di ammissione al concorso di cui al presente bando, questa Fondazione IRCCS provvederà ad acquisire d'ufficio i certificati relativi ai servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni previa indicazione, da parte dell'interessato, dell'esatta denominazione dell'Ente e del relativo indirizzo della sede legale. In caso di inesatta e/o incompleta indicazione della denominazione dell'Ente e/o del relativo indirizzo, non si darà luogo ad alcuna valutazione dei titoli.

Le autocertificazioni rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia (d.p.r. n. 445/2000) non saranno considerate valide ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione e della valutazione dei titoli.

I documenti allegati alla domanda non sono soggetti all'imposta di bollo.

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, etc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

## PROVE D'ESAME

Le prove di esame saranno le seguenti:

a) **PROVA SCRITTA:** vertente su argomenti specifici attinenti al profilo a concorso; la prova scritta, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, potrà consistere anche nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica.

b) **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche relative al profilo a concorso o nella predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta; la prova, ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice potrà prevedere la soluzione di quesiti a risposta sintetica attinenti ad aspetti tecnico/pratici relativi al profilo a concorso.

c) **PROVA ORALE:** vertente su argomenti attinenti al profilo a concorso; la prova comprenderà altresì, oltre che elementi di informatica, anche la verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera a scelta del candidato tra inglese e francese. Per quanto riguarda la conoscenza di elementi di informatica e della lingua straniera la commissione esaminatrice, se necessario, potrà essere integrata da membri aggiunti.

Nella domanda di ammissione il candidato deve indicare preventivamente in quale delle lingue intende essere esaminato; in caso di omessa indicazione si intende che la lingua prescelta è l'inglese.

Lo svolgimento delle prove è previsto presso la sede della Fondazione IRCCS; l'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di stabilire una sede diversa per ragioni di carattere organizzativo, anche in relazione al numero delle domande di ammissione che dovessero pervenire.

Il giorno, l'ora e la sede di svolgimento della prova scritta verrà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4<sup>a</sup> Serie Speciale «Concorsi ed Esami» - non meno di quindici giorni prima dell'inizio della prova ovvero, al domicilio o alla casella di posta certificata secondo quanto indicato al precedente punto 11.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica ed orale verrà comunicato ai singoli candidati che ne avranno conseguito l'ammissione, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento.

Nel caso in cui lo svolgimento di tutte le prove avverrà nello stesso giorno, l'avviso per la presentazione secondo le modalità di cui sopra, verrà comunicato ai singoli candidati almeno venti giorni prima.

I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di idoneo documento di riconoscimento. La mancata presentazione agli esami, nei giorni ed ore stabiliti, qualunque sia la causa, equivarrà a rinuncia al concorso.

## PUNTEGGIO DEI TITOLI E DELLE PROVE

Il punteggio attribuibile a ciascun candidato ammonta, complessivamente, a 100 punti così ripartiti:

- a) 30 punti per i titoli;
- b) 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 20 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera: ..... 10 punti;
- b) titoli accademici e di studio: ..... 5 punti;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici: ..... 5 punti;
- d) curriculum formativo e professionale: ..... 10 punti.

## GRADUATORIA DI MERITO - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.p.r. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

Soddisfatta la suddetta condizione a parità di punteggio verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, co. 9, della legge 20 giugno 1998, n. 191.

A' sensi dell'art. 1014 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, si determina una frazione di riserva a favore dei militari delle tre Forze Armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o dalla ferma prefissata quadriennale che si sommerà con altre frazioni già verificatesi o che si verificheranno nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Si terrà conto dei benefici in materia di assunzioni obbligatorie riservati alle categorie di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché dei benefici previsti in favore di particolari categorie di cittadini.

Il concorrente vincitore del concorso sarà invitato a presentarsi, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione, i documenti che gli verranno richiesti per l'assunzione.

A' sensi dell'art. 11 del d.lgs. 288/03 il rapporto di lavoro sarà di natura privatistica. Al rapporto di lavoro verrà applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro vigente di comparto del Servizio Sanitario Nazionale.

La graduatoria degli idonei del concorso di cui al presente bando verrà pubblicata sul sito internet aziendale indirizzo: [www.policlinico.mi.it](http://www.policlinico.mi.it), sezione «Gare e Concorsi». La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto quale notifica ai candidati della posizione ottenuta in graduatoria.

## NORME FINALI

L'Istituto garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, a sensi dell'art. 57 del d.lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165.

La presentazione della domanda di ammissione costituisce autorizzazione al trattamento dei dati nella medesima indicati, per le finalità di gestione della procedura, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei documenti e delle pubblicazioni allegati alle domande, non prima che siano trascorsi 120 giorni dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria finale e non oltre un anno dalla data della pubblicazione di cui sopra. Trascorso tale termine senza che vi abbiano provveduto, documenti e pubblicazioni non saranno più disponibili.

L'Amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, dandone tempestivamente notizia agli interessati senza l'obbligo di comunicarne i motivi e senza che gli stessi possano avanzare pretese e diritti di sorta.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari in vigore.

Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.o.c. Risorse umane della Fondazione IRCCS dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 14,30 di tutti i giorni feriali esclusi il venerdì pomeriggio ed il sabato - tel. 02/5503.8287 - 8254 - 8316.

Il testo integrale del presente bando è disponibile sul sito internet aziendale all'indirizzo: [www.policlinico.mi.it](http://www.policlinico.mi.it), sezione «Gare e Concorsi». Tale procedura di pubblicità assolve gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale, a' sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Milano, 2 maggio 2012

Il direttore amministrativo  
Oswaldo Basilico  
Il direttore generale  
Luigi Macchi

FAC-SIMILE DI DOMANDA DA TRASCRIVERE IN CARTA SEMPLICE

SCHEMA N. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

All'Amministrazione
Fondazione I.R.C.C.S. Ca' Granda
Ospedale Maggiore Policlinico
Via Francesco Sforza, 28
20122 M I L A N O

Il/la sottoscritto/a .....
chiede di essere ammesso/a a partecipare al concorso
pubblico per titoli ed esami per la copertura di:

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- di essere nato/a a ..... il .....
- di essere residente a ..... in Via .....
- di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero
di essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione
Europea.....;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune
di..... (in caso di mancata iscrizione,
indicare il motivo) ovvero per i cittadini degli Stati
Membri dell'Unione Europea, dichiarazione di godimento
dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza
ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi
e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le eventuali condanne penali riportate precisando, in
caso positivo, gli articoli di legge violati (La
dichiarazione va resa anche in assenza di condanne
penali);
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
o Diploma di Laurea in.....conseguito presso
l'Università degli Studi di..... in data
.....con voti.....(specificare la classe di
appartenenza del titolo di studio);
per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di
studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati
gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli
di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal
presente bando;
- di essere in possesso dell'abilitazione professionale di
.....conseguita presso l'Università di.....
in data.....;
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli
obblighi militari (La dichiarazione non è dovuta per i
nati dall'1.1.1986 a seguito della sospensione
obbligatoria di leva di cui alla legge n. 226/2004):
.....;
- di avere/non aver prestato i seguenti servizi presso
pubbliche amministrazioni (indicare le eventuali cause
di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico
impiego);
- di aver diritto a riserva, a precedenza o preferenza in
caso di parità di punteggio per i seguenti motivi:
.....;
- di richiedere il seguente ausilio per sostenere le prove
previste dal concorso in quanto riconosciuto portatore di
handicap, a' sensi dell'art. 20 della legge 104/92
(compilare solo in presenza di handicap riconosciuto)
.....;
- che l'indirizzo al quale dovrà essere fatta ogni necessa-
ria comunicazione è il seguente:.....

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 attesta che le
dichiarazioni di cui sopra si intendono rese a' sensi
dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento
dei dati personali, anche di quelli definiti "sensibili", in
ordine alla comunicazione ed alla diffusione degli stessi,
nell'ambito delle finalità di cui alla presente procedura,
secondo quanto stabilito dal D.L.vo 30/06/2003, n. 196.

Data, Firma (\*)
(non autenticata)

(\*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a.....residente a
.....Via.....
in relazione alla domanda di ammissione al concorso pubblico
per la copertura di: .....

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

che le copie dei documenti sottoelencati ed allegati, sono
conformi agli originali:

- 1) .....
2) .....
3) .....
4) .....

Milano, li..... IL/LA DICHIARANTE (\*)

(\*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità.

N.B.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad
idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni
sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità
del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai
benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto
dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o
ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è
punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti
a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196
I dati sopra riportati verranno trattati nel rispetto delle
disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale
sono acquisiti ed utilizzati unicamente per tali finalità.

SCHEMA N. 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47, co. 1 del D.P.R. 28.12.2000 N. 445)

Il/La sottoscritto/a .....
nato/a il ..... residente a
.....
consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di
dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del
D.P.R. 28.12.2000, n. 445,

D I C H I A R A

quanto segue:

.....

Milano, li..... IL/LA DICHIARANTE (\*)

(\*) Allegare fotocopia non autenticata di un documento di
identità in corso di validità.

N.B.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad
idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni
sostitutive. Qualora dal controllo emerga la non veridicità
del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai
benefici conseguenti, fermo restando quanto previsto
dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 76 D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Sanzioni Penali
Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o
ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è
punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
materia.

L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti
a verità equivale ad uso di atto falso.

Informativa a' sensi del D.L.vo 30.6.2003, n. 196

**Azienda di Servizi alla Persona Valsasino (ASP) - San Colombano al Lambro (MI)**  
**Selezione mediante procedura di mobilità volontaria per una posizione a tempo pieno di C.P.S. fisioterapista (categoria D - CCNL Sanità)**

È indetta una selezione per l'acquisizione di personale mediante procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per una posizione a tempo pieno del profilo professionale di collaboratore professionale sanitario - Fisioterapista (Cat. D - C.C.N.L. Comparto Sanità).

Termine di scadenza presentazione domande: 24 maggio 2012

Il calendario delle prove selettive verrà comunicato ai candidati ammessi mediante avviso pubblicato dal giorno 31 maggio 2012 sul sito web istituzionale dell'A.S.P. ([www.aspvalsasino.it](http://www.aspvalsasino.it) - Bandi per selezione personale).

Il testo integrale del bando di selezione è disponibili sul sito Web istituzionale dell'A.S.P. ([www.aspvalsasino.it](http://www.aspvalsasino.it) - Bandi per selezione personale).

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al Servizio Personale dell'A.S.P. tutti i giorni lavorativi (sabato escluso) dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Responsabile del procedimento: rag. Alessandra Tosi - Responsabile Servizio Personale - tel. 0371.2900207 - fax 0371.200342 - e-mail: [alessandra.tosi@aspvalsasino.it](mailto:alessandra.tosi@aspvalsasino.it) - posta elettronica certificata: [aspvalsasino@pacertificata.it](mailto:aspvalsasino@pacertificata.it)

San Colombano al Lambro, 9 maggio 2012

Il direttore generale  
Roberto Midali

## D) ESPROPRI

### Province

#### Provincia di Varese

#### **Decreto di esproprio n. 3/2012 del 2 maggio 2012. Provincia di Varese - Procedimento espropriativo per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra la SS 342 «Briantea» e la SS 233 «Varesina» con interconnessione alla SS 344 «di Porto Ceresio»**

#### IL DIRIGENTE

(ex art. 23 del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità approvato con d.p.r. 8 giugno 2001 n. 327)

Premesso che:

con deliberazione della Giunta Provinciale P.V. 48 del 28 febbraio 2007 La Provincia di Varese ha approvato l'accordo di programma con la Regione Lombardia, ANAS SPA, Comune di Varese e Comune di Induno Olona per la realizzazione dei lavori in oggetto;

con Ordinanza del Presidenza del Consiglio dei Ministri 3565 del 16 febbraio 2007 è stata dichiarata la somma urgenza di tale opera e si è disposto che la Provincia di Varese provveda alle attività finalizzate alla realizzazione del progetto;

con deliberazione della Giunta Provinciale n. 134 del 9 maggio 2007, immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto definitivo relativo al nuovo collegamento stradale tra la S.S. 342 «Briantea» e la S.S. 233 «Varesina» con interconnessione alla S.S. 344 «di Porto Ceresio» e che tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità, fissando i termini di inizio e fine lavori e procedura espropriativa rispettivamente in tre e cinque anni.

Il vincolo preordinato all'esproprio è contenuto nelle deliberazioni di Consiglio Comunale assunte dai rispettivi comuni e di seguito elencate:

- Comune di Varese - deliberazione n. 14 del 2 aprile 2007
- Comune di Induno Olona - deliberazione n. 11 del 2 aprile 2007

Ai proprietari delle aree interessate alla realizzazione dell'opera è stata inviata la comunicazione della data in cui è diventato efficace l'atto che ha approvato il progetto definitivo e della facoltà di prendere visione della relativa documentazione, ai sensi dell'art. 17 del d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, non sono state formulate osservazioni.

Atteso che le Ditte proprietarie dell'area di cui all'allegato -A- interessate dalla procedura espropriativa hanno accettato l'indennità di esproprio offerta che hanno regolarmente percepito in esecuzione delle seguenti provvedimenti:

- determinazioni n. 530 del 16 febbraio 2011 in esecuzione delle quali sono stati emessi i seguenti mandati: dal n. 2656 al n. 2659 del 04 marzo 2011, 7074 e 7075 del 12 agosto 2011;
- determinazione n. 1267 del 06 aprile 2011: mandato 4505 del 26 aprile 2011,
- determinazione n. 1950 del 26 maggio 2011 mandati n. 5727 al 5728 in data 29 giugno 2011,
- determinazione n. 3867 del 24 ottobre 2011: mandato 9232 del 22 novembre 2011;
- determinazione n. 3968 del 2 novembre 2011: mandati n. 9479 e 9480/2011;
- determinazione n. 784 del 28 febbraio 2012: mandati n. 1771 e 1772 del 15 marzo 2012;
- determinazione n. 4197 del 14 settembre 2007: mandato n. 18 del 2 ottobre 2007;
- determinazione n.

rilevato che per le ditte indicate nell'allegato «A» ai n.ri 17 e 18 in luogo del pagamento diretto è stato eseguito deposito in cassa DD.PP. in quanto all'atto del pagamento non risultava accertata l'assenza di diritti di terzi sui beni da espropriare;

Visti i frazionamenti prot. 13451 approvato dall'Agenzia del Territorio in data 14 gennaio 2011, 63814 del 01 febbraio 2011, 267310 e 267351 approvati in data 02 maggio 2011, 241582 del 31 marzo 2011, 401093 del 28 settembre 2011, 29746 del 02 febbraio 2012 74368, 74409 e 74460 del 15 marzo 2012 allegati al presente provvedimento;

Visto il d.p.r. 8 giugno 2001, n. 327 modificato dal D.lgs 27 dicembre 2002, n.302;

Vista la Legge Regionale Lombardia n. 3 del 4 marzo 2009;

#### DECRETA

**Art. 1** - Sono definitivamente espropriati a favore della Provincia di Varese, C.F. 80000710121, gli immobili, di cui all'allegato -A-, occorsi per la realizzazione del nuovo collegamento stradale tra la S.S. 342 «Briantea» e la S.S. 233 «Varesina» con interconnessione alla S.S. 344 «di Porto Ceresio»

**Art. 2** - Il presente Decreto non è sottoposto alla condizione sospensiva che sia eseguito mediante l'immissione in possesso dalla Provincia di Varese, con la redazione, anche non contestuale, del verbale di consistenza in quanto la Provincia di Varese è già in possesso delle aree a seguito di autorizzazione in fase di accettazione dell'indennità.

**Art. 3** - Il presente decreto, a cura e spese dell'ente espropriante suddetto, sarà registrato e notificato ai relativi proprietari nelle forme degli atti processuali civili, nonché trascritto, in termini d'urgenza, presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Paolo Ambrosoli

Lavori di realizzazione del nuovo collegamento stradale tra la SS 342 «Briantea» e la SS 233 «Varesina» con interconnessione alla SS 344 «di Porto Ceresio» 2° lotto

ALLEGATO «A» AL DECRETO DI ESPROPRIO N.03/2012

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPAL	NATURA	SUP. MQ.	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
<b>Comune di Varese sez. Varese</b>									
1	Albanese Giuseppe nato a Bagnara Calabria il 02 febbraio 1948 C.F. LBNGPP48B02A552Q propr. 1/2 in regime di com. dei beni; Albanese Teresa nata a Bagnara Calabria il 18 dicembre 1952 C.F. LBNTRS52T58A552Q propr. 1/2 in regime di com. dei beni;	N.C.E.U. C.T. C.T.	7 9 9	33738 33740 33741	Area urbana Prato cl. 4 Prato cl. 4	170 80 10	- 0,29 0,04	170 80 10	A corpo: mapp. 33737, 33735, 33734, 33742, 33743, 33739 e 32218
2	La Marca Antonietta nata a Saviano il 10 marzo 1946 LMRNNT46C50I469Q propr. 1/1 in regime di sep. dei beni;	N.C.E.U.	7	33736	Area urbana	190	-	190	Mapp. 33732, 33735, 33737 e 32183
3	Duemme s.r.l. con sede in Varallo Pombia C.F.01774700031 propr. 1/1;	N.C.E.U.	7	33737	Area urbana	85	-	85	Mapp. 33736, 33735, 33738 e 32217
4	Comune di Varese - A. SPE.M. Azienda Speciale Municipalizzata C.F.00441340122	N.C.E.U.	12	33854 sub. 1	Area urbana	111	-	111	Mapp. 33848 e 33855
5	Condominio Postumia con sede in Varese C.F.95017630120 propr. 1/1	N.C.E.U. N.C.E.U.	12 12	33861 33862	Area urbana Area urbana	570 430	- -	570 430	A corpo: fiume, mapp. 33864, 23910, 33859 e 33858
6	Belli Piero nato a Sumirago il 22 novembre 1937 C.F. BLLPRI37S22L003U propr. ½; Carulli Angela nata a Somma Lombardo il 29 aprile 1937 C.F. CRLNLT37D69I819D propr. ½;	N.C.E.U.	12	33863 33864	Area Urbana Area Urbana	462 28	- -	462 28	A corpo: fiume, mapp. 33915, 7449, 33861 e 33862
7	Imolva S.p.A. con sede in Varese C.F.02020240129 propr. 1/1	C.T. C.T. N.C.E.U.	9 9 7	34081 34086 8874	Prato irrig. 2 Prato irrig. 2 Area urbana C2	2780 120 50	- - -	2780 120 50	A corpo: mapp. 34078, 34080, 34085, 34088, fosso, mapp. 34084, e 34082
8	H.S.A. Hair Styling Applications S.p.A. con sede in Varese C.F.01992550127 propr. 1/1	C.T. N.C.E.U. N.C.E.U. N.C.E.U. C.T. C.T. C.T.	9 7 7 7 9 9 9	34088 34089 34090 34091 34094 34095 34096	Prato Irrig. 2 Area Urbana Area Urbana Area urbana Prato 3 Prato 3 Prato 3	50 140 71 2 150 185 17	- - - - - - -	50 140 71 2 150 185 17	Map. 34088, 34089 a corpo: mapp. 34086, 34087, 31323, strada,, fosso. Restanti mappali a corpo: fosso, mapp. 34092, 8870, 34033 e 34097
9	Conceria Alfredo Fraschini s.r.l. con sede in Varese C.F.00197750128 propr. 1/1	C.T. C.T.	9 9	34073 34076	Prato Irrig 1 Bosco ceduo 1	1038 390	10,72 0,81	1038 390	A corpo: fiume, mapp. 34072, fiume, mapp. 34075 e 34074
10	Manzato Giuseppe nato a Portogruaro il 23 maggio 1944 C.F. MNZGPP44E23G914Q propr. ½ in regime di com. dei beni; Rusconi Luciana nata in Svizzera il 25 luglio 1949 C.F. RSCLCN49L65Z133G propr. ½ in regime di com dei beni;	C.T. C.T. C.T. C.T.	9 9 9 9	33770 33774 33776 33778	Prato 4 Bosco Ceduo 1 Bosco Ceduo 1 Prato 4	15 20 690 320	0,05 0,04 1,43 1,16	15 20 690 320	Mapp. 33770: mapp. 33769, 31184, 33768. Restanti mappali a corpo: mapp. 33773, 33775, 33777, 33780, 31181, 32988, 31178 e 33772
11	Comune di Varese con sede in Varese C.F.00441340122 propr. 1/1	C.T. C.T. C.T. C.T. C.T. C.T. C.T. C.T.	9 9 9 9 9 9 9 9	34249 34251 34253 34208 34210 34211 34256 34258	Prato Irrig. 1 Prato irrig. 1 Prato Irrig. 1 Prato irrig. 2 Prato 1 Prato 1 Prato 2 Prato 1	300 95 76 227 210 150 400 170	3,10 0,98 0,79 2,11 1,08 0,77 1,86 0,88	300 95 76 227 210 150 400 170	A corpo: strada,, mapp. 34257, 34255, fiume, mapp. 34212, 34209, 34207, 34252, 34250 e 34248
12	Librasi Ermanno nato a Domodossola il 26 febbraio 1955 C.F. LBRNN55B26D332M propr. ½; Viola Maria Rita nata a Varese il 08 dicembre 1952 C.F. VLIMRT52T48L682O propr. ½;	C.T.	9	34265	Prato Irrig. 2	190	1,77	190	Mapp. 34264, strada, mapp. 34266

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

N.	DITTA PROPRIETARIA	CAT	FG	MAPPALE	NATURA	SUP. MQ.	R.D. €	SUP. ESPR. MQ.	COERENZE Da nord in senso orario
<b>Comune di Varese sez. Varese</b>									
13	Buzzi Silvana Carla nata a Porto Ceresio il 16 agosto 1929 C.F. BZZSVN29M56G906B propr. ½; Laudi Andrea nato a Tradate il 10 agosto 1987 C.F. LDANDR87M10L319B propr. ¼; Laudi Barbara nata a Tradate il 19 agosto 1992 C.F. LDABBR92M59L319D propr. ¼;	N.C.E.U.	19	34266	Area Urbana	70	—	70	Mapp. 19166, 34265, strada, mapp. 34267
14	Vedani Alberto nato a Varese il 22 settembre 1931 C.F. VDNLRT31P22L682Y propr. per 550/1000 bene pers. Vedani Anna nata a Varese il 01 gennaio 1980 C.F. VDNNNA80A41L682Z propr. 15/100; Vedani Elena nata a Varese il 11 giugno 1966 C.F. VDNLINE66H51L682U propr. 15/100 in regime di sep. dei beni; Vedani Laura nata a Varese il 11 agosto 1961 C.F. VDNLRA61M51L682A propr. 15/100	N.C.E.U.	19	34261	Area urbana	200	—	200	Strada, mapp. 34262, 3330
15	Lazzaroni Giacomina nata a Sulzano il 26 novembre 1951 C.F. LZZGMN51S66L002X propr. ¼ in regime di com. dei beni; Stocco Marcello nato a Padova il 16 gennaio 1948 C.F. STCMCL48A16G224Q propr. ½; Stocco Tarcisio nato a Curtarolo il 28 giugno 1945 C.F. STCTCS45H28D226Z propr. Per ¼ in regime di com. dei beni.	C.T. C.T.	9 9	34195 34197	Prato 4 Prato 4	110 240	0,40 0,87	110 240	Mapp. 34195: strada, mapp. 34196, strada. Mapp. 34197: mapp. 34195, strada.
16	Barbavara di Gravellona Costantino nato a Varese il 11 gennaio 1943 C.F. FBRBCTN43A11L682V propr. 3/36; Barbavara di Gravellona Maria Luisa nata a Varese il 29 gennaio 1946 C.F. BRBMLS46A69L682D propr. 3/36; Franchetti Guido nato a Trofarello il 12 luglio 1927 C.F. FRNGDU27L12L445M propr. 6/36; Franchetti Paolo nato a Roma il 06 marzo 1929 C.F. FRNPLA29C06H501T propr. 6/36; Franchetti Stefano nato a Trofarello il 18 settembre 1932 C.F. FRN-SFN32P18L445H propr. 6/36; Lalatta Paola nata a Varese il 11 luglio 1951 C.F. LLTPLA51L51L682G propr. 6/36; Morozzo Della Rocca Corrado nato a Roma il 28 ottobre 1940 C.F. MRZCRD40R28H501Z propr. 2/36; Morozzo Della Rocca Ludovico nato a Varese il 04 ottobre 1939 C.F. MRZLVC39R04L682X propr. 2/36; Morozzo Della Rocca Natalia nata a Roma il 22 gennaio 1953 C.F. MRZNTL53A62H501O propr. 2/36	C.T. C.T.	9 9	34198 34199	Prato irr. 1 Prato irr. 1	663 7	6,85 0,07	663 7	A corpo: strada, mapp. 34214, strada
17	Natale Graziella nata a Varese il 12 marzo 1960 C.F. NTLGZL-60C52L682W propr. 1/1	C.T.	9	34084	Prato irr. 2	120	1,12	120	Mapp. 34081, 34086, fosso, mapp. 34083



Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Comuni

### Comune di Voghera (PV)

#### Determinazione n. 15 del 26 aprile 2012. Lavori di sistemazione idraulica del Cavo La gozzo 3° lotto in comune di Voghera - Ordinanza pagamento indennità di esproprio accettate ai sensi dell'art. 26 del d.p.r. 327/2001

##### IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 04 maggio 2011, con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione idraulica del Cavo La gozzo - 3° lotto in comune di Voghera, e che i lavori medesimi sono pertanto stati dichiarati di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) - d.p.r. 327/200;

Visto il Decreto di Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio n 1/2011 in data 15 dicembre 2011;

Considerato che, come risulta da relazione dell'Uff. Espropri, tutti i proprietari hanno accettato le indennità di esproprio offerte e che occorre quindi procedere al pagamento delle stesse prima di emettere il decreto di esproprio;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 26 c. 1 del dpr 327/2001 occorre preliminarmente disporre l'ordine di pagamento, dandone immediata notizia agli eventuali soggetti terzi che risultino titolari di un diritto e provvedendo alla sua pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 26.7 dpr 327/2001;

Vista ancora la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 in data 04 maggio 2011, dalla quale risulta che le spese di esproprio sono state finanziate allocandole al Capitolo 28327 del PEG 2012 R.P. 2009, Impegno n. 3539/1, C.d.c. 315, Cod. Obiett. PEG 5137;

Visto il DPR n. 327 del 8 giugno 2001 e s. m. e i.;

Vista la L.R. n. 3 del 4 marzo 2009;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s. m. e i.;

Visto il D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali»;

Visto l'art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000;

Visto il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione C.C. n. 114 del 29 ottobre 1997 e modificato con successiva deliberazione C.C. n. 76 del 20 luglio 1998,

##### DETERMINA

1. di ordinare, per le motivazioni in premessa indicate, ai sensi dell'art. 26.1 del dpr 327/2001, il pagamento delle indennità di esproprio sottoindicate, relative alla esecuzione dei lavori in oggetto:

N°	NOME	Nato a	il	C. F.	INDENNITA EPROPrio
1	Lolla Marisa	Voghera	28/01/1952	LLLMRS52A68M109B	99,52
2	Barbieri Luigi	Voghera	09/02/1929	BRBLGU29B09M109B	137,52
3	Maiola Aurelio	Voghera	03/04/1965	MLARLA65D03M109O	3.246,14
4	Perduca Luigia	Montalto Pavese	12/03/1925	PRDLGU25C52F417A	297,24
5	Sacchi Chiara	Sommo	29/07/1941	SCCCHR41L69I825I	99,08
6	Perduca Cesare	Pavia	26/10/1968	PRDCSR68R26G388Q	99,08
7	Perduca Elisabetta	Pavia	11/08/1970	PRDLBT70M51G388H	99,08
8	Giorgi Lucia	Voghera	11/11/1940	GRGLCU40S51M109M	2.228,48
9	Lolla Maria Grazia	Voghera	18/05/1948	LLLMGR48E58M109Q	99,52
				TOTALE	6.405,66

2. di dare immediata notizia del presente provvedimento agli eventuali soggetti terzi che risultino titolari di un diritto e di provvedere alla pubblicazione per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 26.7 dpr 327/2001.

3. di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità se non è proposta dai terzi la opposizione per l'ammontare della indennità, a norma dell'art. 26.8 del dpr 327/2001, e che con atto successivo si provvederà al pagamento delle indennità stesse.

Il dirigente del servizio espropri  
Oswaldo Ravetta

## Altri

**Metro 5 Lilla s.r.l. - Milano**

**Ordinanza di deposito amministrativi prof. n. LOE2-00009 del 2 maggio 2012. Ordinanza di deposito presso il Ministero Economia e Finanze di Milano delle indennità di asservimento non accettate delle aree occorrenti site nel comune di Milano per i lavori di costruzione della «nuova linea metropolitana di Milano M5 da Garibaldi a Monza Bettola - tratta Garibaldi-San Siro - CUP B41107000130005»**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del T.U. sulle espropriazioni d.p.r. n.327/01; si avverte che con provvedimento Prof.n.LOE-00009 Rif. GN/Esproprianda in data 2 maggio 2012 adottato dalla METRO 5 Lilla S.r.l. in persona dell'Amministratore Delegato Ing. Giovanni D'Alò è stato ordinato il deposito presso il Ministero Economia e Finanze di Milano delle indennità di asservimento non accettate in favore delle seguenti ditte:

• **Comune di Milano**

CARPI VERA n. a MILANO il 08 marzo 1931 Sub 1; SONCINI GIUSEPPE n. a NOCETO il 28 novembre 1925 Sub 1, SOCIETA' SVILUPPO EDILIZIO SO.SV.E. SRL Sub 2 - 11, VITTI GIANFRANCO n. a ROMAGNESE il 13 novembre 1951 Sub 3, SCIALPI RENATO ANTONIO n. a MILANO il 11 agosto 1958 Sub 4, GALLOTTI MAFALDO n. a FOSSARMATO il 23 giugno 1925 Sub 5, BOZZER GIUSEPPE n. a SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO il 28 marzo 1940 Sub 6, BECCHETTI STEFANO n. a MILANO il 24 dicembre 1963 Sub 7, BUFFA GIULIA n. a ROMA il 02 agosto 1964 Sub 7, BIUSO EMMA n. a MILANO il 26 settembre 1928 Sub 8, FERRARI CARLO n. a VAIANO CREMASCO il 30 luglio 1926. Sub 8, FERRARI MAURIZIO ANTONINO n. a MILANO il 07 agosto 1956 Sub 8, MARAONE MARGHERITA n. a CERVARO il 20 aprile 1949 Sub 9, PIETRANTUONO FRANCESCO n. a CASSINO il 13 giugno 1976 Sub 9, PIETRANTUONO MAURIZIO n. a ROMA il 17 giugno 1947 Sub 9, TOSI MARIA n. a MILANO il 31 maggio 1933 Sub 10, DEFENDI GIORGIO n. a MILANO il 13 maggio 1946 Sub 12, SPOLTI MARIANTONIA n. a MILANO il 13 gennaio 1946 10/20 Sub 12, CARESANA DANIELE n. a GRANOZZO CON MONTICELLO il 04 maggio 1935 Sub 15, VERTEMATI ROSA n. a BERNAREGGIO il 04 dicembre 1941 Sub 15, CARPI VERA n. a MILANO il 08 marzo 1931 Sub 18 - 702, BESANA ANTONIO n. a MILANO il 25 febbraio 1955 Sub 19-20, MOFERINI FLAVIA n. a MILANO il 12 giugno 1956 Sub 19-20, CABARE' ROBERT n. in ALGERIA il 26 maggio 1927 Sub 21, NITINI ANNA MARIA n. a MILANO il 27 marzo 1930 Sub 22, QUAIA ANDREA LUCA n. a MILANO il 16 febbraio 1959 1/4 Sub 22, DOSSI LUCIA n. a COMABIO il 13 novembre 1934 Sub 23, FRADELLA SALVATORE n. a AIDONE il 13 maggio 1928 Sub 23, CATANUTO LAURA n. a SABAUDIA il 13 febbraio 1943 Sub 24, CATANUTO MARIO n. a MILANO il 28 luglio 1940 Sub 24, CERCHI NORMA n. a MIRANDOLA il 07 ottobre 1932 Sub 25, ZACCARELLI BARBARA ERMENEGILDA n. a MILANO il 06 dicembre 1971 Sub 25, ZACCARELLI IVANO n. a MIRANDOLA il 30 settembre 1930 Sub 25, PELLEGRINI CLAUDIA n. a CORNAREDO il 11 agosto 1943 Sub 28, TESSARI EUGENIO ROBERTO FELICE n. a MILANO il 22 aprile 1954 Sub 29, TESSARI RENATO n. a MILANO il 27 aprile 1930 Sub 29, IMMOBILIARE CAVASSORE S.R.L. Sub 30 - 31, LAMPUGNANI GIORGIO n. a SESTO SAN GIOVANNI il 02 luglio 1939 Sub 32, PELLEGRINI CLAUDIA; n. a CORNAREDO il 11 agosto 1943 Sub 32, ROSSI CARLA n. a ISPRÀ il 17 marzo 1933 Sub 33, VAPI CAMILLO n. a ISPRÀ il 28 dicembre 1927 Sub 33, BATELLI LUCA n. a GENOVA il 08 aprile 1965 Sub 34 - 706 - 707, BONI VITTORIA n. a MILANO il 05 settembre 1951 Sub 35, MARTINAZZI GIOVANNI n. a VARESE il 17 gennaio 1945 Sub 703, PETTERINO PATRIARCA LUISA n. a VERCELLI il 15 giugno 1947 Sub 703, FANFANI SILVIA n. MILANO il 27 dicembre 1969 Sub 704, FANFANI GIORGIO n. a MILANO il 18 dicembre 1928 Sub 705, GALLOTTI ROSARIA ISABELLA n. a VARESE il 25 febbraio 1940 Sub 705 - **Fig. 257 - Mapp. 122 mq. 226 - € 45.200,00;**

CARPI VERA n. a MILANO il 08 marzo 1931 Sub 1, CARESANA DANIELE n. a GRANOZZO CON MONTICELLO il 04 maggio 1935 Sub 2, VERTEMATI ROSA n. a BERNAREGGIO il 04 dicembre 1941 Sub 2, POGGI LAURA n. a FIRENZE il 28 maggio 1933 Sub 5, DEFENDI GIORGIO n. a MILANO il 13 maggio 1946 Sub 6, SPOLTI MARIANTONIA n. a MILANO il 13 gennaio 1946 Sub 6, FANFANI GIORGIO n. a MILANO il 18 dicembre 1928 Sub 7, SARIA ISABELLA n. a VARESE il 25 febbraio 1940 Sub 7, SOCIETA' SVILUPPO EDILIZIO SO.SV.E. SRL Sub 8, - **Fig. 257 Mapp. 123 mq. 50 - € 10.000,00**

SAS IMMOBILIARE ABETE DI RAG ARIETTO PALETTI & C Sub 1 - 2 - 32, TRANSVOL S.R.L. Sub 3, MAGNO CLAUDIA n. a NAPOLI il 12 ottobre 1977 Sub 4, MALACRIDA COSTANZO n. a MILANO il 11 gennaio 1948 Sub 5, DALESSANDRI GIUSEPPINA n. a MILANO il 21 febbraio 1967 Sub 6, DALESSANDRI ROSANNA n. a MILANO il 26 luglio 1964 Sub 6, FUSCO MARIA n. a GRUMENTO NOVA il 20 settembre 1934 Sub 6, ROSSI CARLA n. a ISPRÀ il 17 marzo 1933 Sub 7, VAPI CAMILLO EZIO n. a ISPRÀ il 28 dicembre 1927 Sub 7, WILHELM GUIDO n. a MILANO il 19 dicembre 1953 Sub 8, FRADELLA GERMANA GIUSEPPINA n. a MILANO il 19 marzo 1957 Sub 9, AGNESINI GIUSEPPINA n. a COLLAGNA il 10 ottobre 1938 Sub 11, GNARINI UMBERTO n. a LA SPEZIA il 12 agosto 1930 Sub 11, ALDIGHERI CARLO n. a BRUNATE il 16 luglio 1943 Sub 12, FRANZOSI MARIA GRAZIA n. a MILANO il 25 agosto 1948 Sub 12, GERLI ADRIANO n. a EBOLI il 15 febbraio 1935 Sub 13, MONI SERGIO PIETRO n. a MILANO il 01 ottobre 1957 Sub 14, SALVADORI MARIA LUISA n. a PISA il 13 luglio 1932 Sub 14, RIVOLTA MARIA LIDIA n. a MILANO il 14 febbraio 1923 Sub 16, ANDREOLI MARCELLINA n. a GARDONE RIVIERA il 02 giugno 1946 Sub 17, OBICI GIULIO n. a VENEZIA il 10 maggio 1934 Sub 17, PITT BRENDA JANE n. in REPUBBLICA SUDAFRICANA il 27 aprile 1952 Sub 19, CANNETTI VITTORIO n. a CORTONA il 10 marzo 1921 Sub 22 - 34, CARALANA ILDA n. a CORTONA il 10 settembre 1925 Sub 22 - 34, TONINI DANIELA n. a MILANO il 13 ottobre 1970 Sub 23, BROLO LAURA n. a MILANO il 11 giugno 1970 Sub 24, PANDOLFI LUCA ANGELO n. a MILANO il 14 giugno 1973 Sub 24, RIDOLI CATERINA MARIA n. a MILANO il 23 agosto 1935 Sub 25, IMMOBILIARE CAVASSORE S.R.L. Sub 28, PORCINAI LUISA n. a MILANO il 20 novembre 1937 Sub 29, ALGHISI GABRIELLA n. a MILANO il 16 giugno 1955 Sub 30, PUSTERLA MARIA ANTONIETTA n. a LECCO il 10 agosto 1947 Sub 31, OTTOLINA ANGELO n. a VARESE il 22 maggio 1946 Sub 33, VOLPATO CLAUDIO BORIS n. a MILANO il 28 novembre 1954 Sub 35, VOLPATO MARTINA n. a VENEZIA il 04 agosto 1960 Sub 35, VOLPATO RENATO n. a PAVIA il 20 luglio 1953 Sub 35, VOLPATO ROBERTO n. a PAVIA il 14 luglio 1951 Sub 35, LIBERTI GIULIANA ELENA n. a GENOVA il 06 novembre 1937 Sub 36, CANTALAMESSA PIERO n. a ROMA il 17 aprile 1947 Sub 70 - 504, FORINO MARIAGRAZIA n. a MILANO il 27 settembre 1958 Sub 70 - 504, POLVANI CARMENILDA n. a SAVONA il 14 settembre 1932 Sub 501, VITALI FEDERICO ENRICO GIOVANNI n. a MILANO il 22 luglio 1959 Sub 501, POLVANI CARMELINDA n. a SAVONA il 14 settembre 1932 Sub 502, VITALI SANDRANGELO n. a CALCO il 19 agosto 1926 Sub 502, CAMPELLO LAURA n. a FORLÌ il 15 ottobre 1943 Sub 503, CATTARUZZA ROBERTO n. a MILANO il 21 settembre 1942 Sub 503, BRINA BARBARA NICOLETTA n. a MILANO il 20 ottobre 1969 Sub 701 - **Fig. 257 - Mapp. 125 mq. 184 - € 36.800,00;**

CAMPPELLO LAURA n. a FORLÌ il 15 ottobre 1943 Sub 1, CATTARUZZA ROBERTO n. a MILANO il 21 settembre 1942 Sub 1, ALDIGHERI CARLO n. a BRUNATE il 16 luglio 1943 Sub 2-4, FRANZOSI MARIAGRAZIA CLEMENTINA n. a MILANO il 25 agosto 1948 Sub 2-4, RIVOLTA MARIA LIDIA n. a MILANO il 14 febbraio 1923 Sub 3-702, IMMOBILIARE CAVASSORE S.R.L. Sub 5, POLVANI CARMENILDA n. a SAVONA il 14 settembre 1932 Sub 6, VITALI FEDERICO ENRICO GIOVANNI n. a MILANO il 22 luglio 1959 Sub 6 - **Fig. 257 - Mapp. 126 mq. 32 - € 6.400,00;**

CAVADINI CARLO n. a COMO il 30 gennaio 1939 Sub 1, LA TRE X TRE IMMOBILIARE DI BRUNAZZO MAURO & C. S.N.C. Sub 2, S.A.S. GIARDINI MONTISCA DI MARCELLO QUADROZZI & C. Sub 3 - 33, MUSICCO ROSETTA n. a MILANO il 10 settembre 1927 Sub 6, MASNADA MARIA GRAZIA n. a ROTA D'IMAGNA il 08 luglio 1959 Sub 7, PONZANO CARLO n. a MILANO il 20 ottobre 1957 Sub 7, LO PRESTI DAVIDE n. a MILANO il 30 maggio 1966 Sub 8, MOLteni LUCIA GUENDALINA n. a MILANO il 19 dicembre 1971 Sub 8, MOLteni LAURA n. a MILANO il 22 dicembre 1963 Sub 9, SEGALOTTO GIULIANA n. a MILANO il 09 novembre 1937 Sub 9, RIVIERI DANILÒ n. a NEVIANO DEGLI ARDUINI il 01 aprile 1947 Sub 10, COCCHI EGIDIO n. a PORLEZZA il 03 gennaio 1947 Sub 11, SORESINA DAVIDE n. a MILANO il 07 giugno 1960 Sub 12, GALIMBERTI LANFRANCO n. a MILANO il 08 novembre 1975 Sub 13, MARCACCINI LUCILLA n. a FORLÌ il 06 febbraio 1938 Sub 14, TRESOLDI EGIDIO n. a MILANO il 28 febbraio 1927 Sub 14, PEZZETTA CATERINA n. a OSOPPO il 09 marzo 1939 Sub 15, FORNACIARI CARLO n. a MILANO il 31 agosto 1951 Sub 16, VALLETTI VALERIA n. a MILANO il 01 marzo 1952 Sub 16, PUCA TOMMASO n. a CIVITANOVA MARCHE il 07 maggio 1936 Sub 17, CONTI ADRIA n. a FIRENZE il 31 marzo 1927 Sub 18, FREDIANI ILDO n. a FUCECCHIO il 24 novembre 1924 Sub 18, CALLEGARI ALESSANDRA n. a MILANO il 31 gennaio 1971 Sub 19, CORMIO PASQUALE n. a MILANO il 06 luglio 1958 Sub 20, PESSINA MARIA GRAZIA n. a MILANO il 27 febbraio 1966 Sub 20, ASPERI ELISA n. a SALÒ il 21 ottobre 1939 Sub 21, CORMIO MATTEO n. a MILANO il 11 ottobre 1952 Sub 22, MAGNANI ROSARIA n. a VILLA MINOZZO il 02 luglio 1953 Sub 22, FURRER GIUSEPPE PASQUALE n. a MILANO il 24 agosto 1970 Sub 23, PIANO TANIA n. a CAGLIARI il 14 giugno 1972 Sub 23, GORLA STEFANO n. a MILANO il 01 aprile 1958 Sub 24, MORASCHI ROBERTA n. a ROVATO il 09 aprile 1964 Sub 24, GIROTTI ROSARIA n. a CANTU' il 17 marzo 1951 Sub 25, MORETTI LILIANA n. a

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

RAVENNA il 13 novembre 1918 Sub 26, FAUCITANO CLAUDIA n. a MILANO il 24 ottobre 1963 Sub 27 - 29, FAUCITANO CRISTINA n. a MILANO il 04 aprile 1967 Sub 27 - 29, FAUCITANO ROBERTO NATO IN EGITTO IL 23 agosto 1938 Sub 27 - 29, FRANCHI MARISA n. a MILANO il 18 giugno 1937 Sub 27 - 29, CAMMARATA STEFANO LEONARDO ALESSANDRO n. a MILANO il 28 dicembre 1968 Sub 28, GALMARINI SABRINA n. a BUSTO ARSIZIO il 29 febbraio 1972 Sub 28, GUGLIELMI FEDERICO n. a MILANO il 06 febbraio 1966 Sub 30, GUGLIELMI LORENZO NATO IN ARGENTINA IL 01 luglio 1956 Sub 30, VILLA GIOVANNA n. a CREMONA il 19 agosto 1927 Sub 30 AUGUADRI ENRICA n. a COMO il 07 dicembre 1938 4/6 Sub 31, FERRAZZI ELENA n. a MILANO il 03 aprile 1968 Sub 31, FERRAZZI MARCO CARLO n. a MILANO il 16 agosto 1971 Sub 31, CANTORE ANNA n. a MILANO il 21 ottobre 1969 Sub 32, BEVILACQUA EGIDIO n. a MILANO il 26 novembre 1940 Sub 101, U R M O A S R L con sede in MILANO Sub 701, **Fg.257 - Mapp. 128 mq.8 - € 1.600,00;**

BURLANDO MASSIMO n. a GENOVA il 20 dicembre 1949 Sub 1, LAZZARINO CLARA n. a GENOVA il 01 luglio 1953 Sub 1, DOMUS NOSTRA SRL Sub 2, PRODENT ITALIA SRL Sub 3, FONZARI GIORGIO n. a IMOLA il 21 aprile 1924 Sub 4, TRAMELLI MIRELLA n. a MILANO il 03 giugno 1934 Sub 4, ASPERTI ELISA n. a SALO' il 21 ottobre 1939 Sub 5, AIMAR GRAZIELLA n. a GENOVA il 07 maggio 1949 Sub 6, ORTOLANI ANTONIO n. a MORBEGNO il 03 ottobre 1946 Sub 7, PEZZETTA CATERINA n. a OSOPPO il 09 marzo 1939 Sub 8, PEDUZZI DONATO n. a SALA BAGANZA il 04 agosto 1939 Sub 9, ZANCHEITTA DIANA n. a SACILE il 17 ottobre 1942 Sub 10, ZUFFI LUCIANO n. a GENOVA il 11 dicembre 1944 Sub 10 RONZONI FRANCESCO n. a MILANO il 05 giugno 1966 Sub 11, GERMANI MARINA n. a MILANO il 16 agosto 1956 Sub 12, PARENTE FRANCO n. a MILANO il 01 giugno 1955 Sub 12, MALANDRINO CORRADO n. a ROMA il 30 novembre 1969 Sub 13, FRANZONE BERNARDO n. a MACRA il 19 giugno 1927 Sub 14, BERTOLINI STEFANIA n. a MILANO il 30 dicembre 1968 Sub 15, CARLONE ROBERTO n. a MILANO il 13 gennaio 1943 Sub 16 - 17, FERRARIS ANNA PAOLA n. a GENOVA il 10 luglio 1937 Sub 16-17, BARBACINI LILIANA n. a PARMA il 10 ottobre 1940 Sub 18, NOVAZZI RINALDO n. a BORGO SAN GIOVANNI il 12 giugno 1933 Sub 18, VENUTI MAURIZIO n. a MILANO il 08 luglio 1969 Sub 19, MARCACCINI LUCILLA n. a FORLI' il 06 febbraio 1938 Sub 20, TRESOLDI EGIDIO n. a MILANO il 28 febbraio 1927 Sub 20, FORNACIARI CARLO n. a MILANO il 31 agosto 1951 Sub 21, VALLETTI VALERIA n. a MILANO il 01 marzo 1952 Sub 21, BRUSCHI CLAUDIO n. a MILANO il 23 aprile 1972 Sub 22, BRUSCHI PAMELA n. a PORTOFERRAIO il 30 giugno 1968 Sub 22, COMELLI MARISA n. a PORTOFERRAIO il 11 settembre 1948 Sub 22, SPINELLI GABRIELLA n. a MILANO il 24 gennaio 1938 Sub 23, - **Fg. 257 Mapp. 157 mq.59 - € 11.800,00;**

S.A.S. GIARDINI MONTISCA DI MARCELLO QUADROZZI & C. Sub 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 10 - 11 - 13 - 14 - 16 - 29 - 32 - 35, CAMURATI GABRIELLA n. a SAN PELLEGRINO TERME il 27 settembre 1943 Sub 9, SEVEGNANI ANTONIO n. a PADOVA il 22 settembre 1942 Sub 9, FERRARO TERESA n. a CATANIA il 02 settembre 1947 Sub 12, FRANZONE BERNARDO n. a MACRA il 19 giugno 1927 Sub 15, D'ALESSANDRO ANTONIETTA n. a PALERMO il 05 luglio 1938 Sub 17, SCANDALIATO GASPARE n. a BERGAMO il 06 gennaio 1939 Sub 17, MORO MARISA n. a ESTE il 19 maggio 1930 Sub 18, REGAZZI DANIELA MARIA n. a MILANO il 13 aprile 1957 Sub 18, REGAZZI GIOVANNI n. a MILANO il 24 dicembre 1960 Sub 18, REGAZZI LAURA MARIA n. a MILANO il 01 giugno 1958 Sub 18, GIOVANARDI ROSANNA n. a MILANO il 02 luglio 1930 Sub 19, PIZZORNI MICHELE n. a MILANO il 24 agosto 1959 Sub 19, PIZZORNI PAOLO n. a MILANO il 05 marzo 1958 Sub 19, GAMBA LILIANA n. a MILANO il 20 luglio 1932 Sub 20, CARLONE ROBERTO n. a MILANO il 13 gennaio 1943 Sub 22 - 31, FERRARIS ANNA PAOLA n. a GENOVA il 10 luglio 1937 Sub 22 - 31, U R M O A S R L MILANO Sub 23 - 24, ZANCHEITTA DIANA n. a SACILE il 17 ottobre 1942 Sub 25, ZUFFI LUCIANO n. a GENOVA il 11 dicembre 1944 Sub 25, FONZARI GIORGIO n. a IMOLA il 21 aprile 1924 Sub 26, TRAMELLI MIRELLA n. a MILANO il 03 giugno 1934 Sub 26, BRUSCHI CLAUDIO n. a MILANO il 23 aprile 1972 Sub 27, BRUSCHI PAMELA n. a PORTOFERRAIO il 30 giugno 1968 Sub 27, COMELLI MARISA n. a PORTOFERRAIO il 11 settembre 1948 Sub 27, BORMIOLI NOEMI n. a FIDENZA il 19 luglio 1954 Sub 28, ROMEI GABRIELE n. a CASTELL'AZZARA il 30 maggio 1946 Sub 30, TEVAROTTO SUSANNA n. a MILANO il 01 aprile 1952 Sub 30, FERRARIS ALESSANDRO NATO IN SPAGNA IL 09 marzo 1973 Sub 33, MALANDRINO CORRADO n. a ROMA il 30 novembre 1969 Sub 34, CORTI PAOLA n. a MILANO il 12 ottobre 1960 Sub 36, GAFFURI DIEGO ANGELO n. a MILANO il 13 maggio 1965 Sub 701, GAFFURI LUIGI n. a MILANO il 10 febbraio 1933 Sub 701, - **Fg. 257 - Mapp. 158 mq.160 - € 32.000,00;**

AGEFIN LEASING S P A Sub 1, DE NICOLA DORINA n. a MILANO il 21 maggio 1935 Sub 2, CANTORE ANNA n. a MILANO il 21 ottobre 1969 Sub 3, ROMEI GABRIELE n. a CASTELL'AZZARA il 30 maggio 1946 c Sub 4, TEVAROTTO SUSANNA n. a MILANO il 01 aprile 1952 Sub 4, NOVAZZI ANGELO ALESSANDRO CARLO n. a GENOVA il 12 maggio 1969 Sub 5 - **Fg.257 - Mapp.159 mq.133 - € 26.600,00;**

Immobiliare sagittario S.R.L. CON SEDE IN MILANO Sub 1 - 2 3 - **Fg. 300 Mapp. 30 mq. 224 - € 44.800,00.**

**Il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia se non e' proposta opposizione da parte di terzi.**

Milano, 9 maggio 2012

L'Amministratore delegato  
Giovanni D'Alò

## E) VARIE

### Provincia di Bergamo

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio rinnovo della concessione alla società Plastim s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso industriale da pozzo in comune di Pontirolo Nuovo (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 745 del 23 marzo 2012 è stato rilasciato alla società Plastim s.r.l. il rinnovo della concessione per la derivazione di una portata di 1 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 644, foglio n. 9, del Comune di Pontirolo Nuovo (BG), per uso industriale.

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 agosto 2009 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 406 del 2 dicembre 2011.

Bergamo, 23 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo in sanatoria con variante d'uso (da industriale ad industriale ed antincendio) della concessione alla società ERCA s.p.a. di derivare acque sotterranee da n. 1 pozzo in comune di Grassobbio (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Percassi Romano, presidente della società ERCA s.p.a., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 20902 in data 29 febbraio 2012, intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria con variante d'uso (da industriale ad industriale ed antincendio) della concessione per la derivazione di una portata di 4 l/s di acque sotterranee da n. 1 pozzo, ubicato in comune di Grassobbio (BG) sul mappale n. 1330, foglio n. 3.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso i Comuni di Grassobbio e di Zanica, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di rinnovo in sanatoria della concessione alla società Acqua Minerale Stella Alpina s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo in comune di Moio de' Calvi (BG)**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Papagni Giacomo, legale rappresentante della società Acqua Minerale Stella Alpina s.r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 118373 in data 23 novembre 2010, intesa ad ottenere il rinnovo in sanatoria della concessione per la derivazione di una portata di 5 l/s per uso igienico ed antincendio da n. 1 pozzo, ubicato in Comune di Moio de' Calvi (BG) sul mappale n. 961, foglio n. 909.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il Comune di Moio de' Calvi, la domanda in istruttoria e la documentazione techni-

ca allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 23 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla Società Togni s.n.c. di Togni Walter & C. di derivare acque sotterranee per uso irriguo da n. 1 pozzo in comune di Calcio (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 786 del 29 marzo 2012 è stata rilasciata alla Società Togni s.n.c. di Togni Walter & C. la concessione per la derivazione di una portata media di 1,5 l/s e massima di 2 l/s di acque sotterranee per uso irriguo da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 105, foglio n. 5, del Comune di Calcio (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 29 marzo 2012 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di Concessione n. 423 del 29 settembre 2011.

Bergamo, 26 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della variante della concessione alla società Cava dell'Isola s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso industriale ed igienico da n. 2 pozzi in comune di Medolago (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 773 del 27 marzo 2012 è stata rilasciata alla società Cava dell'Isola s.r.l. la variazione di portata (da complessivi 50 l/s a 20 l/s) e di uso (da industriale ad industriale ed igienico) della concessione per la derivazione di acque sotterranee da n. 2 pozzi ubicati sui mappali n. 2744 e n. 673, foglio n. 9, del comune di Medolago (BG).

La scadenza della concessione è fissata al 9 agosto 2029, subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 381 del 8 settembre 2011.

Bergamo, 26 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Variante di concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio - Chemtura Manufacturing Italy s.r.l.**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di variante alla concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 743 del 23 marzo 2012 è stato concesso alla società Chemtura Manufacturing Italy s.r.l., con sede legale in via della Moscova n. 3 in comune di Milano, di derivare una portata media di 0,71 l/s, massima di 7 l/s e annua di 22.500 mc, di acque sotterranee per uso industriale ed antincendio, da n. 4 pozzi ubicati sul mappale n. 567, foglio n. 7 del Comune censuario di Pedrengo (BG).

Tale variante concessione è stata assentita fino al 12 marzo 2015 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 395 del 31 ottobre 2011.

Bergamo, 24 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

#### Provincia di Bergamo

##### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione al Consorzio di Irrigazione Acque Irrigue nel Comune di Fontanella di derivare acque sotterranee per uso irriguo da n. 2 pozzi in comune di Fontanella (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 744

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

del 23 marzo 2012 è stata rilasciata al Consorzio di Irrigazione «Acque Irrigue nel Comune di Fontanella» la concessione per la derivazione di una portata complessiva di 500 l/s di acque sotterranee per uso irriguo da n. 2 pozzi ubicati rispettivamente sul mappale n. 89, foglio n. 2, e nel sedime del fontanile Negrino nel Comune di Fontanella (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 23 marzo 2012 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 429 del 9 febbraio 2012.

Bergamo, 23 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società C.T.F. s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG)**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA RISORSE NATURALI  
DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 684 del 20 marzo 2012 è stata rilasciata alla società C.T.F. s.r.l. la concessione per la derivazione di una portata media di 1 l/s e massima di 2 l/s di acque sotterranee per uso igienico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1223/2511, foglio n. 13, del Comune di Fara Gera d'Adda (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 24 marzo 2006 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 420 del 23 gennaio 2012.

Bergamo, 23 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso innaffiamento aree verdi - Comune di Pontirolo Nuovo (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione,

RENDE NOTO CHE

con determinazione dirigenziale n. 626 del 14 marzo 2012 è stato concesso alla Comune di Pontirolo Nuovo (BG), con sede in via Papa Giovanni XXIII n. 32, di derivare una portata media di 3 l/s di acque sotterranee per uso innaffiamento aree verdi da n. 1 pozzo ubicato su mappale n. 7042 del Comune censuario di Pontirolo Nuovo (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dalla data dell'atto concessorio e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 437 del 29 febbraio 2012.

Bergamo, 19 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal corpo idrico Valle delle Saline in comune di Valleve (BG) presentata dalla Società I Girasoli s.r.l. (Pratica n. 43/12)**

Il dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Flavio Papetti in qualità di legale rappresentante della società I Girasoli s.r.l. (p. iva 03255160164), con sede legale in via Falcone n. 15 a Bergamo, ha presentato una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 35370 del 3 aprile 2012, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal corpo idrico Valle delle Saline per un impianto ubicato in località Forno, comune di Valleve (BG), per una portata massima di 310 l/s e media di 88 l/s, e produrre sul salto di 155 metri la potenza nominale media di kW 133,73. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel fiume Brembo (Ramo Cambrembo), in

comune di Valleve (BG) alla quota di 1.420,00 m s.l.m. (pratica n. 43/12)

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg. presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Valleve (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione di acqua ad uso idroelettrico dal fiume Brembo in comune di Carona (BG) presentata dalla società Brembo Super Ski s.p.a. consorziata con il signor Flavio Papetti (Pratica n. 44/12)**

Il dirigente del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Giuseppe Berera in qualità di legale rappresentante della Società Brembo Super Ski s.p.a. (p. iva 03323140164), con sede legale a Foppolo (BG) in Via Moia n. 24, consorziato con il Sig. Flavio Papetti (Cod. Fiscale PPTFLV71A22H910O) residente a Carona (BG) in via Bianchi n. 20, hanno presentato una domanda protocollata agli atti provinciali al n°35375 del 3 aprile 2012, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal Fiume Brembo per un impianto ubicato in comune di Carona (BG), per una portata massima di 750,00 l/s e media di 240,00 l/s, e produrre sul salto di 76,0 metri la potenza nominale media di kW 178,82. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel fiume Brembo in comune di Carona (BG) alla quota di 1.776,00 m s.l.m. (Centrale Armentarga - pratica n. 044/12).

Gli istanti dichiarano che la produzione di energia elettrica è finalizzata all'autoconsumo in loco (comprensorio sciistico della società Brembo Super Ski s.p.a., infrastrutture turistiche, alpeggi).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg., presso gli uffici del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Carona (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 30 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

**Provincia di Bergamo**  
**Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Domanda di concessione alla derivazione di acque superficiali ad uso idroelettrico in comune di Ornica (BG) - signor Gasparini Daniele di Varese**

Il dirigente del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Gasparini Daniele, residente in via Sette Termini n. 27 a Varese (VA) - C.F. GSPDNL56A18B025X, ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 25591 del 13 marzo 2012, intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acque ad uso idroelettrico dal torrente Valle dell'Inferno per un impianto ubicato in comune di Ornica (BG), per una portata massima di 200 l/s e media di 53,5 l/s e produrre sul salto di 364,00 m la potenza nominale media di kW 190,92. La restituzione delle acque turbinata è prevista nel torrente Valle dell'Inferno in comune di Ornica (BG) alla quota di 1.020 m s.l.m. (Impianto Valle dell'Inferno - pratica n. 032/12).

La medesima istanza reca la richiesta di riconoscimento di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori.

Fermo restando la verifica della disponibilità idrica nonché l'applicazione dei disposti previsti dal d.m. 10 settembre 2010, parte 4<sup>a</sup>, punto 17 (Aree non idonee), si comunica che eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Decorso il periodo di cui sopra, chiunque abbia interesse può visionare, per i successivi 30 gg. presso gli uffici del Servizio Risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Ornica (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 26 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

### Provincia di Bergamo

#### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Rilascio della concessione alla società Sider Ghezzi s.r.l. di derivare acque sotterranee per uso igienico da pozzo in comune di Fara Gera d'Adda (BG)**

Il dirigente del Settore Tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo rende noto che con determinazione dirigenziale n. 683 del 20 marzo 2012 è stata rilasciata alla società Sider Ghezzi s.r.l. la concessione per la derivazione di una portata media di 1 l/s e massima di 2 l/s di acque sotterranee per uso igienico da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 1223/2511, foglio n. 13, del comune di Fara Gera d'Adda (BG).

La durata della concessione è fissata in anni trenta successivi e continui a decorrere dal 24 marzo 2006 e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 419 del 23 gennaio 2012.

Bergamo, 23 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

### Provincia di Bergamo

#### **Settore Tutela risorse naturali - Servizio Risorse idriche - Concessione alla derivazione di acque sotterranee per uso industriale - M.I.T.I. s.p.a. Unipersonale**

Il dirigente del Settore tutela risorse naturali della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che con determinazione dirigenziale n. 741 del 23 marzo 2012 è stato concesso alla società M.I.T.I. s.p.a. Unipersonale, con sede legale in via Papa Giovanni XXIII n. 320 in comune di Urganò (BG), di derivare una portata media di 50 l/s (pari a 0,5 moduli), massima di 60 l/s e annua di 1.200.000 mc, di acque sotterranee per uso industriale, da n. 2 pozzi ubicati su mappali n. 312, sub. 714, del Comune censuario di Urganò (BG).

Tale concessione è stata assentita per anni trenta successivi e continui a decorrere dal 10 agosto 1999 data dell'atto concessorio e subordinatamente alle condizioni contenute nell'atto unilaterale d'obbligo/disciplinare di concessione n. 396 del 31 ottobre 2011.

Bergamo, 24 aprile 2012

Il dirigente del servizio  
Eugenio Ferraris

### Comune di Almenno San Bartolomeo (BG)

#### **Avviso approvazione variante n. 3 al piano per l'edilizia economica popolare in località Carosso in variante al piano delle regole del piano di governo del territorio (PGT) vigente**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni

SI AVVISA CHE:

- il Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 19 aprile 2012 ha approvato la variante n. 3 al Piano per l'Edilizia Economica Popolare (PEEP) in località Carosso in variante al Piano delle Regole del PGT vigente;

- gli atti relativi alla variante n. 3 al PEEP in variante al PGT sono stati depositati presso l'ufficio della segreteria comunale in data 28 aprile 2012;

- gli atti della variante n. 3 al PEEP in variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area  
Loris Maggioni

### Comune di Calvenzano (BG)

#### **Avviso di approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Visti gli atti d'ufficio ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con proprio atto n. 43 del 18 dicembre 2011, ha definitivamente approvato i seguenti atti:

- Adeguamento della componente geologica, idrogeologica e sismica;
- Valutazione ambientale strategica;
- Piano di governo del territorio costituito da documento di piano, piano dei servizi, piano delle regole.

PRECISA CHE

Gli atti costituenti il piano del governo del territorio, specificamente elencati nella suindicata deliberazione, sono depositati in libera visione presso la segreteria del Comune di Calvenzano, p.zza Vittorio Emanuele II n. 6 e pubblicati sul sito internet [www.comune.calvenzano.bg.it](http://www.comune.calvenzano.bg.it).

Il presente avviso viene anche pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio on-line del Comune di Calvenzano, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, e sul sito internet [www.comune.calvenzano.bg.it](http://www.comune.calvenzano.bg.it).

Gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Calvenzano, 24 aprile 2012

Il responsabile dell'area gestione del territorio  
Emiliano Calvi

### Comune di Caravaggio (BG)

#### **Avviso di approvazione definitiva dell'allegato energetico al regolamento edilizio comunale**

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 29 e 14, commi 2, 3 e 4, della legge regionale n. 12/2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che con deliberazione n. 26 del 27 aprile 2012, dichiarata immediatamente esecutiva, il Consiglio comunale ha approvato definitivamente l'allegato energetico al regolamento edilizio comunale.

Detto elaborato è pubblicato all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 17, comma 2, dello Statuto comunale.

Caravaggio, 30 aprile 2012

Il segretario generale  
Enrica Aragono

### Comune di Casirate d'Adda (BG)

#### **Avviso di deposito deliberazione ed elaborati grafici variante urbanistica - Ditta Idrobic s.p.a. per realizzazione nuovo capannone in ampliamento dell'insediamento esistente in via dell'Industria in Casirate d'Adda, ai sensi dell'art. 5 del d.p.r. n. 447/1998 e ss.mm.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RENDE NOTO

che con deliberazione del c.c. n. 15 del 19 aprile 2012 è stata approvata definitivamente la variante urbanistica ai sensi del d.p.r. 447/1998 e successive modificazioni e che gli atti sono depositati presso il Comune.

Il responsabile dell'area tecnica  
Giampietro Cerea

### Comune di Castro (BG)

#### **Avviso di deposito - Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale ai sensi del d.p.c.m. 1 marzo 1991, d.p.c.m. 14 novembre 1997, della legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995 e della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 - Delibera del Consiglio comunale n. 2 del 28 marzo 2012**

SI AVVISA

che presso la segreteria comunale di Castro, sono depositati in libera visione al pubblico e per un periodo continuativo di 30

**Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012**

giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia che avverrà il 9 maggio 2012, gli atti relativi all'adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.

Durante i successivi 30 giorni, ovvero dal 8 giugno 2012 al 7 luglio 2012, chiunque potrà presentare osservazioni in duplice originale.

Il responsabile del procedimento  
Franca Moroli

**Comune di Castro (BG)  
Avviso di deposito - Adozione del piano di illuminazione comunale - Delibera del Consiglio comunale n. 3 del 28 marzo 2012**

SI AVVISA CHE

presso la segreteria comunale di Castro, sono depositati in libera visione al pubblico e per un periodo continuativo di 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia che avverrà il 9 maggio 2012, gli atti relativi all'adozione del piano di illuminazione comunale

Durante i successivi 30 giorni, ovvero dal 8 giugno 2012 al 7 luglio 2012, chiunque potrà presentare osservazioni in duplice originale.

Il responsabile del procedimento  
Franca Moroli

**Comune di Nembro (BG)  
Avviso di deposito degli atti costituenti varianti al piano di governo del territorio (PGT) vigente - Piano di ristrutturazione urbanistica n. 2 a destinazione produttiva**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 10 e 11, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 9 marzo 2012 è stato definitivamente approvato il Piano di Ristrutturazione Urbanistica n. 2 a destinazione produttiva, in variante al PGT vigente;

- gli atti costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la Segreteria dell'ufficio tecnico comunale per consentirne la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito internet del comune [www.nembro.net](http://www.nembro.net);

- gli atti di variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il segretario comunale  
Vincenzo De Filippis

## Provincia di Brescia

### Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo dal fontanile Feroldina nel comune di Barbariga (BS)

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visto:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

che il sig. Livio Tomasoni (cf TMS LVI 62M01 G149D) Presidente del Consorzio Vaso Feroldina, con sede a Barbariga in via Strada per Meano - Frontignano - Barbariga (BS), ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 137809 del 12 dicembre 2011 intesa ad acquisire la concessione trentennale per derivare acqua dal Fontanile Feroldina nel comune di Barbariga (BS), ad uso irriguo, con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata l/s 50
- portata massima l/s 80;
- volume medio annuo mc 480.000

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Usi acqua - acque minerali e termali - Settore Ambiente della Provincia di Brescia con sede in Via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è inviato al comune di Barbariga (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data di questa pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed al comune di Barbariga (BS), possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, decorrenti dal termine di pubblicazione al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 maggio 2012

Il direttore del settore ambiente  
Riccardo M. Davini

### Provincia di Brescia Settore Ambiente - Ufficio Usi acque - Acque Minerali e termali - Istanza di concessione per la derivazione d'acqua da pozzo nel comune di Erbusco (BS) presentata dalla Cascina Agrituristica Solive ad uso igienico e assimilati e innaffio aree verdi

IL DIRETTORE DEL SETTORE AMBIENTE

Visti:

- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;
- il t.u. 11 dicembre 1933, n. 1775;
- il regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;

AVVISA

Che il titolare/rappresentante legale della Cascina Agrituristica Solive, con sede legale a Torbiato di Adro (BS), via Vittorio Emanuele III n. 6, ha presentato istanza, ai sensi dell'art. 7 del t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775, asseverata al P.G. della Provincia di Brescia al n. 0169178 del 7 febbraio 2012 intesa ad acquisire l'autorizzazione e concessione trentennale per derivare acqua

sotterranea da pozzo esistente nel comune di Erbusco, fg. 10 mapp. 471 ad uso igienico e assimilati e innaffio aree verdi con le seguenti caratteristiche:

- portata media derivata 0,079 l/s e massima di 3.00 l/s;
- volume medio annuo acqua derivato 2500 mc;
- profondità del pozzo 160 m
- diametro della perforazione 200 mm
- diametro della tubazione 160 mm
- filtri da -135 m a - 155 m

Al riguardo si comunica inoltre che:

- l'Ufficio Istruttore competente è l'Ufficio Derivazioni acqua della Provincia di Brescia con sede in via Milano, 13 - 25126 Brescia;
- il presente avviso è inoltre pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia ed unitamente ad una copia degli elaborati progettuali è trasmesso al Comune di Erbusco (BS), affinché provveda entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione al BURL, all'affissione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;
- le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella/e di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul BURL della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul BURL con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006, n. 2;
- chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica depositata presso il suddetto Ufficio Istruttore ed il Comune interessato negli orari di apertura al pubblico e per un periodo di giorni 30, decorrente dal decorso dell'ultimo fra i due termini di pubblicazione di cui sopra al BURL ed all'Albo Pretorio, nonché di presentare in tale periodo di tempo direttamente alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 2 maggio 2012

Il direttore del settore ambiente  
Riccardo M. Davini

### Comune di Chiari (BS) Adozione piano di recupero in variante al piano particolareggiato del centro storico, ai sensi della l.r. n. 12/2005 presentato dalla Fondazione Bertinotti Formenti - intervento in via Rangoni/Morcelli

SI RENDE NOTO,

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto art. 13, comma 4 e art. 14 comma 5, della legge regionale n. 12/2005, che con deliberazione consiliare n.3 del 13 aprile 2012, è stato adottato il Piano Attuativo in oggetto.

La suindicata deliberazione, con i relativi allegati è depositata a partire dalla data odierna del presente avviso nella segreteria comunale per trenta giorni consecutivi per consentire a chiunque ne abbia interesse di prenderne visione e presentare osservazioni od opposizioni entro i trenta giorni successivi alla scadenza del periodo di deposito e cioè entro le ore 12.00 del giorno 9 luglio 2012.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni debbono essere presentati in triplice copia, e potranno essere accompagnate da grafici e memorie.

Il dirigente del settore territorio  
Aldo Maifreni

### Comune di Cologne (BS) Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti la variante al piano del governo del territorio (PGT)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 11 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazione e integrazioni

SI AVVISA CHE:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 11 gennaio 2012 è stata definitivamente approvata la variante al piano del governo del territorio (PGT);

- gli atti costituenti la variante del piano di governo del territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

– gli atti della variante al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile dell'area tecnica  
Raineri Monica

**Comune di Gardone Val Trompia (BS)**  
**Adozione piano di governo del territorio (PGT)**

Visto l'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL DIRIGENTE TECNICO  
AVVISA

che con deliberazione di c.c. n. 10 del 19 aprile 2012, esecutiva, è stato adottato il piano di governo del territorio (PGT).

La citata deliberazione, unitamente a tutti gli allegati, è depositata in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Segreteria del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi a far data dal 9 maggio 2012 al 7 giugno 2012, periodo durante il quale chiunque potrà prenderne visione negli orari di apertura al pubblico.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti del piano di governo del territorio (PGT) sono altresì pubblicati sul sito istituzionale del Comune [www.comune.gardonevaltrompia.bs.it](http://www.comune.gardonevaltrompia.bs.it).

Entro 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine per il deposito, ossia dal 8 giugno 2012 al 7 luglio 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/2005 e s.m.i., chiunque potrà presentare osservazioni, in carta libera ed in triplice copia.

Per agevolare la compilazione delle osservazioni è stato appositamente predisposto un modello (fac-simile), che può essere ritirato presso l'Area Tecnica o scaricato dal sito web del Comune come sopra indicato.

Gardone Val Trompia, 9 maggio 2012

Il dirigente tecnico  
Claudio Baldussi

**Comune di Sabbio Chiese (BS)**  
**Avviso di approvazione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale redatto ai sensi della l. 447/95 e della l.r. 13/2001**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. 13 del 10 agosto 2001;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 del 17 aprile 2012 è stato approvato il piano di zonizzazione acustica del territorio comunale, ai sensi della l. 447/95 e della l.r. 13/2001.

Il piano di zonizzazione acustica, costituito dalla richiamata deliberazione e da tutti gli elaborati annessi, è depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio Tecnico comunale nonché consultabile sul sito internet [www.comune.sabbio.bs.it](http://www.comune.sabbio.bs.it).

Sabbio Chiese, 26 aprile 2012

Il responsabile del servizio edilizia privata - urbanistica  
Enrico Zane

## Provincia di Como

### **Comune di Alzate Brianza (CO)** **Declassificazione e trasferimento al patrimonio disponibile del comune di un tratto della strada detta "delle Fornaci e dei Careggi" in frazione di Fabbrica Durini**

IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI  
URBANISTICA E TERRITORIO DEL COMUNE DI ALZATE BRIANZA

in conformità a quanto disposto dal regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada approvato con d.p.r. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 12 marzo 2012 è stata declassificata e trasferita al patrimonio disponibile del Comune un tratto della strada consorziale denominata «delle Fornaci e dei Careggi» in frazione Fabbrica Durini.

La declassificazione avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Alzate Brianza, 26 aprile 2012

Il responsabile dell'area lavori pubblici  
urbanistica e territorio  
Soatin Fabrizio

### **Comune di Appiano Gentile (CO)** **Avvio di approvazione definitiva del progetto relativo agli interventi di ampliamento presso il centro sportivo «La Pinetina» di proprietà della immobiliare Virginia s.r.l., in variante al PRUG secondo la procedura prevista dall'art. 8 del d.p.r. 160/2010**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO  
SETTORE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Ai sensi e per gli effetti della l.1150/42, della l.r.23/97, del d.p.r. 447/98, del d.p.r. 160/2010 e della l.r. 12/05;

AVVISA

che con deliberazione n.11 del 26 aprile 2012 il Consiglio Comunale ha approvato in via definitiva il «Progetto per interventi di ampliamento presso il centro sportivo «La Pinetina» di via Ordenada, in variante al vigente PRUG ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010».

La variante ha efficacia dalla data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il citato provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, e relativi atti allegati, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del piano stesso.

E' possibile prendere visione della documentazione di cui sopra nei normali orari di apertura al pubblico.

DISPONE

L'affissione in forma permanente all'albo pretorio del Comune del presente avviso.

Appiano Gentile, 30 aprile 2012

Il responsabile dell'ufficio tecnico settore  
urbanistica ed edilizia privata  
Elisa Rimoldi

### **Comune di Carugo (CO)** **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, commi 11, della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni e integrazioni

SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 8 marzo 2012, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Carugo;

– gli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Carugo, 9 maggio 2012

Il responsabile del servizio area edilizia urbanistica  
Massimo Pozzoli

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Provincia di Cremona

### Provincia di Cremona Rilascio del rinnovo con variante della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea rilasciata dalla Regione Lombardia - Intestatario: ditta Caravaggi Donato - Regolamento regionale n. 2/06 - Inseediamento nel comune di Offanengo (CR)

La ditta Caravaggi Donato in data 29 dicembre 2011 ha presentato una domanda intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione a derivare acqua sotterranea mediante nr. 1 pozzo in Comune di Offanengo sito sul fg. 3 mapp. 122 nella misura di medi mod. 0,00095 e massimi mod. 0,025 per uso igienico.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Offanengo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 9 maggio 2012

Il dirigente del settore  
Andrea Azzoni

### Provincia di Cremona Settore Agricoltura e ambiente - Rilascio della concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo da pozzo in comune di Palazzo Pignano alla società agricola Il Tormo di Bianchi Gino e Cicorella G. s.s., all'azienda agricola Ferri Luigi e Antonella e al signor Ceresa Angelo

Le ditte soc. agr. Il Tormo di Bianchi Gino e Cicorella G. s.s., l'Az. agr. Ferri Luigi e Antonella e il sig. Ceresa Angelo al prof. 5256 del 13 gennaio 2012 hanno presentato una domanda tesa ad ottenere la concessione di derivare acqua pubblica sotterranea mediante un pozzo sito sul fg. 4 mapp. 70 del comune di Palazzo Pignano nella misura di medi mod. 0,2724 per uso irriguo e massimi mod. 1,78.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità.

SI AVVISA CHE

le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopraccitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopraccitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona - Settore Agricoltura e ambiente - Servizio Miglioramenti fondiari, acque e calamità, o presso il Comune di Palazzo Pignano 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Il dirigente del settore  
Andrea Azzoni

### Comune di Castelleone (CR) Deliberazione di c.c. n. 8 in data 11 febbraio 2012 - Piano di governo del territorio (PGT); adozione di variante di iniziativa pubblica volta alla semplificazione

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 per il governo del territorio ed i relativi criteri attuativi, in particolare l'art. 13 comma 4;

RENDE NOTO

che la deliberazione in oggetto, comprensiva di tutti gli allegati, è a disposizione del pubblico presso la Segreteria comunale nonché scaricabile dal sito [www.comune.castelleone.cr.it](http://www.comune.castelleone.cr.it) per un periodo di trenta giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della presente sul BURL ai fini della presentazione delle osservazioni entro i successivi trenta giorni.

Per informazioni e chiarimenti è possibile rivolgersi al Settore Urbanistica edilizia - arch. Lucia Scarati - in piazza Comune, 3 - 26012 Castelleone.

Castelleone, 24 aprile 2012

Settore urbanistica, edilizia, sportello  
unico per le imprese  
Lucia Scarati

### Comune di Grontardo (CR) Pubblicazione adozione della classificazione acustica del territorio comunale

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n. 12/2005 e ss.ms.ii.

AVVISA CHE

gli atti riguardanti la Classificazione Acustica del Territorio Comunale, adottati con delibera del Consiglio comunale n. 2 del 12 marzo 2012 esecutiva ai sensi di legge, saranno depositati in libera visione presso la segreteria comunale nonché all'albo pretorio comunale on-line per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Nei successivi trenta giorni, chiunque potrà presentare osservazioni.

Dette osservazioni devono essere presentate in triplice copia, di cui una in carta legale, all'Ufficio Protocollo del Comune fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di pubblicazione del presente avviso.

Grontardo, 26 aprile 2012

Il responsabile del servizio tecnico  
Sissa Isa

## Provincia di Lecco

### Provincia di Lecco

#### Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Lario Reti Holding s.p.a. - Concessione di derivazione acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore da pozzo da realizzare al mappale n. 615 del Comune di Lecco

Ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006

L'ing. Vittorio Proserpio, residente in via Roma n. 56 Lierna (LC), in qualità di legale rappresentante della Lario Reti Holding s.p.a. avente sede in via Fiandra n. 13 e P.IVA n. 03119540130, ha presentato in data 17 febbraio 2012 domanda intesa ad ottenere la concessione per scavare e derivare acqua da un pozzo da realizzare in comune di Lecco al mappale n. 615 a scopo scambio termico in impianti a pompa di calore per una portata media annua di 0,38 l/sec e massima di 2,4 l/sec;

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Settore Ambiente ed ecologia, Servizio Acque, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche.

Lecco, 24 aprile 2012

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia  
Luciano Tovazzi

## Provincia di Lecco

#### Settore Ambiente ed ecologia - Ufficio Acque e derivazioni - Albergo ristorante Gnocchi di Bianchi Luca s.a.s. - Concessione di derivazione acqua ad uso igienico dalla «Sorgente della Salute» sita al mappale n. 615 del comune di Cortenova (LC)

Ai sensi del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006

Il sig. Luca Bianchi residente in piazza Umberto 1° n. 10 - Cap 23813 Cortenova (LC), C.F. BNCLCS64C2E507M, in qualità di legale rappresentante dell'Albergo ristorante Gnocchi avente sede in piazza Umberto 1° 10 e P.IVA n. 01711730133, ha presentato in data 8 febbraio 2012 domanda intesa ad ottenere la concessione per derivare, una portata media annua di 0,05 l/sec e massima di 0,35 l/sec di acqua ad uso igienico dalla «Sorgente della Salute» nel comune di Cortenova, nei terreni contraddistinti dal mappale n. 615 del foglio n. 9.

L'istruttoria della domanda è condotta dall'Ufficio Acque e derivazioni del Settore Ambiente ed ecologia della Provincia di Lecco, competente anche per il rilascio del provvedimento finale.

Le eventuali domande concorrenti, potranno essere presentate alla Provincia di Lecco, Settore Ambiente ed ecologia, Servizio Acque, piazza Lega Lombarda n. 4 - 23900 Lecco, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi i 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL, potrà essere presa visione, presso l'Ufficio Istruttore, delle domande e della relativa documentazione tecnica.

Secondo quanto previsto dall'art. 12, comma 1 del regolamento regionale, eventuali memorie scritte contenenti osservazioni o opposizioni, dovranno essere presentate al medesimo ufficio entro 30 (trenta) giorni dal decorso del precedente termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Lecco <http://www.provincia.lecco.it/> nella sezione Albo Pretorio on line Avvisi di Acque Pubbliche.

Lecco, 24 aprile 2012

Il dirigente del settore ambiente ed ecologia  
Luciano Tovazzi

## Comune di Costa Masnaga (LC)

#### Approvazione del piano di recupero (PR) del complesso edilizio denominato Cascina Cadrega sito in via Sant'Enrico, per la ristrutturazione edilizia di fabbricati, conforme al PRG ai sensi della l.r. n. 23/97 - Delibera di approvazione della Giunta comunale n. 24 dell'1 marzo 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA

Vista la deliberazione di approvazione della Giunta comunale n. 24 in data 1 marzo 2012;

Esperita la procedura di cui all'art. 3, commi 1°, 2°, 3°, 4° della l.r. n. 23/97 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 ed in particolare l'art. 25;

AVVISA

– che gli atti del piano attuativo piano di recupero (PR), conforme al PRG, denominato «Cascina Cadrega», immobile sito in via Sant'Enrico, inerente la ristrutturazione edilizia di fabbricati, approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 in data 1 marzo 2012, esecutiva, sono depositati presso la segreteria comunale a far data dal 27 aprile 2012;

– che tale piano attuativo assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del servizio edilizia privata ed urbanistica  
Enrica Tavola

## Comune di Missaglia (LC)

#### Avviso di adozione e deposito atti relativi al piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 13 - comma 4 - della l.r. 12/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE UFFICIO TECNICO

Visto l'art. 13 - comma 4 - della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.;

RENDE NOTO

che il Consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 19 marzo 2012 ha adottato gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT).

La deliberazione di adozione e i relativi atti ed elaborati allegati, saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio di Segreteria del Comune sito in Missaglia via Matteotti per la durata di trenta giorni consecutivi e precisamente:

dal 27 aprile 2012 al 26 maggio 2012

dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e martedì pomeriggio ore 16 - 18.

Le eventuali osservazioni dovranno essere presentate (in duplice copia) in carta semplice, al protocollo generale del Comune di Missaglia improrogabilmente nei successivi 30 (trenta) giorni:

dal 27 maggio 2012 al 25 giugno 2012.

Al fine di facilitare la consultazione, il PGT è altresì pubblicato sul sito internet del Comune ([www.comune.missaglia.lc.it](http://www.comune.missaglia.lc.it))

Missaglia, 27 aprile 2012

Il responsabile ufficio tecnico edilizia privata-urbanistica  
Maurizio Corbetta

## Comune di Valgrehentino (LC)

#### Avviso di adozione e pubblicazione atti piano di governo del territorio (PGT) adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29 marzo 2012

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4, della l.r. n. 12/2005

SI AVVISA CHE

è stato adottato il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Valgrehentino. Il Piano e tutti gli allegati tecnici sono depositati presso l'ufficio segreteria - Piazza Roma n. 2 a partire dal 9 maggio 2012 al 7 giugno 2012 e nei successivi trenta (trenta) giorni fino al 7 luglio 2012 negli orari di apertura al

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

pubblico dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e nei giorni festivi previo appuntamento con l'ufficio tecnico - Tel. 0341/604507 - interno 731 - [tecnico@comune.valgreghentino.lc.it](mailto:tecnico@comune.valgreghentino.lc.it).

Le osservazioni redatte in duplice copia (una in bollo) dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Valgreghentino nei trenta giorni successivi e fino al giorno 7 luglio 2012.

Il termine entro cui possono essere presentate le osservazioni è perentorio, pertanto quelle che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione. La documentazione costituente il piano di governo del territorio (PGT) è scaricabile dal sito web del Comune Valgreghentino all'indirizzo: [www.comune.valgreghentino.lc.it](http://www.comune.valgreghentino.lc.it).

Il responsabile di settore  
Alessia Rigamonti

---

## Provincia di Lodi

### Provincia di Lodi

**Rinnovo con voltura e variante non sostanziale della concessione LO013881997. Richiedente: Euticals s.p.a.**

#### SI RENDE NOTO CHE

con determinazione n. REGDE/377/2012 del 28 marzo 2012 del dirigente del Dipartimento di tutela territoriale ambientale e pianificazione della Provincia di Lodi è stato accordato alla società Prime European Therapeutics s.p.a. (Euticals s.p.a.), C.F. e P.IVA 07254610152, con sede legale a Milano, viale Bianca Maria 25 e stabilimento a Casaletto Lodigiano, frazione Mairano, via delle Rimembranze 1 il rinnovo con voltura e variante non sostanziale della concessione LO013881997.

Il rinnovo è stato accordato per un fabbisogno massimo di 883.008 mc/anno per una portata media annua di moduli 0,28 (28 l/sec) e massima di 42,5 l/sec da reperire mediante n. 3 pozzi realizzati su terreno di proprietà del richiedente distinto in mappa al n. 38 del foglio 5 (pozzo n. 1) ed in mappa al n. 76 del foglio 5 (pozzo n. 2 e n. 3) del Comune di Casaletto Lodigiano.

Il rinnovo è stato accordato per anni dieci decorrenti dal 10 agosto 2009 subordinatamente alle condizioni previste nel disciplinare registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Lodi in data 15 marzo 2012 al numero 1457, Serie 3.

Il responsabile u.o.  
Silvia Pagani

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Provincia di Mantova

**Provincia di Mantova  
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile -  
Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo a presentazione istanze  
di concessione per piccole derivazioni di acque sotterranee  
da parte delle ditte: azienda agricola Brettani Luigia - D.F.M.  
Trasporti - Ecologia Papotti s.r.l. - Consorzio Irriguo Vaso Seriosa  
e Serioletta - Società agricola Solare s.s.**

### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.p.r. 15 gennaio 1972, n. 8 e d.p.r. 24 luglio 1977, n. 616;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

### RENDE NOTO CHE

- in data 2 aprile 2012 prot. Provincia n. 14037, la sig.ra Brettani Luigia, in qualità di legale rappresentante della ditta «Az. agr. Brettani Luigia», con sede legale in Comune di Virgilio, via Primiceriale n. 5, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 22 mapp. n. 35 del Comune di Virgilio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0542 (l/s 5,42) e massima istantanea pari a mod.0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc.171000;
- restituzione delle acque su suolo;

- in data 8 marzo 2012 prot. Provincia n. 10137, il sig. Filippini Lorenzo, in qualità di legale rappresentante della ditta «D.F.M. Trasporti s.r.l.», con sede legale in Comune di Solferino, via Cà Morino n. 17/C, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso autolavaggio mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 16, mapp. n. 174 del Comune di Solferino, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0025 (l/s 0,25) e massima istantanea pari a mod.0,04 (l/s 4);
- volume annuo derivato mc.8000.
- restituzione delle acque in fognatura, dopo apposita depurazione;

- in data 9 febbraio 2012 prot. Provincia n. 5686, il sig. Papotti Dante, in qualità di legale rappresentante della ditta «Ecologia Papotti s.r.l.», con sede legale in Comune di Moglia, via Avis n. 19, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale mediante costruzione di n.1 pozzo ubicato su terreno di proprietà al fg. n. 24, mapp. n. 564 del Comune di Moglia, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0038 (l/s 0,38) e massima istantanea pari a mod.0,1 (l/s 10);
- volume annuo derivato mc.12000;
- restituzione delle acque in pubblica fognatura;

- in data 4 aprile 2012 prot. Provincia n. 14586, il sig. Predaroli Bruno, presidente del Consorzio Irriguo Vaso Seriosa e Serioletta sita in comune di Casalmoro, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso irriguo, mediante l'infissione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà di Aziende Agricole Associate con sede in comune di Casalmoro, via San Faustino 59, al fg. 23 mp. 3 del Comune di Casalmoro, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a 40 l/s e massima istantanea pari 60 l/s;
- volume annuo derivato mc 690.000;

- restituzione delle acque su terreno;
- in data 22 dicembre 2011 prot. Provincia n. 64709, il sig. Fernando Burato, in qualità di legale rappresentante della ditta «Soc. agr. Solare s.s.», con sede legale in Comune di Rodigo, via Malpensa n. 5/B, ha presentato istanza di concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso industriale, antincendio ed igienico mediante costruzione di n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà dei sigg.ri Grazi Sandro e Valentina, residenti in comune di Rodigo, Strada Fornasotto n. 20, al fg. n. 8, mapp. n. 150 del Comune di Rodigo, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera, calcolata sull'anno solare, non superiore a mod.0,0003 (l/s 0,03) e massima istantanea pari a mod.0,06 (l/s 6);
- volume annuo derivato mc.93024;
- restituzione delle acque in C.I.S. e in vasca Imhoff

L'ufficio competente all'istruttoria è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

L'ufficio competente per il provvedimento finale è l'Ufficio Demanio idrico del Servizio Acque, suolo e protezione civile della Provincia di Mantova.

La presentazione delle eventuali domande in concorrenza dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica, dopo che siano trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso, e presentare all'ufficio istruttore, entro i successivi 30 giorni, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Domanda.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi e sul sito telematico della Provincia.

Mantova, 26 aprile 2012

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

**Provincia di Mantova  
Settore Ambiente - Servizio Acque, suolo e protezione civile -  
Ufficio Demanio idrico - Avviso relativo al rilascio di  
concessioni per piccole derivazioni di acque sotterranee alle  
ditte: Società agricola Coop. Il Quadrifoglio - Stilgraf s.r.l. -  
Comune di Bagnolo San Vito**

### IL RESPONSABILE

Visto il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 recante: «Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici»;

Visto il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 «Norme in materia ambientale»;

Visto l'art. 3, comma 111 della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1 «Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia - Attuazione del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 5 marzo 1997, n. 59», come modificata dalla l.r. 12 dicembre 2003, n. 26;

Visto il r.r. 26 marzo 2006, n. 2 «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art.52, comma 1, lettera c) della l.r. 12 dicembre 2003, n. 26»;

### RENDE NOTO CHE

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 61428 del 16 novembre 2009, con atto del dirigente n. 184 del 27 marzo 2012, corredata di relativo disciplinare per uso antincendio, è stata assentita alla ditta «Soc. agr. Coop. Il Quadrifoglio», avente sede legale in comune di Castellucchio, via Ronchelli n. 1/A, concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso antincendio, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 30 mp. 591 del Comune di Castellucchio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0.0001 (l/s 0.01);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,2 (l/s 20);

- in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 51030 del 22 settembre 2009, con atto del dirigente n. 185 del 27 marzo 2012, corredata di relativo disciplinare per uso scambio termico, è stata assentita alla ditta «Stilgraf s.r.l.», avente sede legale in comune di Viadana, via Pisacane n.c.m., concessione dema-

niale di piccola derivazione di acque sotterranee ad uso scambio termico, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno di proprietà della ditta stessa, catastalmente censito al fg. 82 mp. 693 del Comune di Viadana, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0431 (l/s 4,31);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,125 (l/s 12,5);

– in riferimento all'istanza di cui al prot. Provincia n. 93810 del 24 dicembre 2004, con atto dirigenziale n. 22/168 del 26 marzo 2012, corredato di relativo disciplinare per uso potabile di cui al repertorio n. 26/2012, è stata assentita al Comune di Bagnolo San Vito (C.F. e PIVA 00438900201), avente sede legale in via Roma n. 29 in comune di Bagnolo San Vito (MN), concessione demaniale di piccola derivazione di acque sotterranee, tramite n. 1 pozzo ubicato su terreno catastalmente censito al mappale n. 223 del foglio n. 3 del comune di Bagnolo San Vito al servizio della scuola materna statale sita in frazione San Biagio, avente le seguenti caratteristiche:

- portata media giornaliera pari a moduli 0,0050 (l/s 0,50);
- portata massima istantanea pari a moduli 0,0300 (l/s 3,00).

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURL - Serie avvisi e concorsi.

Mantova, 26 aprile 2012

Il responsabile del servizio  
Sandro Bellini

**Comune di Piubega (MN)**  
**Sportello unico per le attività produttive (SUAP) in variante al PRGC con verifica di assoggettabilità alla VAS - Avviso approvazione variante al PRGC connessa al progetto di SUAP**

IL RESPONSABILE DEL SUAP

Visto il d.p.r. n. 160/2010 «Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive»;

Vista la l.r. n. 12/2005 s.m.i. «Legge sul governo del territorio»;

Vista la d.c.r. n. 351/2007 «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» e la d.g.r. n. 761/2010 «Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS» allegato 1r;

Vista la pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 1 del 4 gennaio 2012 dell'avviso di avvio del procedimento di SUAP in variante al PRGC per l'ampliamento delle attrezzature aziendali della società «La Sanfermese s.p.a.» e del relativo procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il provvedimento in data 21 marzo 2012 prot. n. 837 di esclusione del SUAP dall'assoggettabilità alla VAS che diventa parte integrante dello stesso progetto di SUAP;

Visto il provvedimento in data 21 marzo 2012 prot. n. 841 con il quale è stato decretato il parere favorevole al progetto di SUAP e lo stesso è stato depositato ai sensi dell'art. 97 comma 4 della l.r. 12/2005 s.m.i. unitamente a tutti i relativi documenti ed elaborati in pubblica visione, all'albo pretorio comunale in data 22 marzo 2012 per 15 giorni, decorsi i quali nei successivi 15 giorni è stato possibile presentare osservazioni;

Vista la pubblicazione sul BURL serie avvisi e concorsi n. 13 del 28 marzo 2012 dell'avviso di deposito del decreto del 21 marzo 2012 prot. n. 841 di parere favorevole al progetto di SUAP;

AVVISA CHE

il Comune di Piubega ha approvato definitivamente la variante al PRGC connessa al progetto di SUAP con delibera di Consiglio Comunale n. 15 in data 27 aprile 2012.

Piubega, 30 aprile 2012

Il responsabile del s.u.a.p.  
Elena Beduschi

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Provincia di Milano

### Provincia di Milano

**Settore Rifiuti e bonifiche - BianchiTAB s.r.l. con sede legale in Milano, via Morgantini 29 - 20148 Milano (P.Iva 06142910964) - Esito verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale art. 20 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi, progetto di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali non pericolosi tramite operazioni di messa in riserva (R13) e recupero (R5) da realizzarsi nel comune di Morimondo SS 526 s.n.c.**

Con disposizione del direttore del Settore Rifiuti e bonifiche della Provincia di Milano r.g.n. 1874/2012 del 6 marzo 2012 prot. n. 40144 del 6 marzo 2012 ai sensi dell'art. 20 - d.lgs. 152/2006 e smi, si dispone che il progetto presentato da BianchiTAB s.r.l. per l'impianto in oggetto è da assoggettarsi alla procedura di VIA.

Il testo integrale della disposizione sarà consultabile sul web all'indirizzo [www.provincia.milano.it](http://www.provincia.milano.it) e [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

### Provincia di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Taumediplast s.r.l. uso industriale in comune di Tribiano (MI)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 3389/12 del 20 aprile 2012 alla società Taumediplast s.r.l., con sede legale in via Trieste n. 11 a Tribiano, per derivare una portata complessiva di 6 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso Industriale, mediante n. 2 pozzi siti nel foglio 6 e mappale 86 e mappale 87 in Comune di Tribiano - Id pratica MI03186102011.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### Provincia di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rilascio di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Istria s.r.l. uso pompa di calore in comune di Nerviano (MI)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di concessione n. r.g. 339412 del 20 aprile 2012 alla società ISTRIA s.r.l., con sede legale in piazza Italia n. 1 a Nerviano, per derivare una portata complessiva di 0,5 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso pompa di calore, mediante n. 2 pozzi di cui 1 di presa ed 1 di resa foglio 10 e mappale 753 in Comune di Nerviano - Id pratica MI03190512012.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### Provincia di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Immobiliare Marianna s.n.c. di Guerra Giorgio & C. uso potabile in comune di Gaggiano**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente decreto di rinnovo concessione n. r.g. 3108/12 del 12 aprile 2012 alla società Immobiliare Marianna s.n.c. di Guerra Giorgio & C., con sede legale in via Mincio n. 18 a Milano, per derivare una portata complessiva di 1 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso Potabile, mediante n. 1 pozzo foglio 20 e mappale 39 in comune di Gaggiano - ID pratica MI03179581994.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### Provincia di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Rinnovo di concessione di piccola derivazione di acque sotterranee alla società Mem Logistica s.r.l. uso igienico sanitario in comune di Segrate**

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 43 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006 e della d.g.r. n. 6/47582 del 29 dicembre 1999 la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano ha rilasciato il seguente rinnovo del decreto di concessione n. r.g. 3270/12 del 18 aprile 2012 alla società MEM Logistica s.r.l., con sede legale in via Raffaello Sanzio n. 18/20 a Segrate, per derivare una portata complessiva di 1 l/s di acqua pubblica sotterranea per uso IGS, mediante n. 1 pozzo sito nel foglio 30 e mappale 15 in comune di Segrate - ID pratica MI019461983.

Il presente avviso verrà pubblicato anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### Provincia di Milano

**Settore Risorse idriche e attività estrattive - Avviso di domanda intesa ad ottenere la variazione sostanziale per una concessione di piccola derivazione di acque sotterranee relativa alla società Nuova Lag s.r.l. a mezzo di n. 1 pozzo, da uso industriale a uso area a verde e antincendio, in Comune di Turbigo (MI)**

La società Nuova Lag s.r.l., con sede legale in Turbigo, via Alegosa n. 13, ha presentato istanza prof. prov. di Milano n. 206416/2011 del 28 dicembre 2011 intesa ad ottenere la variazione sostanziale per concessione di piccola derivazione mediante n. 1 pozzo, sito nel foglio 10 e mappale 92 in Comune di Turbigo, da uso industriale ad uso area a verde e antincendio con riduzione di portata da 10 l/s a 3 l/s di acqua pubblica sotterranea.

L'ufficio istruttore e competente per il provvedimento finale è la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e attività estrattive - Servizio Acque sotterranee e banche dati idriche - Corso di Porta Vittoria 27 - 20122 Milano.

Eventuali domande concorrenti o incompatibili con la sopracitata richiesta potranno essere presentate all'ufficio istruttore, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Chiunque abbia interesse può visionare la domanda e la documentazione tecnica e può presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda entro ulteriori 30 giorni dal termine sopraindicato.

Il presente avviso verrà pubblicato in sintesi anche sul sito della Provincia di Milano.

Il direttore del settore  
Francesco Pierri

### Comune di Busto Garolfo (MI)

**Piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Busto Garolfo - avviso di deposito del piano adottato e del relativo parere ambientale motivato**

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, «Legge per il governo del territorio»;

Preso atto che il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

Considerato che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 9/761 del 10 novembre 2010 «Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi - VAS»;

Visto il decreto dirigenziale Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010, di approvazione della Circolare «L'applicazione della Valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale»;

Visto l'avviso di avvio del procedimento di formazione del PGT con deliberazione della Giunta comunale n. 157 del 10 ottobre 2006;

Visto l'avviso di avvio del procedimento della Valutazione Ambientale Strategica del PGT con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 15 febbraio 2011;

Visto il parere ambientale motivato del marzo 2012 allegato alla Deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 15 marzo 2012;

Visto la deliberazione di adozione del piano di governo del territorio n. 16 del 15 marzo 2012:

#### SI RENDE NOTO

– che il Piano di Governo del territorio adottato (PGT), articolato nel Documento di Piano, Piano delle Regole e Piano dei servizi comprensivo, altresì, del Rapporto Ambientale, Dichiarazione di Sintesi, Parere Motivato, Sintesi non tecnica, nonché della Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica, Reticolo Idrico Minore, Piano Urbano Generale Servizi Sottosuolo sono depositati presso la Segreteria Comunale e l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio del Comune di Busto Garolfo - Piazza Diaz 1 - in libera visione a partire dal 28 maggio 2012 e sino al 26 giugno 2012 per la durata di 30 giorni consecutivi nei seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30

sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00

– che la documentazione costituente il piano di governo del territorio (PGT) è consultabile e scaricabile dal sito web del Comune di Busto Garolfo, all'indirizzo: [www.comune.bustogarolfo.mi.it](http://www.comune.bustogarolfo.mi.it).

Le osservazioni, redatte in duplice copia in carta libera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12/05 e s.m.i., dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Busto Garolfo nei trenta giorni successivi, fino al giorno 26 luglio 2012.

Il termine entro cui possono essere presentate le osservazioni è perentorio.

L'autorità procedente

Il responsabile dell'area pianificazione e gestione  
del territorio  
Angelo Sormani

#### **Comune di Castano Primo (MI)** **Avviso di approvazione definitiva della variante parziale al piano di governo del territorio (PGT) vigente**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 11 della l.r. 12/2005 e s.m.i.

#### SI AVVISA CHE:

– con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 24 gennaio 2012 è stata approvata definitivamente la variante parziale al piano di governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti la variante parziale al piano di governo del territorio sono pubblicati sul web all'indirizzo [www.comune.castanoprino.mi.it](http://www.comune.castanoprino.mi.it) e depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti della variante parziale al PGT assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Il responsabile del servizio urbanistica e suap  
Sabrina Bianco

#### **Comune di Cerro al Lambro (MI)** **Avviso di deposito - approvazione di variante al piano di governo del territorio (PGT) per le aree individuate dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale approvato con delibera di c.c. n. 6 del 16 marzo 2011**

#### SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione n. 42/2011, il Consiglio comunale ha approvato la variante al PGT per le aree individuate dal piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale approvato con deliberazione di c.c. n. 6 del 16 marzo 2011.

E' possibile consultare tutta la documentazione sul sito del Comune: [www.comune.cerroallambro.mi.it](http://www.comune.cerroallambro.mi.it).

Cerro al Lambro, 23 aprile 2012

Il responsabile dell'ufficio tecnico  
Oldani Moreno

#### **Comune di Lacchiarella (MI)** **Avviso di adozione del piano di governo del territorio (PGT), della relativa valutazione ambientale strategica e dei piani e studi correlati**

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 22 marzo 2012, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato

adottato il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lacchiarella;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'articolo 13, comma 4;

Visti gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con d.c.r. VIII/351 del 13 marzo 2007 e degli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta regionale con d.g.r. 6420/2007, d.g.r. 10971/2009 e d.g.r. 761/2010;

#### AVVISA CHE

gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Lacchiarella nonché quelli inerenti la relativa procedura di VAS, specificatamente elencati nella deliberazione del Consiglio Comunale n.11 del 22 marzo 2012 con la quale il piano stesso è stato adottato ai sensi dell'art. 13, della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., sono depositati, congiuntamente all'atto consiliare sopraccitato, in libera visione presso la Segreteria del Comune di Lacchiarella - via Gramsci, 23, per 30 giorni consecutivi dalla data odierna di pubblicazione del presente avviso, ovvero dal 9 maggio 2012 al 7 giugno 2012 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione, negli orari d'ufficio.

Nei 30 giorni successivi la scadenza del periodo di deposito, ossia entro il 9 luglio 2012 chiunque potrà far pervenire osservazioni, da presentare in triplice copia, di cui una in marca da bollo, all'Ufficio Protocollo del Comune di Lacchiarella.

Il responsabile del settore risorse del territorio  
Massimiliano Rossini

#### **Comune di Ozero (MI)** **Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozero**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13, comma 11, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

#### AVVISA

1. Che il Consiglio comunale con deliberazione n. 37 del 14 settembre 2011, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato, in via definitiva, gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozero comprensivo della valutazione ambientale strategica (VAS), dello Studio Geologico e Sismico, del Reticolo idrico minore, del Piano di emergenza dell'azienda a rischi di incidente rilevante, dello Studio delle attività commerciali e assimilate.

2. Che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozero comprensivo della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), dello Studio Geologico e Sismico, del Reticolo idrico minore, del Piano di emergenza dell'azienda a rischi di incidente rilevante, dello Studio delle attività commerciali e assimilate, sono depositati presso la segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

3. Che gli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) del Comune di Ozero comprensivo della valutazione ambientale strategica (VAS), dello Studio Geologico e Sismico, del Reticolo idrico minore, del Piano di emergenza dell'azienda a rischi di incidente rilevante, dello Studio delle attività commerciali e assimilate, assumono efficacia dal giorno della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il responsabile del servizio  
Roberto Barrella

#### **Comune di Segrate (MI)** **Avviso di approvazione del piano di governo del territorio (PGT) - ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n. 12/2005 e successive modifiche e integrazioni**

#### SI AVVISA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., che con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 14 febbraio 2012, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano di governo del territorio.

La citata deliberazione, con i relativi allegati, è depositata presso la segreteria comunale.

Con nota del 24 aprile 2012 la Regione Lombardia ha comunicato l'esito positivo della procedura di controllo ed acquisizione dei dati digitali del PGT ai fini della realizzazione del SIT.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

Pertanto ai sensi dell'art. 13 c. 11 gli atti del PGT acquistano efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Segrate, 9 maggio 2012

Il dirigente del settore territorio e lavori pubblici  
Maurizio Rigamonti

**Comune di Vanzaghelo (MI)**  
**Integrazione del procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al piano di governo del territorio (PGT) per verifica assoggettabilità a VAS**

SI RENDE NOTO CHE

con deliberazione di Giunta comunale n. 38 del 29 marzo 2012 è stato integrato il procedimento relativo alla redazione degli atti di variante al PGT ed in particolare al piano delle regole ai fini della verifica di assoggettabilità a VAS così come disposto dall'art. 13 della l.r. 4 del 13 marzo 2012.

L'avvio del procedimento è stato a suo tempo effettuato con deliberazione di Giunta comunale n. 134 del 29 novembre 2011, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12 del 13 marzo 2005.

Pertanto sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli Enti interessati.

Il presente avviso è pubblicato sul BURL della Regione Lombardia, su un quotidiano locale, all'Albo Pretorio, sul sito web del Comune.

Vanzaghelo, 9 maggio 2012

Il responsabile dell'area tecnica  
Bottarini Francesco

## Provincia di Monza e della Brianza

### Comune di Concorezzo (MB)

#### Avviso di approvazione definitiva e deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

IL COORDINATORE DEL SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO

Ai sensi dell'art. 13, comma 11 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

AVVISA CHE

– con deliberazioni di Consiglio comunale n. 9 e 10 rispettivamente del 15 e 16 febbraio 2012 è stato definitivamente approvato il piano del governo del territorio (PGT);

– gli atti costituenti il piano di governo del territorio sono depositati presso la Segreteria comunale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse;

– gli atti assumono efficacia dalla data della presente pubblicazione.

Concorezzo, 9 maggio 2012

Il coordinatore settore servizi sul territorio  
Marco Polletta

### Comune di Lissone (MB)

#### Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale n. 12 dell'11 marzo 2005 e controdeduzioni alle osservazioni presentate

Avviso di deposito atti (l.r. 11 marzo 2005 n. 12)

IL SEGRETARIO GENERALE

Vista la deliberazione del c.c. n. 19 del 17 marzo 2012 relativa a «approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e controdeduzioni alle osservazioni presentate».

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. n.12 del 11 marzo 2005

AVVISA CHE

è depositata presso la Segreteria comunale la deliberazione del c.c. n. 19 del 17 marzo 2012 relativa a «Approvazione definitiva del piano di governo del territorio (PGT) ai sensi della legge regionale n. 12 del 11 marzo 2005 e controdeduzioni alle osservazioni presentate» e la stessa assumerà efficacia a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Gli atti della delibera di cui sopra sono inoltre pubblicati sul sito istituzionale del Comune [www.comune.lissone.mb.it](http://www.comune.lissone.mb.it) area tematica PGT.

Lissone, 24 aprile 2012

Il segretario generale  
Cesare Pedranzini

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Provincia di Pavia

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua da una lanca del Fiume Po in comune di Bastida Pancarana presentata in data 16 febbraio 2012 dal signor Destefanis Stefano

Il sig. Destefanis Stefano (c.f. DSTSFN62H13L304W), residente a Tortona (AL) in via Zenone n. 12, in data 16 febbraio 2012 ha presentato domanda di concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo per una portata media di 42 l/s, massima di 60 l/s, e per un volume annuo massimo di 360.000 mc da una lanca del Fiume Po in comune di Bastida Pancarana con punto di presa distinto in c.t. al foglio 20 mappale 16.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche  
Cristiana Candellari

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua dal colo Belvedere in comune di Valle Salimbene (PV) presentata in data 28 dicembre 2011 dall'azienda agricola Ferrari Luigi di Linarolo (PV)

L'Az. agr. Ferrari Luigi (p. IVA 02002910186) con sede legale a Linarolo (PV) in via Nobili n. 2, nella persona del titolare, in data 28 dicembre 2011 ha presentato domanda di concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo per una portata media di 34 l/s, massima di 70 l/s, e per un volume annuo massimo di 350.000 mc dal colo Belvedere in comune di Valle Salimbene con punto di presa distinto in c.t. al foglio 1 mappale 48.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche  
Cristiana Candellari

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - Concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Agogna in comune di Ferrera Erbognone, ad uso idroelettrico, alla azienda agricola Francesco Ferrari (p. iva 00839070182), con sede legale in Sannazzaro Dè Burgondi, Cascina Guaita (Concessione 22/2012)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TUTELA AMBIENTALE

Visti:

- il r.d. 11 dicembre 1933, n. 1775 «Approvazione del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici»;
- la l.r. Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26, «Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale, norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche», ed in particolare il titolo V recante «Disciplina delle risorse idriche»;
- il r.r. Lombardia 24 marzo 2006, n. 2, «Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'articolo 52, comma 1, lettera c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26»;
- il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, «Norme in materia ambientale»;

Premesso che:

- il 3 giugno 2009 l'az. agr. Francesco Ferrari presentava domanda di concessione per una derivazione dal Torrente

Agogna ad uso idroelettrico in loc. Chiusa Grossa in comune di Ferrera Erbognone per la portata media di moduli 140 (14000 l/s) e la portata massima di moduli 210 (21000 l/s), a scopo idroelettrico;

- la Provincia di Pavia procedeva all'istruttoria di rito terminata con la relazione AMBVI 92 del 19 marzo 2012;
- il 21 marzo 2012 la Provincia di Pavia comunicava all'az. agr. Francesco Ferrari la positiva conclusione dell'istruttoria, allegando alla comunicazione stessa il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione d'acqua richiesta dal Torrente Agogna;

Dato atto che il 20 aprile 2012 l'az. agr. Francesco Ferrari provvedeva a sottoscrivere il disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui subordinare la derivazione in oggetto;

Dato atto altresì che il predetto disciplinare è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio territoriale di Pavia, al n. 2926 il 23 aprile 2012;

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 76/2011, di nomina della sottoscritta quale responsabile del Settore Tutela ambientale;

Visto l'art. 107 del d.lgs. n. 267/2000

DECRETA

1. Salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, di concedere all'az. agr. Francesco Ferrari (p. iva 00839070182), con sede legale in Sannazzaro dè Burgondi, Cascina Guaita, nella persona del titolare, sig. Francesco Ferrari (C.F. FRRFNC43E15G388K) di derivare dal Torrente Agogna, in località «Chiusa Grossa», in comune di Ferrera Erbognone, una portata media di moduli 140 (14000 l/s) e una portata massima di moduli 210 (21000 l/s), a scopo idroelettrico e alle condizioni contenute nell'apposito disciplinare, registrato il 23 aprile 2012.
2. Di accordare, salvi i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per un periodo di anni 30 (trenta) successivi e continui a decorrere dalla data di notifica del presente atto.
3. Di approvare come parte integrante del presente atto l'allegato disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la derivazione concessa.
4. Di obbligare il concessionario all'osservanza di tutti gli obblighi e condizioni previste nell'allegato disciplinare di concessione.
5. Di dare atto che il concessionario ha provveduto ad effettuare i pagamenti e a disporre le garanzie previste dal r.r. Lombardia n. 2/2006.
6. Di pubblicare il presente decreto di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di inserirlo sul sito telematico della Provincia.
7. Di notificare il presente provvedimento al concessionario.
8. Di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso, entro 60 giorni dalla data della sua notificazione:
  - al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche per controversie aventi ad oggetto il diritto relativo alle derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche;
  - al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per vizi di incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione.

Pavia, 24 aprile 2012

Il dirigente del settore tutela ambientale  
Anna Betto

### Provincia di Pavia Settore Tutela ambientale - U.o.c. Risorse idriche - Domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua da n. 2 pozzi in comune di Arena Po per uso industriale Valvitalia s.p.a.

La Valvitalia S.p.A. (p.iva 05962420963), nella persona del procuratore, con sede legale a Rivanazzano Terme in via Tortona n. 69, ha presentato in data 7 marzo 2012 domanda di rinnovo di concessione di derivazione d'acqua, rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.g. n. 5955 del 26 marzo 2002, ad uso industriale, da n. 2 pozzi ubicato al C.T. del comune di Arena Po al Foglio 13 Mappale 27, per una portata media e massima di 2,7 l/s e per un volume annuo di mc 76.000.

L'Ufficio istruttore, in riferimento all'art. 30 comma 3 del Regolamento Regionale n. 2 del 24 marzo 2006, ha considerato la domanda non ammissibile, in quanto presentata meno di sei mesi prima della scadenza, ed ha istruito quindi la stessa come nuova concessione.

L'Ufficio istruttore e l'Ufficio competente al rilascio della concessione sono la Provincia di Pavia Settore Tutela Ambientale U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'Ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche  
Cristiana Candellari

**Provincia di Pavia**  
**Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore in comune di Voghera presentata in data 21 febbraio 2012 dalla società Le Cinque Porte s.r.l. di Lecco**

La società Le Cinque Porte s.r.l. (P.IVA 03085150138), con sede legale a Lecco in via L. da Vinci n. 15, nella persona del legale rappresentante, in data 21 febbraio 2012 ha presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore per una portata media di 9 l/s, massima di 11 l/s, e per un volume annuo massimo di 311.000 mc da n. 2 pozzi (di cui uno serviente alla reimmissione in falda dell'acqua utilizzata) da terebrare, alla presunta profondità di 60 m, in comune di Voghera su terreno di proprietà distinto in c.t. al foglio 45 mappali 2105 e 2109.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione dei pozzi e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche  
Cristiana Candellari

**Provincia di Pavia**  
**Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche - Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore da n. 1 pozzo in comune di Retorbido presentata in data 17 febbraio 2012 dai signori Brignoli Andrea e Gaia di Voghera (PV)**

I sigg. Brignoli Andrea (c.f. BRGNDR83B11M109Y), residente a Voghera (PV) in via Fratelli Rosselli n. 131, e Brignoli Gaia (c.f. BRGGAI83A68M109Y), residente a Voghera in via Ugo La Malfa n. 20, in data 17 febbraio 2012 hanno presentato domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso pompa di calore per una portata massima di 1 l/s e per un volume annuo massimo di 6.100 mc da n. 1 pozzo da terebrare, alla presunta profondità di 81 m, in comune di Retorbido su terreno di proprietà distinto in c.t. al foglio 3 mappale 394.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio dell'autorizzazione all'escavazione del pozzo e della concessione di derivazione d'acqua sono la Provincia di Pavia - Settore Tutela ambientale - U.o. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni nei 30 giorni successivi al termine di cui sopra.

Il responsabile della u.o. risorse idriche  
Cristiana Candellari

**Comune di Torre d'Isola (PV)**  
**Approvazione del piano regolatore cimiteriale - Avviso di deposito**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE  
RENDE NOTO

- che con Deliberazione Consiliare n. 10 del 16 aprile 2012, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano Regolatore Cimiteriale del territorio comunale;

- che copia del presente avviso viene pubblicata all'Albo Pretorio, all'Albo Pretorio on-line, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul quotidiano «La Provincia Pavese» e sul sito del comune di Torre d'Isola [www.comune.torredisola.pv.it](http://www.comune.torredisola.pv.it);

- che il Piano Regolatore Cimiteriale del territorio comunale assume efficacia a far data dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia (BURL).

Il responsabile u.f.c.  
Michele Vittori

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## Provincia di Sondrio

### Provincia di Sondrio

**Provvedimento n. 110/12 del 23 aprile 2012 - Provvedimento di non assoggettamento alle procedure di VIA per l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi presso l'insediamento sito in via Tamaris n. 1 in territorio del comune di Gordona (SO), rilasciato alla ditta De Agostini Renato s.n.c. ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA, AMBIENTE,  
CACCIA E PESCA DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

OMISSIS

recepite le premesse

DISPONE

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., che l'esercizio delle operazioni di recupero (R5) e messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi, effettuate presso l'insediamento sito in via Tamaris n. 1 comune di Gordona (SO) dalla ditta De Agostini Renato s.n.c. codice fiscale 006426900143 - con sede legale in Gordona (SO) via Tamaris n. 1 non risultano assoggettate, in ordine alla VIA, ai disposti stabiliti dal d.lgs. 152/06 e s.m.i.

Il presente provvedimento verrà pubblicato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il dirigente  
Daniele Moroni

### Provincia di Sondrio

**Avviso di approvazione e deposito del piano di indirizzo forestale della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del Comune capoluogo di Provincia - l.r. n. 31/2008**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,  
ENERGIA E CAVE

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio provinciale del 29 marzo 2012 n. 12 è stato approvato il Piano di Indirizzo Forestale (PIF) della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del comune capoluogo di provincia, ai sensi dell'art. 47, comma 4, della legge regionale 31/2008.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 comma 2 della legge regionale 31/2008, nonché dell'art. 46 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, il Piano di Indirizzo Forestale è altresì piano di settore del FTCP vigente.

Gli atti costituenti il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana Valtellina di Sondrio e del comune capoluogo di provincia sono depositati presso l'Amministrazione provinciale, via Vittorio Veneto 28 a Sondrio, disponibili in consultazione presso il Servizio Pianificazione Territoriale per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse e pubblicati sul sito web della provincia all'indirizzo [www.provincia.so.it](http://www.provincia.so.it) nell'area tematica Pianificazione Territoriale.

Il dirigente del settore  
Italo Rizzi

### Provincia di Sondrio

**Domanda pervenuta in data 30 marzo 2012 della società Parmiani Noleggi s.r.l. per concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irriguo nel territorio del Comune di Piantedo (SO)**

La società Parmiani Noleggi s.r.l. con sede legale in Montagna in Valtellina (SO) ha presentato in data 30 marzo 2012 domanda intesa ad ottenere la concessione a derivare moduli medi 0,0048 (l./sec. 0,48) corrispondenti ad un volume annuo stimato di 15.088 mc. di acqua da n. 1 pozzo in comune di Piantedo (SO), per uso scambio termico in impianti a pompa di calore ed irriguo.

L'ufficio istruttore competente a rilasciare l'atto finale è la Provincia di Sondrio.

Domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili saranno considerate concorrenti qualora presentate entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURL.

Chiunque abbia interesse potrà prendere visione della domanda e della documentazione tecnica depositata presso il Settore Agricoltura, ambiente, caccia e pesca della Provincia di Sondrio e presso il Comune di Piantedo (SO) decorsi 30 giorni

dalla pubblicazione del presente avviso sul BURL ed eventuali osservazioni od opposizioni potranno essere presentate entro i successivi 30 giorni.

Sondrio, 24 aprile 2012

Il responsabile del servizio  
Silvia Dubricich

### Comune di Colorina (SO)

**Avviso di adozione e di deposito degli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche e integrazioni

RENDE NOTO

che tutta la documentazione costituente il piano di governo del territorio (d'ora in poi PGT) costituito dai seguenti atti: documento di piano, piano dei servizi, piano delle regole, VAS, componente geologica, idrogeologica e sismica, reticolo idrico minore, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 10 febbraio 2012, dichiarata immediatamente esecutiva, è depositata in libera visione presso la segreteria comunale a decorrere dal 9 maggio 2012 fino al 8 giugno 2012 ed è consultabile tutti i giorni non festivi, incluso il sabato, nei normali orari di apertura al pubblico.

Entro le ore 18 del 8 luglio 2012 (trenta giorni successivi alla data di scadenza del deposito) chiunque può presentare osservazioni in duplice copia e in carta semplice al protocollo del comune.

Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, il presente avviso di deposito degli atti di PGT presso la segreteria comunale, viene pubblicato all'albo pretorio comunale, sul BURL, sul SIVAS su un quotidiano a diffusione locale e sul sito internet del comune (<http://www.comune.colorina.so.it>).

Colorina, 9 maggio 2012

Il responsabile dell'area tecnica  
Tognini Bruno

### Comune di Mese (SO)

**Approvazione definitiva piano di governo del territorio (PGT)**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, s.m.i.

RENDE NOTO CHE

con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 11 ottobre 2011, esecutiva a sensi di legge, è stato definitivamente approvato il Piano di Governo del Territorio del comune di Mese.

Si informa che gli atti costituenti il Piano, definitivamente approvato, sono depositati nella segreteria comunale, in piazza Don Albino Del Curto n. 6, per consentire la libera visione a chiunque ne abbia interesse.

Il Piano di Governo del Territorio assume efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Al fine di facilitare la consultazione il Piano di Governo del Territorio (PGT) è altresì pubblicato sul sito comunale all'indirizzo [www.comune.mese.so.it](http://www.comune.mese.so.it)

Mese, 26 aprile 2012

Il responsabile del servizio tecnico  
Aldo Cipriani

**Comunità Montana Valtellina di Morbegno - Morbegno (SO)  
Zona n. 20 - Accordo di programma per l'attuazione del piano di zona nell'ambito territoriale di Morbegno (SO) - Triennio 2012/2014**

Premesso che:

– l'art. 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 ha istituito il fondo per le politiche sociali;

– la legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario» e s.m.i. (in particolare, da ultimo, l.r. 2/2012), in accordo con i principi enunciati dalla legge 8 novembre 2000 n. 328 e s.m.i. «Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali», rappresenta il quadro nor-

mativo di riferimento per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

– l'art. 18, comma 1, della citata l.r. 3/2008 definisce il Piano di Zona quale strumento di programmazione in ambito locale della rete d'offerta sociale, definendo le modalità di accesso alla rete, indicando gli obiettivi e le priorità di intervento, individuando gli strumenti e le risorse necessarie alla loro realizzazione.

– il medesimo art. 18, comma 6, individua i Distretti socio-sanitari quali ambiti territoriali di riferimento;

– con d.g.r.n. 2505 del 16 novembre 2011 Regione Lombardia fissa le linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona - 4° triennio (2012 - 2014), già individuate nella l.r. 3/2008, ribadendo in particolare che l'accordo di programma costituisce la modalità con la quale le diverse Amministrazioni interessate all'attuazione del Piano di Zona coordinano i rispettivi interventi per il raggiungimento degli obiettivi comuni, determinando il ruolo e gli impegni di ogni soggetto, i sistemi di regolazione interna delle relazioni reciproche, i tempi, il finanziamento e gli adempimenti necessari alla realizzazione degli obiettivi e la loro valutazione;

– con d.g.r.n. 2508 del 16 novembre 2011 Regione Lombardia approva le Linee di indirizzo per una governance delle politiche giovanili 2012 - 2015: individuando come territorio ottimale per la programmazione locale e per la gestione degli interventi quello dei Comuni associati; indicando per lo specifico delle politiche giovanili la forma dei Comuni associati nell'Ambito distrettuale data la presenza di un organismo politico decisore — l'Assemblea Distrettuale dei Sindaci — già deputato ad ampie funzioni di governo del territorio (Allegato A, art. 5.3); prevedendo la possibilità di inserire nei Piani di Zona — strumenti di programmazione che già intercettano la popolazione giovanile — i contenuti delle iniziative rivolte a questo target (art. 5.4);

– con d.g.r.n. 1576 del 24 aprile 2011 la Giunta regionale ha assunto determinazioni in ordine all'attuazione del Piano regionale per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro ed ha proceduto alla quantificazione delle risorse da assegnare a ciascuna finalità specificata prevista dalla d.g.r. 381/2010 che ha portato alla stesura l'Accordo di Collaborazione per la realizzazione della Rete Territoriale di Conciliazione famiglia-lavoro sottoscritto da Regione Lombardia, ASL di Sondrio, Provincia di Sondrio, CCIAA di Sondrio, e gli ambiti territoriali di Morbegno, Sondrio, Tirano, Chiavenna, Bormio e la Consigliera Provinciale di Parità e l'adozione del Piano d'Azione Territoriale;

– ai sensi dell'art. 18, comma 4, l.r. 3/2008, dell'art. 6, l.r. 31/1997 e della d.g.r. 41788/1998, l'organo di rappresentanza politica viene individuato nell'Assemblea dei Sindaci, che dovrà decidere in merito alle definizioni delle priorità progettuali sulle scelte d'ordine strategico-politico e di programmazione;

– l'art. 18, comma 11 bis (introdotto dalla l.r. 2/2012) della l.r. 3/2008. L'ambito territoriale di riferimento per il piano di zona costituisce, di norma, la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento in forma associata da parte dei comuni, delle funzioni in materia di servizi sociali.»;

– in data 26 giugno 2008 è stata sottoscritta la convenzione fra la Comunità Montana Valtellina di Morbegno ed i comuni dell'Ambito territoriale di Morbegno per la gestione associata di funzioni comunali concernenti gli interventi sociali in attuazione dell'art. 6, comma 1, l. 328/2000, per il periodo dal 1 gennaio 2008 al 31 dicembre 2017;

– l'Assemblea distrettuale dei Sindaci nella seduta del 27 marzo 2012 ha approvato il Piano di Zona 2012 - 2014, allegato al presente accordo per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

– l'Azienda Sanitaria Locale di Sondrio ha espresso parere favorevole sul Piano di Zona con atto n. 166 del 26 marzo 2012;

– la Provincia di Sondrio, con deliberazione g.p. 32 del 27 febbraio 2012, ha approvato l'atto di indirizzo per la sottoscrizione degli accordi di programma per i Piani di Zona 2012/2014, delegando per la sottoscrizione del presente Accordo l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Costantino Tornadù;

Tutto ciò premesso,

TRA

– la Comunità Montana Valtellina di Morbegno, in qualità di Ente Capofila ed Ente Gestore del Piano di Zona

E

– i 25 Comuni dell'Ambito territoriale del Distretto di Morbegno: Albaredo per San Marco; Andalo Valtellino; Ardenno; Bema; Buglio in Monte; Cercino; Cino; Civo; Cosio Valtellino; Dazio; De-

lebio; Dubino; Forcola; Gerola Alta; Mantello; Mello; Morbegno; Pedesina; Plantedo; Rasura; Rogolo; Talamona; Tartano; Traona; Valmasino;

– l'ASL della Provincia di Sondrio;

– la Provincia di Sondrio

SI CONVIENE E SI STIPULA

il seguente Accordo di Programma per l'adozione del Piano di Zona, ai sensi dell'art. 18, l.r. 3/2008 e s.m.i., relativo al Distretto di Morbegno.

ART. 1 - OGGETTO

Il presente Accordo, le cui premesse ne costituiscono parte integrante e sostanziale, determina e regola le modalità con le quali le diverse Amministrazioni interessate all'attuazione dell'allegato Piano di Zona 2012 - 2014 si impegnano a coordinare azioni, tempi, finanziamenti, adempimenti necessari al raggiungimento dei comuni obiettivi in esso delineati.

ART. 2 - FINALITÀ

Il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione del sistema integrato di servizi nell'ambito distrettuale di Morbegno, così come previsto nel Piano di Zona 2012-2014.

Le finalità del presente Accordo sono:

- a) perseguire l'attuazione di quanto stabilito nel Piano di Zona;
- b) assicurare continuità e omogeneità negli interventi previsti nel Piano di Zona;
- c) garantire la destinazione delle risorse attribuite dalla Regione e dal Fondo Nazionale Politiche Sociali secondo le priorità e le aree di intervento indicate nel Piano di Zona;
- d) dare attuazione a forme di concertazione/cooperazione tra Comunità Montana, Comuni, ASL, Provincia e altri attori sociali;
- e) dare attuazione alle procedure di co-progettazione con i soggetti del Terzo Settore, così come previsto dall'Allegato A) al richiamato decreto n. 12884/2011;
- f) dare attuazione alla programmazione delle politiche giovanili in ambito locale, così come indicato nell'Allegato A) alla richiamata d.g.r. 2508/2011;
- g) attivare tutte le collaborazioni e connessioni previste nell'Accordo di Collaborazione per la realizzazione della Rete Territoriale di Conciliazione famiglia-lavoro e nel Piano di Azione Territoriale di Sondrio;
- h) perseguire modalità di programmazione partecipata e condivisa degli interventi e delle risorse, così come previsto dalla l.r. 3/2008;
- i) realizzare modalità organizzative e gestionali il più possibile integrate e uniformi a livello di ambito.

In particolare, il presente Accordo è finalizzato alla realizzazione dei servizi e degli obiettivi espressi nel Piano di Zona 2012-2014 secondo i principi in esso descritti.

ART. 3 - OBIETTIVI

La programmazione degli interventi per il triennio 2012-2014 è volta al raggiungimento degli obiettivi di cui alla l.r. 3/2008, s.m.i., e alla d.g.r.n. 2505/2011 con cui Regione Lombardia fissa le linee di indirizzo per la programmazione dei Piani di Zona - 4° triennio (2012 - 2014), fatti propri nel Piano di Zona 2012 - 2014 e secondo le priorità definite dal Piano stesso.

ART. 4 - ENTE CAPOFILA E ENTE GESTORE

Nell'ambito territoriale di Morbegno i Comuni firmatari, vengono che assuma il ruolo di Ente capofila e di Ente gestore, per portare a buon fine il presente Accordo di Programma, la Comunità Montana Valtellina di Morbegno, che ha accettato la delega per la gestione fino al 31 dicembre 2017.

Vengono conferite all'Ente gestore per l'attuazione del Piano di Zona 2012 - 2014 le risorse necessarie alla realizzazione delle attività in esso previste, nonché le risorse da destinare al funzionamento dell'Ufficio di Piano, individuato quale struttura tecnica di supporto.

ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari, i quali si impegnano a svolgere i compiti loro affidati secondo quanto specificato nel Piano di Zona 2012 - 2014. Ciascun Ente sottoscrittore dell'accordo, secondo le proprie specifiche competenze, partecipa attraverso i propri delegati agli incontri programmati dall'Ente Gestore attraverso l'Ufficio di Piano.

## Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

## ART. 6 - SOGGETTI ADERENTI

Gli organismi del Terzo Settore di cui alla l.r. 1/2008 e alla d.g.r. 7797/2008 che hanno partecipato all'elaborazione del documento Piano di Zona 2012 - 2014, aderiscono, su loro richiesta, al presente Accordo di programma nei modi e nelle forme di cui all'allegato 1 alla d.g.r. n. 2505/2011.

ART. 7 - RAPPORTI E MODALITÀ  
DI PARTECIPAZIONE DEL TERZO SETTORE

I soggetti sottoscrittori si impegnano a valorizzare e favorire l'apporto del Terzo Settore al fine della promozione dello sviluppo di una comunità solidale, con particolare riferimento all'attuazione delle procedure di co-progettazione di cui al decreto d.g. famiglia n. 12884/2011.

La collaborazione del Terzo Settore viene espressa secondo quanto previsto dal Piano di Zona 2012 - 2014.

La partecipazione ai Tavoli di area ed alle iniziative promosse dall'Ente Gestore attraverso l'Ufficio di Piano non è subordinata all'adesione al Piano di Zona.

ART. 8 - FUNZIONI  
E ORGANIZZAZIONE DELL'UFFICIO DI PIANO

L'Ufficio di Piano si configura quale struttura di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa; è dotato delle risorse umane in numero adeguato a rispondere al fabbisogno di competenze tecniche e di capacità professionali necessarie per svolgere efficacemente ed efficientemente le funzioni e i compiti assegnati all'ufficio stesso.

## ART. 9 - FONDO DI AMBITO

Il Fondo di ambito è costituito dalle risorse dei Comuni sottoscrittori, dalle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, dal Fondo Sociale Regionale e da ogni altra risorsa Comunitaria, Nazionale, Regionale o proveniente da soggetti pubblici e privati, che l'Ente gestore destina al finanziamento del sistema, nonché, ove previsto, dai proventi del concorso finanziario degli utenti dei servizi.

Con il piano finanziario di ciascun esercizio, approvato dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci, l'Ente Gestore definisce le risorse che i singoli soggetti firmatari impegnano per la realizzazione del Piano di Zona e vincola i medesimi all'adempimento degli obblighi finanziari per ciascuno previsti. I Comuni sottoscrittori si impegnano a versare all'Ente gestore le risorse economiche per le attività di competenza dell'Ufficio di Piano e per le attività delegate. La compartecipazione a carico dei Comuni verrà definita con le modalità stabilite dall'Assemblea Distrettuale dei Sindaci.

## ART. 10 - VERIFICA E MONITORAGGIO

L'Ufficio di Piano svolgerà l'attività di monitoraggio, intesa sia come costante attività di analisi dei bisogni in continua evoluzione, sia come attività di raccolta ed elaborazione dei dati e delle informazioni sulla progressiva attuazione degli interventi, nonché dei primi risultati, conseguiti con i progetti previsti.

Il monitoraggio avverrà con cadenza annuale.

La verifica e la valutazione sul rispetto degli obblighi del presente accordo sono demandate all'Assemblea Distrettuale dei Sindaci e al Comitato Politico Ristretto.

Spetta all'Ente Gestore, attraverso l'Ufficio di Piano, adempiere al debito informativo regionale per quanto attiene monitoraggi, previsioni e rendicontazioni nel rispetto dei tempi e delle modalità di volta in volta indicate dalla Regione.

## ART. 11 - DIFFUSIONE E PUBBLICIZZAZIONE

L'Accordo sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, a cura dell'Ente gestore. I relativi oneri saranno prelevati dal Fondo di Ambito di cui all'art. 9.

## ART. 12 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha durata triennale, pari alla validità del Piano di Zona 2012 - 2014.

## ART. 13 - RINVIO

Per quanto non previsto dal presente accordo si rinvia alla normativa regionale e alla Convenzione sottoscritta in data 26 giugno 2008, fra la Comunità Montana Valtellina di Morbegno e i 25 Comuni dell'Ambito territoriale di Morbegno.

All. A - Piano di Zona 2012/2014 - Ambito Morbegno. (Omissis)  
Letto, confermato e sottoscritto a Morbegno il 19 aprile 2012

Il Presidente della Comunità Montana Valtellina di Morbegno  
Il Sindaco del Comune di Albaredo San Marco  
Il Sindaco del Comune di Andalo Valtellino

Il Sindaco del Comune di Ardenno  
Il Sindaco del Comune di Bema  
Il Sindaco del Comune di Buglio in Monte  
Il Sindaco del Comune di Cercino  
Il Sindaco del Comune di Cino  
Il Sindaco del Comune di Civo  
Il Sindaco del Comune di Cosio Valtellino  
Il Sindaco del Comune di Dazio  
Il Sindaco del Comune di Delebio  
Il Sindaco del Comune di Dubino  
Il Sindaco del Comune di Forcola  
Il Sindaco del Comune di Gerola Alta  
Il Sindaco del Comune di Mantello  
Il Sindaco del Comune di Mello  
Il Sindaco del Comune di Morbegno  
Il Sindaco del Comune di Pedesina  
Il Sindaco del Comune di Piantedo  
Il Sindaco del Comune di Rasura  
Il Sindaco del Comune di Rogolo  
Il Sindaco del Comune di Talamona  
Il Sindaco del Comune di Tartano  
Il Sindaco del Comune di Traona  
Il Sindaco del Comune di Valmasino  
Il direttore generale dell'ASL di Sondrio  
L'Assessore delegato della Provincia di Sondrio

## Provincia di Varese

### Provincia di Varese

**Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, irrigazione aree verdi, antincendio e riempimento piscina da n. 3 pozzi da escavare in Comune di Porto Valtravaglia, presentata dalla società Rero s.a.s. di Giani Renzo e Mercuriali Eros & C. (Pratica n. 2682)**

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che la società Rero s.a.s. di Giani Renzo e Mercuriali Eros & C., p. iva n. 02664230121, con sede legale in Porto Valtravaglia (VA) - via Volta, n. 55, ha presentato domanda in data 8 marzo 2012, in atti prot. n. 21534 pari data, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso scambio termico in impianti a pompa di calore, irrigazione aree verdi, antincendio e riempimento piscina, da n. 3 pozzi da escavare in comune di Porto Valtravaglia ai mappali nn. 585 e 3682, per una portata media complessiva prevista di 5,5 l/s (173.448 mc/anno) e massima di 26,8 l/s.

Le acque prelevate ed utilizzate nell'impianto di climatizzazione a pompa di calore saranno reimmesse in falda attraverso n. 3 pozzi di restituzione da terebrarsi ai medesimi mappali.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Porto Valtravaglia. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 24 aprile 2012

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

### Provincia di Varese

**Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso idroelettrico dal fiume Bardello nei comuni di Brebbia e Besozzo (VA) - località Mulino Nuovo (Pratica n. 2654)**

Il dirigente del Settore Ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che la società Albin Energia s.r.l. (p. iva n. 03776360160), con sede legale in comune di Albino (BG), via Silvio Albini, n. 1, con nota in data 11 gennaio 2012, in atti prot. n. 3073 del 12 gennaio 2012, ha presentato domanda di subingresso alla società Eurogeo s.r.l. nell'istruttoria per il rilascio della concessione per derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal fiume Bardello in comune di Brebbia in corrispondenza del mappale n. 1322, apportando successivamente, con nota del 13 aprile 2012, in atti prot. n. 33384 pari data, modifiche non sostanziali agli elaborati progettuali a suo tempo depositati. La portata media annua richiesta è di 3.060 l/s atti a produrre, su un salto di 1,55 m, una potenza nominale di 46,5 kw. La portata massima richiesta è di 5.000 l/s. La restituzione delle acque avverrà nel fiume Bardello in comune di Brebbia in corrispondenza del medesimo mappale.

Chiunque abbia interesse può visionare gli elaborati progettuali modificati presso la Provincia e presentare all'Ufficio Istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 24 aprile 2012

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

### Provincia di Varese

**Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo ubicato in Comune di Gornate Olona - località Torba, presentata dal Comune di Carnago (Pratica n. 2553)**

Il dirigente del settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione,

#### RENDE NOTO

che il Comune di Carnago, C.F. e P.IVA n. 00308180124, con sede in piazza Gramsci, n. 3, ha presentato domanda in data 6 aprile 2009, in atti prot. n. 38268 pari data, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo ubicato in comune di Gornate Olona - località Torba al mappale n. 317, foglio n. 9, per una portata media di 10 l/s (315.360 mc/anno) e massima di 15 l/s.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Gornate Olona. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 26 aprile 2012

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

### Provincia di Varese

**Settore Ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo da escavare in Comune di Cuveglio - frazione Cavona, presentata dal Comune di Cuveglio (Pratica n. 2241)**

Il dirigente del settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, Ufficio Istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

#### RENDE NOTO

che il Comune di Cuveglio, C.F. e P.IVA n. 00271230120, con sede in piazza Marconi n. 1, ha presentato domanda in data 9 marzo 2012, in atti prot. n. 21823 pari data, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso potabile da un pozzo da escavare in comune di Cuveglio - frazione Cavona al mappale n. 360, foglio n. 3, per una portata media prevista di 5 l/s (157.680 mc/anno).

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'Ufficio Istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Cuveglio. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 26 aprile 2012

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

### Provincia di Varese

**Settore ecologia ed energia - Domanda di rinnovo della concessione per derivazione d'acque superficiali dal Lago Maggiore in comune di Ispra, ad uso irrigazione aree verdi, presentata dalla signora Ramponi Maria Luisa (Pratica n. 1433)**

Il dirigente del settore ecologia ed energia della provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di Concessione,

#### RENDE NOTO

che la Sig.ra Ramponi Maria Luisa, C.F. RMPMLS60L54B300V, residente in Gallarate (VA), via C. Correnti, n. 10, ha presentato domanda in data 27 dicembre 2011, in atti prot. n. 113175 del 28 dicembre 2011, intesa ad ottenere il rinnovo della Concessione per derivazione d'acque superficiali ad uso irrigazione aree verdi dal Lago Maggiore in comune di Ispra - località Riviera, in corrispondenza del mappale n. 1289, foglio 9, per una portata media di 0,5 l/s (15.768 mc/anno), precedentemente rilasciata dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 34522 del 5 luglio 1988.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il Comune di Ispra e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 2 maggio 2012

Il dirigente responsabile  
Roberto Bonelli

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**Comune di Buguggiate (VA)**  
**Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale**

Vista la deliberazione di c.c n. 7 del 26 aprile 2012 – esecutiva per gli effetti di legge -, ad oggetto: «Adozione del piano di zonizzazione acustica del territorio comunale»;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della l.r. n. 13 del 10 agosto 2001 e s.m.i.:

SI AVVISA

che gli atti allegati alla deliberazione in premessa, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione, presso la Segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico, per 30 gg. naturali e consecutivi, a decorrere dal 9 maggio 2012 e fino al 8 giugno 2012 compresi.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera e presentate in duplice copia all'Ufficio Protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 9 luglio 2012.

Si preavverte che non saranno prese in considerazione le osservazioni che pervenissero oltre il termine sopraindicato.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti adottati con la suddetta deliberazione, sono pubblicati sul sito istituzione del Comune di Buguggiate: [www.comune.buguggiate.va.it](http://www.comune.buguggiate.va.it).

Buguggiate, 9 maggio 2012

Il responsabile del servizio urbanistica  
ed edilizia privata  
Terranova Irene

**Comune di Buguggiate (VA)**  
**Adozione atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT): documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole, relativa valutazione ambientale strategica (VAS), studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT e piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS)**

Vista la deliberazione di c.c n. 8 del 26 aprile 2012 – esecutiva per gli effetti di legge -, ad oggetto: «Atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT): documento di piano, piano dei servizi e piano delle regole, relativa valutazione ambientale strategica (VAS), studio relativo alla componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT e piano urbano generale dei servizi nel sottosuolo (PUGSS). Adozione ai sensi dell'art. 13 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.»;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 e s.m.i.:

SI AVVISA

che gli atti allegati alla deliberazione in premessa, adottati ai sensi di legge, sono depositati in libera visione, presso la Segreteria comunale negli orari di apertura al pubblico, per 30 gg. naturali e consecutivi, a decorrere dal 9 maggio 2012 e fino al 8 giugno 2012 compresi.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in carta libera e presentate in duplice copia all'ufficio protocollo del Comune entro e non oltre le ore 12,30 del giorno 9 luglio 2012.

Si preavverte che non saranno prese in considerazione le osservazioni che pervenissero oltre il termine sopraindicato.

Al fine di facilitare la consultazione, gli atti adottati con la suddetta deliberazione, sono pubblicati sul sito istituzione del Comune di Buguggiate: [www.comune.buguggiate.va.it](http://www.comune.buguggiate.va.it).

Buguggiate, 9 maggio 2012

Il responsabile del servizio urbanistica  
ed edilizia privata  
Terranova Irene

## Altri

### Casa Nova s.r.l. - Fontanellato (PR) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di San Daniele Po (CR)

La ditta Casa Nova s.r.l., con sede in 43012 Fontanellato (PR), via Ghiara 20/A, rende noto che ha predisposto, ai sensi della d.g.r. n. 8/10964 del 30 dicembre 2009, la verifica di assoggettabilità a VIA relativa al progetto di Cava «Completamento UC1», interna all'ATE Pg7 «Isola dei Beduschi» in comune di San Daniele Po (CR).

La verifica di assoggettabilità a VIA è composta dal progetto di attività estrattiva e dallo studio preliminare ambientale.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in comune di San Daniele Po (CR), località Isola dei Beduschi, in area individuata al c.f. del Comune di San Daniele Po, al foglio 21 mappali nn. 71, 202p, 203p, per una superficie complessiva di 71.150 m<sup>2</sup>.

Il progetto in questione prevede l'escavazione di 150.000 m<sup>3</sup> di sabbie di Po, per il completamento di una vasca per la depurazione delle acque superficiali. Al contorno saranno realizzati interventi di rinaturazione e per la fruizione pubblica.

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Struttura VIA, piazza Città di Lombardia n. 1, 20124 Milano;
- il Comune di San Daniele Po (CR), piazza F.lli Leoni 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.6765.5706.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: [ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Il legale rappresentante  
Zani Gisella

### Comparini F.lli s.r.l. - Truccazzano (MI) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia in comune di Truccazzano (MI)

#### AVVISO AL PUBBLICO

La società Comparini F.lli s.r.l. con sede in comune di Truccazzano (MI), Strada Provinciale Rivoltana, s.n.c., ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto definitivo di «Riassesto di cava cessata della cava di recupero Rg6 della Provincia di Milano da realizzarsi in Comune di Truccazzano (MI) in località Moncate», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Regione Lombardia, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

La realizzazione delle opere in progetto avverrà in Comune di Truccazzano (MI) in località Moncate.

In sede di approvazione del PCP è stato concesso l'approfondimento in falda fino a 35 m dal p.c. per un quantitativo massimo di 700.000 mc. Il piano di gestione produttiva non consente di estrarre l'intera volumetria assegnata, ma verrà estratto circa 480.000 mc di inerte secondo un piano di escavazione programmato in due fasi da svolgersi in 4 anni. Il progetto di recupero ambientale prevede una destinazione naturalistico-fruttiva con strutture ricreative, sportive e turistico-ricettive.

Il progetto definitivo dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- la Regione Lombardia, Direzione Ambiente, energia e reti - Struttura Pianificazione attività estrattive e supporto agli Enti delegati, via Galvani n. 27, 20124 Milano;
- il Comune di Truccazzano, Via Scotti n. 13, 20060 Truccazzano (MI);
- la Provincia di Milano - Settore Risorse idriche e cave - Servizio pianificazione e gestione attività estrattiva - Corso Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- l'ARPA Lombardia - Dipartimento di Milano, via Juvvara n. 22, 20129 Milano.

I principali elaborati del progetto definitivo e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su WEB all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it)

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio regionale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02/67655696.

L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: [ambiente@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente@pec.regione.lombardia.it)

Comparini Ezio

### Marcallo S.c.a r.l - Tortona (AL) Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano in comune di Bernate Ticino (MI)

La società Marcallo S.c.a r.l., con sede in Tortona (AL), via Balustrata 15, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto temporaneo di stoccaggio-lavorazione per recupero materiali inerti di risulta nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 Torino/Milano - realizzazione della «Variante di Bernate», per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA alla Provincia di Milano, ai sensi del d.lgs n. 152/06 e s.m.i., e della l.r. n. 20/99.

Il progetto è localizzato in Bernate Ticino (MI), Via dei Mille.

Il progetto in questione prevede l'intervento temporaneo di stoccaggio-lavorazione per recupero materiali inerti di risulta nell'ambito dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'Autostrada A4 Torino/Milano - realizzazione della «Variante di Bernate».

Il progetto preliminare dell'opera e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Provincia di Milano, Direzione Centrale Risorse Ambientali - Settore Rifiuti e Bonifiche, Corso di Porta Vittoria, 27 - 20122 Milano;
- il Comune di Bernate Ticino, Piazza della Pace, 20010 Bernate Ticino (MI);

I principali elaborati del progetto preliminare e dello Studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve su web all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs 152/06 (come modificato dal d.lgs 4/2008) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 02.77405896

Il legale rappresentante  
Silvio Fascio

### Montefusco Mario - Cazzago Brabbia (VA) Avviso di avvenuta trasmissione dell'istanza di verifica di assoggettabilità alla VIA in comune di Cazzago Brabbia (VA)

#### SI RENDE NOTO

Ai sensi del d.lgs 152/06 e s.m.i. e della l.r. 5/10 e s.m.i che l'impresa Montefusco Mario con sede legale in Cazzago Brabbia, Via del Sasso n. 20 - 24 ha trasmesso alla Provincia di Varese l'istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione di impatto ambientale unitamente allo studio preliminare ambientale relativo al progetto di Variante Impianto trattamento rifiuti procedura semplificata, con iscrizione registro Provinciale n. 154 del 7 giugno 2011.

Il progetto è localizzato in Cazzago Brabbia Via del Sasso n. 20 - 24, mappali 2159 - 454 sezione censuaria di Cazzago Brabbia. Copia degli atti può essere consultata presso gli uffici della Provincia di Varese, del Comune di Cazzago Brabbia, Piazza Libertà 1.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul web all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs152/06 e smi chiunque vi abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sul progetto in questione, indirizzandoli alla Provincia di Varese Settore Ecologia ed energia, entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Montefusco Mario

Serie Avvisi e Concorsi n. 19 - Mercoledì 09 maggio 2012

**Spedipool s.a.s. - Sovere (BG)**  
**Richiesta di verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Bergamo in comune di Sovere (BG)**

La società Spedipool s.a.s., con sede in via San Rocco 26/D, cap 24060, Sovere (BG) PIVA 01951750163, ha predisposto lo studio preliminare ambientale relativo al progetto di derivazione d'acqua ad uso idroelettrico dal Torrente Borlezza localizzato in comune di Sovere (BG), per il quale ha richiesto la verifica di assoggettabilità a VIA della Provincia di Bergamo, ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5.

Il progetto prevede la derivazione d'acqua a fini energetici, dal Torrente Borlezza in comune di Sovere, per produrre, con una portata media di 1070 l/s e un salto nominale di 18 metri una potenza nominale di 188,86 kw.

Il progetto preliminare e lo studio preliminare ambientale sono depositati per la pubblica consultazione presso la Provincia di Bergamo Settore Ambiente e tutela risorse naturali via Camozzi 95 Passaggi Canonici Lateranensi 10, cap 24128 Città Bergamo e presso il Comune di Sovere.

I principali elaborati del progetto preliminare e dello studio preliminare ambientale saranno consultabili a breve sul web all'indirizzo [www.silvia.regione.lombardia.it](http://www.silvia.regione.lombardia.it).

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 152/06 (come modificato dal d.lgs. 4/2008 e s.m.i.) chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta osservazioni sull'opera in questione, indirizzandoli all'ufficio provinciale sopra indicato entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data del presente annuncio, eventualmente preceduto via fax al numero 035 387565. L'invio delle osservazioni potrà avvenire anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: [protocollo@pec.provincia.bergamo.it](mailto:protocollo@pec.provincia.bergamo.it)

Il legale rappresentante  
Roberto Berta